

DOCUMENTO DI AMMISSIONE RELATIVO
ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT
GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI VNE S.P.A.



EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL
COORDINATOR



FINANCIAL ADVISORS



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan (**"Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan"**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie della Società su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"** e **"Euronext Growth Milan"**).

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nello stesso costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definito dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (**"TUF"**) e dal regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il **"Regolamento Emittenti Consob"**). Pertanto, non si

rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980 (il “**Regolamento Delegato**”). La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”) o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le azioni di VNE S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”) non sono negoziate in alcun mercato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati o sistemi multilaterali di negoziazione, fatta eccezione per Euronext Growth Milan.

L’offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’art. 1, paragrafo 4, del Regolamento Prospetto.

AVVERTENZA

Il presente documento non inerisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come, ad esempio, previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Gli strumenti finanziari che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del *Securities Act* o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti d'America o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Prospetto, né dal Regolamento Delegato. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata da Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob, come successivamente modificato e integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (l' "**Euronext Growth Advisor**"). L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor (il "**Regolamento Euronext Growth Advisor**").

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, EnVent Italia SIM S.p.A. ("**EnVent**") ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor dell'Emittente ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire in azioni della Società.

Si rammenta che solo i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 sono responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente documento di ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "EMarketSDIR-EMarketStorage" gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, 10, Milano.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento di ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.vne.it).

SOMMARIO

SOMMARIO	5
DEFINIZIONI	12
GLOSSARIO	17
CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE	18
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	19
SEZIONE PRIMA	20
1. PERSONE RESPONSABILI	20
1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione	20
1.2 Dichiarazione di responsabilità	20
1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti	20
1.4 Informazioni provenienti da terzi	20
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 Revisori legali dell'Emittente	21
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	21
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	22
3.1 Premessa	22
3.1.1 Bilancio Consolidato Pro forma 31.12.2022	22
3.1.2 Bilancio dell'Emittente al 31.12.2022	28
3.1.3 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	30
3.1.4 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	42
3.1.5 Bilancio VNE Renting al 31 dicembre 2022	47
3.1.6 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	48
3.1.7 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	59
3.1.8 Bilancio VNE Service al 31.12.2022	63
3.1.9 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	64
3.1.10 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	71
4. FATTORI DI RISCHIO	75
4.A FATTORI DI RISCHIO	75
4.A.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO	75
4.A.1.1. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'obsolescenza delle Macchine e/o dei Servizi offerti dal Gruppo	75
4.A.1.2. Rischi connessi ai rapporti con i principali Partner dell'Emittente e del Gruppo	76
4.A.1.3. Rischi connessi al mix tra contratti di vendita e contratti a noleggio delle Macchine	77

4.A.1.4.	Rischi connessi ai fornitori strategici.....	77
4.A.1.5.	Rischi connessi al mancato incasso dei crediti commerciali	78
4.A.1.6.	Rischi connessi alla mancata integrazione del business con le controllate estere e al percorso di internazionalizzazione.....	79
4.A.1.7.	Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati	79
4.A.1.8.	Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari come conseguenza degli effetti del COVID-19 e del conflitto Russia-Ucraina	80
4.A.1.9.	Rischi connessi ai programmi e future strategie	81
4.A.1.10.	Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà industriale e intellettuale	82
4.A.1.11.	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove	84
4.A.1.12.	Rischi connessi alla responsabilità da prodotto	84
4.A.1.13.	Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio.....	85
4.A.1.14.	Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici	85
4.A.1.15.	Rischi connessi a violazioni nei sistemi di sicurezza	86
4.A.1.16.	Rischi connessi ai contenziosi in essere	86
4.A.2.	RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	87
4.A.2.1.	Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, al fabbisogno finanziario dell'Emittente	87
4.A.2.2.	Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse	90
4.A.3.	RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	90
4.A.3.1.	Rischi connessi alla normativa fiscale.....	90
4.A.3.2.	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	91
4.A.3.3.	Rischi connessi all'operatività dell'Emittente su mercati internazionali	91
4.A.3.4.	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	92
4.A.4.	RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO	93
4.A.4.1.	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno	93
4.A.4.2.	Rischi connessi all'adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001	94
4.A.5.	RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	94
4.A.5.1.	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	94
4.A.5.2.	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento degli utili e dei dividendi.....	95
4.A.5.3.	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	96
4.A.5.4.	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne	96
4.B	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	97

4.B.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.....	97
4.B.2. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente	97
4.B.3. Rischi connessi alle Price Adjustment Shares.....	98
4.B.4. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	99
4.B.5. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	99
4.B.6. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione ..	99
4.B.7. Rischi connessi al conflitto di interessi dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator.....	100
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	101
5.1. Denominazione legale dell'Emittente	101
5.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	101
5.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	101
5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	101
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	102
6.1. Principali attività	102
6.1.1. Descrizione dell'attività svolta dalla Società	102
6.1.2. Descrizione prodotti e servizi dell'Emittente.....	104
6.1.3. Nuovi prodotti	109
6.1.4. Il modello di business.....	111
6.1.5. Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo.....	114
6.2. Principale mercato di riferimento.....	115
6.2.1. Il mercato geografico	118
6.2.2. Posizionamento e contesto competitivo	120
6.3. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente/del Gruppo	122
6.4. Strategie e obiettivi.....	123
6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	123
6.6. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	124
6.7. Investimenti.....	124
6.7.1. Investimenti effettuati Bilancio Pro-forma al 31.12.2022	124
6.7.2. Investimenti effettuati dall'Emittente al 31.12.2022	126
6.7.3. Investimenti effettuati da VNE Renting al 31.12.2022	128
6.7.4. Investimenti effettuati da VNE Service al 31.12.2022	129

6.7.5. Investimenti in corso di realizzazione	130
6.7.6. Investimenti futuri	130
6.7.7. Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso	130
6.8. Problematiche ambientali	130
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	131
7.1 Descrizione del Gruppo.....	131
7.2 Società partecipate e controllate dall'Emittente	133
8 QUADRO NORMATIVO.....	134
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	137
9.1 Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	137
9.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione	137
9.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso	137
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	138
10.1 Consiglio di amministrazione.....	138
10.1.1 Composizione.....	138
10.1.2 Poteri del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati.....	139
10.1.3 Cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente	142
10.2 Organo di controllo	143
10.2.1 Composizione.....	143
10.2.2 Cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'Emittente .	144
10.3 Principali dirigenti	147
10.4 Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1	147
10.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	147
10.6 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti	147
10.7 Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti.....	147
11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	148
11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	148

11.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	148
11.3	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.....	148
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti).....	149
12	DIPENDENTI	150
12.1	Numero di dipendenti.....	150
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	150
12.2.1	Partecipazioni azionarie.....	150
12.2.2	Stock option.....	151
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente ...	151
13	PRINCIPALI AZIONISTI	152
13.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta.....	152
13.2	Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti.....	153
13.3	Soggetto controllante la Società.....	153
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	153
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	154
14.1	Premessa.....	154
14.2	Operazioni con parti correlate di cui al Bilancio Pro-forma Consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2022.....	154
14.3	Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente al 31 dicembre 2022.....	155
14.4	Operazioni con Parti Correlate VNE Renting 31.12.2022.....	156
14.5	Operazioni con Parti Correlate VNE Service 31.12.2022.....	157
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	158
15.1	Capitale sociale e Azioni.....	158
15.1.1	Capitale emesso.....	158
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	158
15.1.3	Azioni proprie.....	158
15.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	158
15.1.5	Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	158

15.1.6	Evoluzione del capitale azionario	158
15.2	Atto costitutivo e Statuto	160
15.2.1	Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi della Società	160
15.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti 161	
15.2.3	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge	162
15.2.4	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione 162	
15.2.5	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	162
15.2.6	Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.....	162
15.2.7	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale 162	
	16CONTRATTI IMPORTANTI	163
	<i>NOTA INFORMATIVA</i>	172
	<i>SEZIONE SECONDA</i>	172
	1. PERSONE RESPONSABILI	173
1.1.	Personale responsabile delle informazioni	173
1.2.	Dichiarazione di responsabilità	173
1.3.	Pareri o relazioni scritti da esperti	173
1.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	173
1.5.	Autorità competente	173
	2. FATTORI DI RISCHIO.....	174
	3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	175
3.1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	175
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	175
	4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	176
4.1.	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoiazione	176
4.2.	Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse	176
4.3.	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari.....	176
4.4.	Valuta di emissione delle Azioni.....	176

4.5.	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio	176
4.6.	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	176
4.7.	Data prevista di emissione degli Strumenti Finanziari	176
4.8.	Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	176
4.9.	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....	177
4.10.	Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sugli Strumenti Finanziari	177
4.11.	Regime fiscale relativo agli Strumenti Finanziari.....	177
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	179
5.1.	Possessori che offrono in vendita le Azioni.....	179
5.2.	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	179
5.3.	Accordi di lock-up.....	179
6.	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	181
6.1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta	181
7.	DILUIZIONE.....	182
7.1.	Valore della diluizione	182
7.2.	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	182
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	183
8.1.	Informazioni sui consulenti	183
8.2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali	183
8.3.	Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.....	183
8.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	183
8.5.	Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione.....	183
8.6.	Appendice	183

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente documento di ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Accordo di Lock-Up	Impegni di <i>lock-up</i> , assunti da VNE Global e dall'Emittente contenenti il divieto a trasferire le proprie Azioni per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle negoziazioni. Per maggiori informazioni sugli impegni di <i>lock-up</i> si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale Offerta	<p>L'aumento del capitale sociale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 7 luglio 2023, per un ammontare massimo di nominali Euro 314.619,75, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.258.479 Azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, a godimento regolare, in regime di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, a servizio dell'Offerta finalizzata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il consiglio di amministrazione, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea del 7 luglio 2023, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 4,08 cadauna, di cui Euro 0,25 a capitale sociale e Euro 3,83 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 759.850 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Offerta.</p>
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile, cod. civ, c.c.	Il Codice civile italiano.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento o Offerta	Il collocamento avente a oggetto le Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale Offerta, rivolto a (i) Investitori Qualificati e (ii) altre categorie di investitori diversi dagli investitori di cui al punto (i) che precede, ma comunque con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire di beneficiare delle esenzioni di cui all’art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Controllate, Controllo	Le società direttamente o indirettamente controllate dall’Emittente ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e il principio stesso di controllo ai sensi di tale disposizione.
D.lgs. 231/2001	Il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 come successivamente modificato e integrato.
D.lgs. 39/2010	Il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell’Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell’ammissione delle Azioni dell’Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Disposizioni OPC Euronext Growth Milan	Le disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, adottate da Borsa Italiana in data 14 aprile 2019.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente o VNE o la Società	La società VNE S.p.A., società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Seravezza (LU), Frazione Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale, P. Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord ovest n. 02480140462.
Euronext Growth Advisor o EnVent o Global Coordinator	EnVent Italia SIM S.p.A, con sede in via degli Omenoni, 2 – Milano, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 12149960960.

Euronext Growth Milan o EGM	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Gruppo	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente Controllate incluse nel perimetro di quotazione.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento Prospetto (i) italiani, (ii) in altri paesi dello Spazio Economico Europeo e (iii) nel Regno Unito, in quanto normativa nazionale ai sensi dello <i>European Union (Withdrawal) Act</i> del 2018 (e successive modifiche) e (iv) istituzionali esteri, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act del 1933</i> (come successivamente modificato), con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nelle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan.
Price Adjustment Shares o PAS	Le n. 588.000 Azioni Ordinarie aventi diritto di voto nell'assemblea dell'Emittente di titolarità di VNE Global, prive di indicazione del valore nominale e convertibili in Azioni nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 5 dello Statuto,

come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1 del Documento di Ammissione.

Principi Contabili Nazionali o ITA GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti Consob	Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti EGM	Regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor o Regolamento EG Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Società di Revisione o Audirevi	Audirevi S.p.A., con sede legale in Via Paolo da Cannobio, 33, 20122 Milano (MI), codice fiscale e partita IVA 12034710157, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. MI-1523066.
Specialista	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Palazzo Serbelloni, Corso Venezia 16, 20121 Milano, codice fiscale e partita IVA 10697450962, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. MI-2551063 e autorizzata da Consob con delibera n. 21432 dell'8 luglio 2020 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a), c-bis), e) del decreto 12 legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed iscritta all'albo delle SIM al n. 303.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'assemblea della Società del 7 luglio 2023, in vigore dalla Data di Ammissione, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.vne.it .
Strumenti Finanziari	Gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente ossia le Azioni.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
VNE Colombia	VNE Colombia s.a.s., società di diritto colombiano, con sede in Bogotà, 5211630, Carrera, nit. 9011666111.

VNE Espana	VNE Espana S.l., società di diritto spagnolo, con sede in Manresa (Barcellona), Calle Major n. 76, iscritta al Registro delle Imprese di Barcelona, C.I.F. numero B-63749238.
VNE Global	VNE Global S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Seravezza (LU), Frazione Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale, P. Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord ovest n. 02614950463.
VNE Holding	VNE Holding S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Seravezza (LU), Frazione Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale, P. Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord ovest n. 01840210460.
VNE Renting	VNE Renting S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Seravezza (LU), Frazione Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale, P. Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord ovest n. 02480130463.
VNE Service	VNE Service S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Seravezza (LU), Frazione Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale, P. Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord ovest n. 02533950461.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<i>Distributori</i>	si intende la rete fidelizzata negli anni di oltre 2.000 distributori operanti in Italia e all'estero, i quali acquistano i prodotti VNE e li distribuiscono sul mercato;
<i>Gaming</i>	si intende il settore del gambling e casinò gestito dalle grandi concessionarie di gioco;
<i>Macchine</i>	si intendono gli apparecchi <i>plug and play</i> , con i quali il Gruppo fornisce sul punto vendita molteplici Servizi di pagamento, che si interfacciano automaticamente con i sistemi gestionali delle attività in cui vengono installati. Tra di essi si annoverano: cambia monete, cambia banconote, terminali di pagamento, casse automatiche, prodotti back office, accessori di rinforzo meccanico e sistemi elettronici aggiuntivi volti a garantire maggiore controllo e sicurezza delle macchine;
<i>Mercato</i>	si intende il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera, il quale include il mercato della gestione dei pagamenti attraverso la produzione di sistemi di <i>self-checkout</i> e casse automatiche;
<i>Partner</i>	si intendono i soggetti appartenenti al network di distribuzione con i quali, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali aventi carattere continuativo finalizzati alla distribuzione delle Macchine e all'erogazione di Servizi tramite le stesse;
<i>Piattaforma</i>	si intende la piattaforma informatica multiservizi centralizzata proprietaria dell'Emittente;
<i>Prodotti</i>	si intendono complessivamente le Macchine e i Servizi;
<i>Retail</i>	si intende uno dei principali mercati in cui opera il Gruppo, il quale include tutte le attività aperte al pubblico in cui si effettuano pagamenti; ad esempio, bar, ristoranti, macellerie, panetterie, discoteche, etc;
<i>Servizi</i>	si intendono sia i Servizi di tipo captive erogati dall'Emittente quali la manutenzione delle Macchine, sia i Servizi di pagamento e di altra natura erogati attraverso le Macchine tramite la Piattaforma.

CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	17 luglio 2023
Data di presentazione della domanda di Ammissione	26 luglio 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	31 luglio 2023
Data di Ammissione	31 luglio 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan	2 agosto 2023

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Seravezza (LU), Frazione di Querceta, via Biagioni n. 371, nonché sul sito internet www.vne.it:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, e approvato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2023, unitamente alla relazione della Società di Revisione emessa in data 26 aprile 2023;
- il bilancio consolidato pro forma del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, e approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 giugno 2023, unitamente alla relazione della Società di Revisione emessa in data 27 giugno 2023;
- le procedure di *corporate governance*.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione

VNE S.p.A., con sede legale in Seravezza (LU), Frazione di Querceta, via Biagioni n. 371, codice fiscale e partita IVA n. 02480140462, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Toscana nord ovest REA n. LU - 229070, in qualità di Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società incaricata della revisione legale dell'Emittente è Audirevi S.p.A. con sede legale in Milano, Via Paolo da Cannobio, 33, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 05953410585 e P.IVA 12034710157, iscritta al numero 60/2000 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "Società di Revisione").

In data 27 dicembre 2022, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010. In data 7 luglio 2023, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato relativo agli esercizi 2023 e 2024 nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate per i semestri chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024. Ulteriormente, ai soli fini dell'ammissione, in data 13 giugno 2023, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale volontaria del bilancio consolidato pro forma al 31 dicembre 2022.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in data 7 luglio 2023 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione dall'Assemblea in data 27 dicembre 2022, come successivamente integrato dall'assemblea del 7 luglio 2023, è coerente con la regolamentazione che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite informazioni finanziarie selezionate relative ai dati consolidati pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e ai dati annuali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, quest'ultimo per i soli fini comparativi. Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono desunte dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2022 e confrontati con i dati al 31 dicembre 2021, entrambi redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

L'Emittente redige i propri bilanci in conformità alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani ovvero i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Seravezza (LU), via Biagioni 371.

3.1.1 Bilancio Consolidato Pro forma 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE

L'11 maggio 2023, l'Assemblea ha assunto le delibere necessarie al conferimento da parte del socio unico VNE Global del 100% delle quote di VNE Service e VNE Renting nell'Emittente.

Il prospetto pro-forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di aumento del capitale sociale dell'Emittente liberato mediante conferimento del 100% delle quote di VNE Service e VNE Renting detenute dal socio unico VNE Global. Il capitale sociale dell'Emittente passa da euro 4.788 migliaia ad euro 11.745 migliaia. L'atto è stato perfezionato dal notaio dott. Alessandra Radaelli il giorno 11 del mese di maggio del 2023.

Il prospetto consolidato pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione con un giudizio senza modifica in data 27 giugno 2023.

(Dati in Euro migliaia)

Stato Patrimoniale Pro-Forma	FY 2022	Rettifiche Pro forma	Pro forma Consolidamento2022
Immobilizzazioni immateriali	3.092	1.852	4.944
Immobilizzazioni materiali	379	1.776	2.155
Immobilizzazioni finanziarie	633	339	972
Attivo fisso	4.104	3.967	8.071
Rimanenze	3.299		3.299
Crediti commerciali	7.098	4.010	11.108
Crediti verso imprese controllate	826		826
Crediti verso imprese collegate	287	(119)	168
Crediti verso imprese controllanti	3		3
Crediti tributari	87	1.646	1.733

Crediti diversi	120	3	123
Disponibilità liquide	3.388	1.580	4.968
Ratei e risconti attivi	62	18	80
Attivo circolante	15.171	7.138	22.309
Totale Attivo	19.274	11.105	30.379
Patrimonio netto	(6.133)	(7.238)	(13.371)
Patrimonio netto	(6.133)	(7.238)	(13.371)
Fondo rischi e oneri	(149)		(149)
TFR	(517)	(30)	(547)
Debiti verso banche lungo	(4.777)	(2.156)	(6.933)
Ratei e risconti passivi a lungo	(13)	(529)	(542)
Passivo consolidato	(5.457)	(2.715)	(8.172)
Debiti verso banche breve	(1.924)	(878)	(2.802)
Debiti v/altri finanziatori breve	(9)	-	(9)
Acconti	(118)	(20)	(138)
Debiti commerciali	(4.412)	(75)	(4.487)
Debiti verso imprese controllate	(125)		(125)
Debiti verso imprese collegate	(4)	4	0
Debiti verso imprese controllanti	(4)		(4)
Debiti tributari	(337)	(46)	(383)
Debiti previdenziali	(206)	(10)	(216)
Debiti diversi	(477)	(46)	(523)
Ratei e risconti passivi a breve	(67)	(81)	(148)
Passivo corrente	(7.684)	(1.152)	(8.836)
Totale Passivo	(19.274)	(11.105)	(30.379)

Per effetto del consolidamento delle due Controllate al 100%, VNE Renting e VNE Service, sono state elise le seguenti poste di stato patrimoniale:

- Le voci crediti e debiti vs collegate sono state oggetto di elisione per un importo pari ad euro 123 migliaia, in quanto riguardano i crediti vs VNE Renting e VNE Service.
- Le voci crediti e debiti vs controllanti e controllate non sono state elise in quanto riguardano i crediti e debiti vs VNE Holding, VNE Colombia e VNE Espana quindi società non rientranti nel perimetro di consolidamento.

- La voce avviamento si è incrementata di euro 1.774 migliaia (euro 1.867 migliaia avviamento ed euro 93 migliaia ammortamento) per effetto di consolidamento della VNE Renting e VNE Service.
- In seguito al conferimento della VNE Renting e VNE Service si è generato un aumento di Capitale sociale pari ad euro 6.957 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle scritture:

(Dati in Euro migliaia)

Stato Patrimoniales Pro-Forma	Aumento CS	VNE Renting 31.12.22	VNE Service 31.12.22	Ret.che Pro forma	Tot. Ret.che Pro forma
Immobilizzazioni immateriali		78	0	1.774	1.852
Immobilizzazioni materiali		1.767	9		1.776
Immobilizzazioni finanziarie	6.957	339	0	(6.957)	339
Attivo fisso	6.957	2.185	9	(5.183)	3.967
Rimanenze					
Crediti commerciali		3.971	39		4.010
Crediti verso imprese controllate		0	0		0
Crediti verso imprese collegate		4	0	(123)	(119)
Crediti verso imprese controllanti		0	0		0
Crediti tributari		1.641	5		1.646
Crediti diversi		0	3		3
Disponibilità liquide		1.461	119		1.580
Ratei e risconti attivi		16	2		18
Attivo circolante	-	7.093	168	(123)	7.138
Totale Attivo	6.957	9.278	177	(5.306)	11.105
Patrimonio netto	6.957	5.076	15	(4.810)	7.238
Patrimonio netto	6.957	5.076	15	(4.810)	7.238
Fondo rischi e oneri					
TFR		22	8		30
Debiti verso banche lungo		2.156	0		2.156
Ratei e risconti passivi a lungo		529	0		529
Passivo consolidato	-	2.707	8	-	2.716
Debiti verso banche breve		878	0		878
Debiti v/altri finanziatori breve		0	0		0
Acconti		20	0		20

Debiti commerciali	62	13		75
Debiti verso imprese controllate	0	0		0
Debiti verso imprese collegate	114	5	(123)	(4)
Debiti verso imprese controllanti	0	0		0
Debiti tributari	31	15		46
Debiti previdenziali	6	4		10
Debiti diversi	17	28		46
Ratei e risconti passivi a breve	81	0		81
Passivo corrente	-	1.209	66	(123)
Totale Passivo	6.957	8.992	89	(4.933)

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale consolidato Pro-forma dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del capitale circolante netto e del capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	4.944
Immobilizzazioni materiali	2.155
Immobilizzazioni finanziarie	972
Attivo fisso	8.071
Rimanenze	3.299
Crediti commerciali	11.108
Crediti verso imprese controllate	826
Crediti verso imprese collegate	168
Crediti verso imprese controllanti	3
Debiti commerciali	(4.487)
Debiti verso imprese controllate	(125)
Debiti verso imprese collegate	0
Debiti verso imprese controllanti	(4)
Acconti	(138)
Capitale circolante commerciale	10.650
Crediti tributari	1.733
Crediti verso altri	123
Ratei e risconti attivi	80
Altre Attività	1.937
Debiti tributari	(383)
Debiti previdenziali	(216)
Debiti diversi	(523)
Ratei e risconti passivi a breve	(148)
Altre Passività	(1.270)
Capitale circolante netto	11.317

Capitale investito lordo	19.387
Fondo rischi e oneri	(149)
TFR	(547)
Ratei e risconti passivi a lungo	(542)
Capitale investito netto	18.148
Debiti v/altri finanziatori breve	(9)
Debiti v/altri finanziatori a lungo	-
Debiti verso banche lungo	(6.933)
Debiti verso banche breve	(2.802)
Totale debiti finanziari	(9.745)
Disponibilità liquide	4.968
Posizione finanziaria netta	(4.777)
Capitale sociale	(11.746)
Riserva di rivalutazione	(267)
Riserva legale	(43)
Riserva straordinaria	(1.236)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)
Risultato d'esercizio	(50)
Patrimonio netto	(13.371)
Totale Fonti e PN	(18.148)

CONTO ECONOMICO

Gli effetti del consolidamento in capo all'Emittente delle partite di costo e ricavo, delle attività e delle passività delle due società partecipate al 100% VNE Renting e VNE Service.

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico Pro-Forma	FY2022	Rettifiche Pro forma	Pro forma Consolidato 2022
Ricavi vendite e prestazioni	12.916	1.657	14.573
Variazione delle rimanenze	711		711
Incrementi di immobilizzazioni	-	467	467
Altri ricavi e proventi	273	329	602
Valore della produzione	13.901	2.453	16.354
Costi per materie prime e merci	(8.553)	2	(8.551)
Costi per servizi	(1.809)	(426)	(2.235)
Godimento beni di terzi	(422)	(41)	(463)
Oneri diversi di gestione	(170)	(355)	(525)
Costi della produzione	(10.953)	(820)	(11.773)
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	2.948		4.581
Costi per il personale	(1.967)	(125)	(2.092)
Margine operativo lordo (EBITDA)	981	1.508	2.489
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	8%		17%
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	(293)	(109)	(402)
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(65)	(952)	(1.017)
Accantonamenti e svalutazioni	(685)	(34)	(719)
Risultato operativo (EBIT)	(62)	413	351

Proventi/(Oneri) finanziari	1	19	20
<i>di cui Oneri finanziari</i>	(102)	(63)	(165)
Risultato ante-imposte (EBT)	(163)	369	206
Imposte d'esercizio	(68)	(87)	(155)
Risultato netto di esercizio	(231)	282	51

Per quanto riguarda gli effetti sul Conto Economico Consolidato Pro-Forma, gli effetti sono:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si sono elise per euro 1.885 migliaia le vendite infragruppo.
- Incrementi di immobilizzazioni interni, è stata oggetto di iscrizione di euro 467 migliaia in seguito all'operazione di consolidamento annullando le vendite infragruppo di cambiamonete acquistate da VNE Renting e di seguito concesse ai clienti in noleggio operativo.
- Altri ricavi e proventi, è stata oggetto di elisione per un importo pari ad euro 52 migliaia per le vendite di macchine usate infragruppo di seguito rivendute a clienti;
- Costi per materie prime, di consumo e di merci, è stata oggetto di elisione per un importo pari ad euro 755 migliaia circa, per gli acquisti di macchine da parte di VNE Renting e di seguito rivendute a clienti, oltre ad altri acquisti sempre oggetto di rivendita;
- Costi per servizi, è stata oggetto di elisione per un importo pari ad euro 671 migliaia circa per i costi di connessioni e manutenzioni acquistati dall'Emittente da parte di VNE Renting e di seguito rivenduti a clienti;
- Costi per godimento beni di terzi, si è eliso per euro 75 migliaia per canoni di noleggio a carico di service in seguito utilizzati per fornire un servizio ai clienti.
- Oneri di gestione, si elimina per euro 30 migliaia per un'operazione di compravendita tra l'Emittente e VNE Renting.
- L'ammortamento immobilizzazioni, si aggiunge l'ammortamento per euro 93 migliaia dell'avviamento.
- Le Imposte, a seguito del consolidamento delle partecipazioni, non sono state rideterminate in quanto, le tre società consolidate hanno un reddito imponibile IRAP e IRES positivo e l'avviamento iscritto quale differenza contabile per il consolidamento pro-forma non è deducibile.

Di seguito si riporta il dettaglio delle scritture:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico Pro-Forma	VNE Renting 31.12.22	VNE Service 31.12.22	Ret.che	
			Pro forma	Tot. Ret.che Pro forma
Ricavi vendite e prestazioni	3230	312	(1.885)	1657
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni	-	-	467	467
Altri ricavi e proventi	381	-	(52)	329
Valore della produzione	3.611	312	(1.470)	2.453
Costi per materie prime e merci	(750)	(3)	755	2

Costi per servizi	(1.065)	(32)	671	(426)
Godimento beni di terzi	(20)	(96)	75	(41)
Oneri diversi di gestione	(324)	(1)	(30)	(355)
Costi della produzione	(2.159)	(132)	1.471	(822)
Costi per il personale	(47)	(78)		(125)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(47)	(78)	-	1.506
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	(16)	-	(93)	(109)
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(951)	(1)		(952)
Accantonamenti e svalutazioni	(34)	-		(34)
Risultato operativo (EBIT)	(1.048)	(79)	(93)	411
Proventi/(Oneri) finanziari	19	-		19
<i>di cui Oneri finanziari</i>	(63)	-		(63)
Risultato ante-imposte (EBT)	(1.092)	(79)	(93)	367
Imposte d'esercizio	(75)	(12)		(87)
Risultato netto di esercizio	(1.167)	(91)	(93)	280

3.1.2 Bilancio dell'Emittente al 31.12.2022

VNE Produzione S.r.l. nasce nel 2017, produce e commercializza servizi di pagamento sul punto vendita attraverso una rete di casse automatiche installate presso il cliente che interagiscono con una piattaforma informatica centralizzata. In data 11 maggio 2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria per la trasformazione della società e la modifica della denominazione societaria, diventando VNE S.p.A.

Di seguito si riportano i dati annuali dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	$\Delta 22/21$	$\Delta\%$
Immobilizzazioni immateriali	3.092	3.374	(282)	(8%)
Immobilizzazioni materiali	379	319	60	19%
Immobilizzazioni finanziarie	633	1.092	(459)	(42%)
Attivo fisso	4.104	4.785	(681)	(14%)
Rimanenze	3.299	2.627	673	26%
Crediti commerciali	7.098	6.373	725	11%
Crediti verso imprese controllate	826	61	765	1247%
Crediti verso imprese collegate	287	691	(404)	(58%)

Crediti verso imprese controllanti	3	-	3	n.a
Crediti tributari	87	499	(412)	(82%)
Crediti verso altri	120	89	32	36%
Disponibilità liquide	3.388	3.452	(64)	(2%)
Attivo circolante	15.109	13.792	1.317	10%
Ratei e risconti attivi	62	35	27	78%
Totale Attivo	19.274	18.611	664	4%

Passività

Patrimonio netto	(6.133)	(6.335)	201	(3%)
Patrimonio netto	(6.133)	(6.335)	201	(3%)
Fondo rischi e oneri	(149)	(149)	(1)	0%
Debiti v/altri finanziatori a lungo	-	(11)	11	(100%)
TFR	(517)	(490)	(28)	6%
Debiti verso banche lungo	(4.777)	(5.640)	862	(15%)
Ratei e risconti passivi a lungo	(13)	-	(13)	n.a
Passivo non corrente	(5.457)	(6.289)	832	(13%)
Debiti verso banche breve	(1.924)	(1.382)	(541)	39%
Acconti	(118)	(255)	137	(54%)
Debiti commerciali	(4.412)	(3.497)	(915)	26%
Debiti verso imprese controllate	(125)	-	(125)	n.a
Debiti verso imprese collegate	(4)	(2)	(2)	97%
Debiti verso imprese controllanti	(4)	-	(4)	n.a
Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	367%
Debiti previdenziali	(206)	(16)	(190)	1194%
Debiti diversi	(477)	(193)	(284)	147%
Ratei e risconti passivi a breve	(67)	(542)	475	(88%)
Debiti v/altri finanziatori a breve	(9)	(26)	17	n.a
Passivo corrente	(7.684)	(5.987)	(1.697)	28%
Totale Passivo	(19.274)	(18.611)	(664)	4%

Il bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione legale dalla Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione con un giudizio senza modifica in data 26 aprile 2023. Si precisa che per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 aprile 2022, ha emesso un giudizio senza modifica.

3.1.3 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente, così come evinti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del Capitale circolante netto e del capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	3.092	3.374	(282)	(8%)
Immobilizzazioni materiali	379	319	60	19%
Immobilizzazioni finanziarie	633	1.092	(459)	(42%)
Attivo fisso	4.104	4.785	(681)	(14%)
Rimanenze	3.299	2.627	673	26%
Crediti commerciali	7.098	6.373	725	11%
Crediti verso imprese controllate	826	61	765	1247%
Crediti verso imprese collegate	287	691	(404)	(58%)
Crediti verso imprese controllanti	3	-	3	n.a
Debiti commerciali	(4.412)	(3.497)	(915)	26%
Debiti verso imprese controllate	(125)	-	(125)	n.a
Debiti verso imprese collegate	(4)	(2)	(2)	97%
Debiti verso imprese controllanti	(4)	-	(4)	n.a
Acconti	(118)	(255)	137	(54%)
Capitale circolante commerciale	6.850	5.998	852	14%
Crediti tributari	87	499	(412)	(82%)
Crediti verso altri	120	89	32	36%
Ratei e risconti attivi	62	35	27	78%
Altre Attività	270	622	(353)	(57%)
Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	367%
Debiti previdenziali	(206)	(16)	(190)	1194%
Debiti diversi	(477)	(193)	(284)	147%
Ratei e risconti passivi a breve	(67)	(542)	475	(88%)
Altre Passività	(1.087)	(824)	(263)	32%

Capitale circolante netto	6.033	5.796	236	4%
Capitale investito lordo	10.136	10.581	(445)	(4%)
Fondo rischi e oneri	(149)	(149)	(1)	0%
TFR	(517)	(490)	(28)	n.a
Ratei e risconti passivi a lungo	(13)	-	(13)	n.a
Capitale investito netto	9.456	9.942	(486)	(5%)
Debiti v/altri finanziatori breve	(9)	(26)	17	n.a
Debiti v/altri finanziatori a lungo		(11)	11	(100%)
Debiti verso banche lungo	(4.777)	(5.640)	862	n.a
Debiti verso banche breve	(1.924)	(1.382)	(541)	39%
Totale debiti finanziari	(6.711)	(7.060)	349	(5%)
Disponibilità liquide	3.388	3.452	(64)	(2%)
Posizione finanziaria netta	(3.323)	(3.608)	285	(8%)
Capitale sociale	(4.789)	(4.789)	-	0%
Riserva di rivalutazione	(267)	(267)	-	0%
Riserva legale	(43)	(42)	(1)	3%
Riserva straordinaria	(1.236)	(1.215)	(20)	2%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)	-	(30)	n.a
Risultato d'esercizio	231	(21)	253	(1.175%)
Patrimonio netto	(6.133)	(6.335)	201	(3%)
Totale Fonti e PN	(9.456)	(9.942)	486	(5%)

Le principali riclassifiche sono da ricondurre a:

- i *Crediti commerciali* e i *Debiti commerciali* sono stati riclassificati nel Capitale circolante commerciale (in bilancio sono iscritti rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Altre attività* e *Altre passività* sono incluse nel Capitale investito netto (in bilancio sono incluse rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Disponibilità liquide* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (nel bilancio sono incluse nell'Attivo circolante);
- il *Fondo TFR* è stato riclassificato nel capitale investito netto, (nel bilancio costituisce il Passivo non corrente);
- i *Debiti verso altri finanziatori* e i *Debiti verso banche a medio-lungo termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo non corrente);

- i *Debiti verso altri finanziatori e i Debiti verso banche a breve termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo corrente).

Capitale circolante netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2022, confrontata con i dati al 31 dicembre 2021, è dettagliata nella tabella che segue:

CCN	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Rimanenze	3.299	2.627	673	26%
Crediti commerciali	8.214	7.125	1.089	15%
<i>Altre attività</i>				
Crediti tributari	87	499	(412)	(82%)
Altre attività correnti	182	123	59	48%
<i>Totale Altre attività</i>	11.783	10.374	1.409	14%
Debiti commerciali	(4.546)	(3.499)	(1.046)	30%
Acconti	(118)	(255)	137	(54%)
<i>Altre passività</i>				
Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	367%
Altre passività correnti	(749)	(751)	2	(0%)
<i>Totale Altre passività</i>	(5.750)	(4.578)	(1.172)	26%
Capitale Circolante Netto	6.033	5.796	236	4%

Rimanenze prodotti finiti e merci

Il magazzino risulta così costituito:

(Dati in Euro migliaia)

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Magazzino	3.564	2.852	711	25%
Fondo obsolescenza magazzino	(264)	(225)	(39)	17%
Totale Magazzino	3.299	2.627	673	26%

Il magazzino nel 2022 risulta essere di euro 3.299 migliaia, al netto del fondo obsolescenza magazzino. Le rimanenze risultano essere incrementate rispetto il 2021 del 26%, in quanto la Società ha dovuto acquistare maggior componentistica per la difficoltà nel reperire il materiale necessario alla produzione.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 8.214 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 341 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 7.446 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti pari a 341 migliaia;

- fatture da emettere pari ad Euro 88 migliaia;
- note di credito pari ad Euro 95 migliaia;
- I crediti vs controllate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 826 migliaia e riguardano i rapporti di tipo commerciale con le controllate VNE Espana e VNE Colombia.
- I crediti vs Collegate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 287 migliaia e riguardano i rapporti per la fornitura nei confronti di VNE Renting.
- I crediti vs Controllanti al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 3 migliaia e riguardano i rapporti commerciali con la controllante VNE Holding.

Nel 2022 i crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili. A fine aprile 2023 tali crediti risultano incassati per Euro 4.010 migliaia.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 7.125 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 215 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 6.429 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad Euro 159 migliaia;

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 4.546 ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad Euro 4.244 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad Euro 175 migliaia;
- Note di credito da ricevere pari ad Euro 6 migliaia.
- I debiti vs controllate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 125 migliaia e riguardano i rapporti di tipo commerciale con le controllate VNE Espana e VNE Colombia.
- I debiti vs Collegate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 4 migliaia e riguardano i rapporti commerciali con la collegata VNE Renting.
- I debiti vs Controllanti al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 4 migliaia e riguardano i rapporti commerciali con la controllante VNE Holding.

Nell'esercizio 2022 i debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

Di seguito riportiamo lo scaduto:

Valori in € '000	Debiti vs Fornitori
non scaduto	(3.475)
scaduto 0- 30 gg	(35)
scaduto 31- 60 gg	(363)
scaduto 61- 90 gg	(139)
scaduto 91- 180 gg	(98)
Oltre 180 gg	(135)
Totale complessivo	(4.243)

Al 30 aprile 2023 risultano pagati 2.632 migliaia.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 3.499 ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad Euro 3.342 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad Euro 158 migliaia.
- Note di credito da ricevere pari ad euro 4 migliaia.

Altre attività correnti e altre passività correnti dell'Emittente

Le Altre attività e passività correnti dell'Emittente al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nella tabella seguente:

(Dati in Euro migliaia)

Altre attività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti verso Altri	120	89	32	36%
Crediti tributari	87	499	(412)	(82%)
Ratei e risconti attivi	62	35	27	78%
Totale altre attività correnti	270	622	(353)	(57%)

(Dati in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti previdenziali	(206)	(16)	(190)	1194%
Debiti diversi	(477)	(193)	(284)	147%
Ratei e risconti passivi	(67)	(542)	475	(88%)
Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	367%
Totale altre passività correnti	(1.087)	(824)	(263)	32%

I *Crediti verso altri* comprendono principalmente gli acconti corrisposti a fornitori pari ad Euro 85 migliaia,

I *Ratei attivi* nel corso del 2022 risultano a zero, mentre i *Risconti attivi*, sono costituiti prevalentemente alle quote assicurative e di noleggio.

I *Debiti previdenziali* sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, regolarmente pagati.

I *Debiti diversi* comprendono principalmente le retribuzioni dei dipendenti liquidati nel mese di gennaio 2023 (Euro 81 migliaia), e le ferie, rol, 13ma e 14ma del personale (Euro 379 migliaia). La variazione è dovuta alla riclassifica di suddetti debiti da Ratei Passivi come previsto da OIC 19.

I *Ratei e Risconti passivi*, pari ad Euro 80 migliaia, riguardano per Euro 42 migliaia principalmente il credito d'imposta beni strumentali e credito d'imposta 4.0.

Le voci relative ai *Crediti tributari* e ai *Debiti tributari* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Imposte anticipate	37	38	(1)	(2%)
Erario c/ritenute	-	-	-	n.a
Erario c/acconti	-	39	(39)	(100%)
Altri crediti tributari	50	25	25	100%
Erario c/ iva	-	397	(397)	(100%)
Totale Crediti tributari	87	499	(412)	(83%)

(Dati in Euro migliaia)

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Erario c/ iva	(242)	-	(242)	n.a.
Debiti per imposte	(16)	-	(16)	n.a.
Debiti per imposte T.F.R.	(9)	(2)	(7)	350%
Altri debiti per imposte	(3)	(6)	3	(50%)
Debiti irpef	(67)	(65)	(2)	3%
Totale Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	368%

Nel 2022 i *Crediti tributari* si riferiscono, per euro 45 migliaia al credito per beni strumentali e per euro 3 migliaia al credito imposte per energia e gas e infine per euro 37 migliaia al credito per imposte anticipate.

I *Debiti tributari* si riferiscono, per euro 242 migliaia, a Debito per Iva, regolarmente versata a Gennaio 2023, per 2 migliaia per imposte sostitutive per rivalutazione. La restante parte dei debiti tributari si riferisce al debito Irpef dei dipendenti, versati a Gennaio 2023.

Attivo immobilizzato dell'Emittente

Le Immobilizzazioni Immateriali, materiali e finanziarie costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Brevetti	93	185	(92)	(50%)
Avviamento	2.941	3.125	(184)	(6%)
Altre immobilizzazioni	57	64	(6)	(11%)

Totale Immobilizzazioni immateriali	3.092	3.374	(282)	(8%)
--------------------------------------------	--------------	--------------	--------------	-------------

La voce principale riguarda l'avviamento che deriva dal maggior valore iscritto in seguito al conferimento del ramo produttivo da VNE Holding a VNE Produzione S.r.l (ora VNE S.p.A.) avvenuto il 27 novembre 2017 con decorrenza dal 1 gennaio 2018.

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Impianti e macchinari	14	126	(112)	(89%)
Attrezzature industriali e commerciali	311	158	153	97%
Altri beni	54	35	19	54%
Totale Immobilizzazioni materiali	379	319	60	19%

La voce principale riguarda le attrezzature industriali e commerciali il cui incremento si riferisce principalmente alla stampante 3D modello Fuse su cui la società ha richiesto e ricevuto il contributo in conto impianti. Tale stampante permette la produzione di componenti necessari al ciclo produttivo.

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Partecipazioni in imprese controllate	80	-	80	n.a
Partecipazioni in altre imprese	0	0	-	0%
Crediti vs altri	553	1.092	(539)	(49%)
Totale Immobilizzazioni finanziarie	633	1.092	(459)	(42%)

L'incremento delle partecipazioni controllate è ascrivibile all'iscrizione in data 30 novembre 2022 della partecipazione in VNE Colombia (ex Italtronic Focus Colombia, che ha cambiato denominazione nell'attuale a far data dal 12 settembre 2022) controllata al 75%. Il decremento del valore di carico delle partecipazioni controllate pari a 74.000 euro è ascrivibile alla prudenziale svalutazione del 50% della suddetta società. La restante parte, pari ad euro 6 migliaia è riferibile all'iscrizione in data 19 gennaio 2022 della partecipazione in VNE Espana controllata al 100%.

I crediti vs altri riguardano principalmente le polizze vita presso la compagnia assicurativa Helvetia e gli strumenti finanziari derivati attivi che si riferiscono al derivato IRS sottoscritto con BNL il cui importo di riferimento è di euro 600.000,00, con finalità di copertura della volatilità del tasso d'interesse del contratto di finanziamento sottoscritto dalla società con la Banca BNL in data 24 settembre 2020. La diminuzione è dovuta alla svalutazione dell'intero credito pari ad euro 420 migliaia nei confronti di Aqui Apuesto e all'aver riclassificato i crediti verso Italtronic, in quanto diventati partecipazione in VNE Colombia (vedasi commento partecipazioni).

Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Capitale sociale	(4.789)	(4.789)	-	0%
Riserva di rivalutazione	(267)	(267)	-	0%
Riserva legale	(43)	(42)	(1)	3%
Riserva straordinaria	(1.236)	(1.215)	(20)	2%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)	-	(30)	n.a
Risultato d'esercizio	231	(21)	253	(1.175%)
Totale Patrimonio Netto	(6.133)	(6.335)	201	(3%)

Il Patrimonio netto è pari a euro 6.133 migliaia al 31 dicembre 2022. Nel corso degli ultimi tre esercizi il Patrimonio netto si è movimentato nel seguente modo:

- Nel corso del 2020 la società ha rivalutato brevetti di cui è proprietaria così come prevista dalla Legge 104/2020;
- In data 29 giugno 2021 è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 107 migliaia a Riserva Legale per il 5% pari ad euro 5 migliaia e la restante parte pari ad euro 102 migliaia ad altre riserve.
- In data 29 aprile 2022 è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 21 migliaia a Riserva Legale per il 5% pari ad euro 1 migliaia e la restante parte pari ad euro 20 migliaia ad altre riserve.

Passivo non corrente dell'Emittente

Il passivo non corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo non corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Fondo rischi e oneri	(149)	(149)	(1)	0%
Debiti v/altri finanziatori a lungo	-	(11)	11	(100%)
TFR	(517)	(490)	(28)	6%
Debiti verso banche lungo	(4.777)	(5.640)	862	(15%)
Ratei e risconti passivi a lungo	(13)	-	(13)	n.a
Totale Passivo non corrente	(5.456)	(6.290)	831	(13%)

I Fondo rischi e oneri, si riferiscono all'accantonamento effettuato negli anni precedenti per una causa in corso con un fornitore. Il 21.12.2022 la causa si è conclusa e la società ha versato quanto dovuto al fornitore.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I debiti verso banche a lungo, di complessivi Euro 6.701 migliaia (a lungo Euro 4.777 migliaia e a breve Euro 1.924 migliaia) nel 2022, si riferiscono a mutui e finanziamenti. Gli incrementi intercorsi nell'esercizio 2022 sono relativi a due finanziamenti agevolati con Simest per lo sviluppo estero. Uno è stato erogato in data 06 aprile 2022, importo debito residuo iniziale pari ad euro 206 migliaia, rientro semestrale, scadenza 28 marzo 2028, l'altro è stato erogato in data 14 ottobre 2022 importo debito residuo pari ad euro 350 migliaia, scadenza 29 settembre 2028. I decrementi derivano dal regolare pagamento dei finanziamenti in ammortamento. La quota che scade oltre i 5 anni ammonta ad euro 113 migliaia.

I risconti passivi a lungo sono pari ad euro 13 migliaia. Sia la quota a breve che a lungo riguardano principalmente il credito d'imposta beni strumentali e credito d'imposta 4.0.

Passivo corrente dell'Emittente

Il passivo corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti verso banche breve	(1.924)	(1.382)	(541)	39%
Acconti	(118)	(255)	137	(54%)
Debiti commerciali	(4.412)	(3.497)	(915)	26%
Debiti verso imprese controllate	(125)	-	(125)	n.a
Debiti verso imprese collegate	(4)	(2)	(2)	97%
Debiti verso imprese controllanti	(4)	-	(4)	n.a
Debiti tributari	(337)	(72)	(265)	367%
Debiti previdenziali	(206)	(16)	(190)	1194%
Debiti diversi	(477)	(193)	(284)	147%
Ratei e risconti passivi a breve	(67)	(542)	475	(88%)
Debiti v/altri finanziatori a breve	-	(11)	11	n.a
Totale Passivo corrente	(7.674)	(5.972)	(1.703)	29%

Le voci sono commentate nel paragrafo del Capitale Circolante Netto dell'Emittente.

Posizione Finanziaria Netta dell'Emittente ⁽¹⁾

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
A. (Cassa)	14	23	(8)	(37%)
B. (Depositi bancari e postali)	3.374	3.429	(56)	(2%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	n.a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.388	3.452	(64)	(2%)
E. (Crediti finanziari correnti)	-	568	(568)	(100%)
F. Debiti bancari correnti	(9)	(26)	17	(64%)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.924)	(1.382)	(541)	39%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n.a
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(1.933)	(1.409)	(524)	37%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	1.454	2.611	(1.157)	(44%)
K. Debiti bancari non correnti	(4.777)	(5.640)	862	(15%)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	n.a
M. Altri debiti non correnti	-	(11)	11	(100%)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.777)	(5.651)	874	(15%)
O. Posizione Finanziaria Netta (J) + (N)	(3.323)	(3.039)	(283)	9%

La variazione della Posizione Finanziaria netta è dovuta sia all'aumento dei debiti bancari correnti che nel 2022 sono pari ad euro 1.924 migliaia mentre nel 2021 erano pari ad euro 1.382 migliaia (segnando un aumento del 39%), la variazione è ascrivibile al fatto che nel 2021 fino al 30/06, la Società aveva sospeso il pagamento dei finanziamenti come previsto dall'art. 56 del D.L. Cura Italia Misure di Sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19), sia al decremento dei debiti bancari non correnti che passano da euro 5.640 migliaia nel 2021 ad euro 4.777 migliaia nel 2022, poiché la Società nel 2022 ha pagato regolarmente i finanziamenti come previsto dai corrispondenti piani di ammortamento.

¹ Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La tabella che segue espone i dati patrimoniali dell'Emittente, riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Impieghi	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti a breve	8.403	7.709	694	9%
Crediti a lungo	19	4	15	387%
Rimanenze	3.299	2.627	673	26%
Ratei e risconti	62	35	27	78%
Disponibilità liquide	3.388	3.452	(64)	(2%)
Attivo immobilizzato	4.104	4.785	(681)	(14%)
Totale Impieghi	19.274	18.611	664	4%

Fonti

Patrimonio netto	(6.133)	(6.335)	201	(3%)
Capitale Proprio	(6.133)	(6.335)	201	(3%)
Fondo rischi e oneri	(149)	(149)	(1)	0%
Ratei e risconti a breve	(67)	(542)	475	(88%)
Ratei e risconti a lungo	(13)	-	(13)	n.a
Debiti a breve	(7.618)	(5.440)	(2.178)	40%
Debiti a lungo	(4.777)	(5.656)	879	(16%)
TFR	(517)	(490)	(28)	6%
Totale Fonti	(19.274)	(18.611)	(664)	4%

Rendiconto finanziario dell'Emittente

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

Valori in € '000	FY2022	FY2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(231)	21
Imposte sul reddito	68	59
Interessi passivi/(interessi attivi)	101	10
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(62)	91
Accantonamenti ai fondi	141	113
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358	168
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	74	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	152	127
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	725	409
2) Totale flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	663	500
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(673)	(837)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.014)	772
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.048	977
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(27)	5
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(462)	160
Altre variazioni del capitale circolante netto	689	(1.646)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(438)	(568)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	225	(68)
Interessi incassati/(pagati)	(101)	(10)
(Imposte sul reddito pagate)	(51)	(141)
Utilizzo dei fondi	(113)	(116)
Totale altre rettifiche	(265)	(267)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(40)	(335)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni materiali	(169)	(78)
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	(11)	(25)
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	488	(568)
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	308	(671)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	541	874

Accensione finanziamenti	-	320
Rimborso finanziamenti	(874)	(1.416)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(332)	(218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(64)	(1.224)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.452	4.676
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.388	3.452

Nel complesso il rendiconto finanziario evidenzia una situazione positiva e sostenibile in quanto la Società nel corso dell'esercizio 2022 ha generato cassa anche se in misura minore rispetto al 2021, ciò dovuto sia alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti e sia al pagamento dei finanziamenti come previsti dai piani di ammortamento.

3.1.4 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Valore della produzione	13.901	10.054	3.846	38%
Costi della produzione	(12.920)	(9.616)	(3.304)	34%
Margine operativo lordo	981	438	543	124%
Amm. accantonamenti e svalutazioni	(1.043)	(347)	(696)	201%
Risultato operativo	(62)	91	(153)	(168%)
Gestione finanziaria	(101)	(11)	(91)	831%
Risultato ante-imposte	(163)	80	(244)	(303%)
Imposte d'esercizio	(68)	(59)	(9)	15%
Risultato netto di esercizio	(231)	21	(253)	(1.175%)

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto economico dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
-----------------	------------	------------	--------	----

Ricavi vendite e prestazioni	12.916	9.022	3.894	43%
Produzione interna	(489)	546	(1.034)	(190%)
Altri ricavi e proventi	273	144	129	89%
Valore della produzione	12.701	9.712	2.989	31%
Costi Esterni	(9.583)	(7.574)	(2.009)	27%
Valore Aggiunto	(9.583)	(7.574)	(2.009)	27%
Costi per il personale	(1.967)	(1.548)	(418)	27%
Oneri diversi di gestione	(170)	(151)	(19)	13%
Costi Produzione operativa	(2.137)	(1.699)	(438)	26%
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>981</i>	<i>438</i>	<i>543</i>	<i>124%</i>
Margine operativo lordo (EBITDA)	981	438	543	124%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>8%</i>	<i>5%</i>	<i>3%</i>	<i>56%</i>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	(293)	(107)	(185)	0%
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(65)	(61)	(4)	7%
Accantonamenti e svalutazioni	(190)	(179)	(12)	7%
Altri accantonamenti	(494)		(494)	0%
Risultato operativo (EBIT)	(62)	91	(153)	(168%)
Proventi/(Oneri) finanziari	1	84	(83)	(99%)
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie	(102)	(95)	(8)	0%
Risultato area finanziaria	(101)	(11)	(91)	831%
Risultato ante-imposte (EBIT)	(163)	80	(244)	(303%)
Imposte d'esercizio	(68)	(59)	(9)	15%
Risultato netto di esercizio	(231)	21	(253)	(1.175%)

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito. L'aumento del costo del personale pari ad euro 418 migliaia è dovuto al fatto che nel 2021 la Società ha beneficiato degli ammortizzatori sociali, mentre nel 2022 non è stato necessario farvi ricorso. Inoltre, nel 2022 c'è stato un aumento alla luce dell'adeguamento del CCNL metalmeccanico. L'aumento delle rettifiche di valore di attività finanziarie pari ad euro 494 migliaia è composto per euro 420 migliaia relativi alla totale svalutazione del credito immobilizzato vantato nei confronti della Società colombiana Aqui Apuesto sas e per euro 74 migliaia relativi alla svalutazione del 50% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società colombiana VNE Colombia sas. che la Società ha deciso di svalutare prudenzialmente del 50% a seguito delle perdite d'esercizio registrate negli anni.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2021)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	12.916	9.022	3.894	43%
Variaz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso	711	888	(177)	(20%)
Altri ricavi e proventi	273	144	129	89%
Totale Valore della produzione	13.901	10.054	3.846	38%

La voce *Altri ricavi e proventi*, di complessivi Euro 273 migliaia, l'incremento è ascrivibile ai contributi in conto esercizio ricevuti da Simest per i finanziamenti sullo sviluppo estero sottoscritti nell'esercizio. Riguardano i finanziamenti ricevuti da parte di Simest per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici e conseguente sviluppo sui mercati esteri, i quali hanno una parte a fondo perduto.

La voce *Variaz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso* si riferisce alla valorizzazione delle rimanenze dei prodotti relativi al core business. La voce nel complessivo subisce una riduzione pari a Euro 177 migliaia, quasi totalmente imputabili all'acquisto di maggior componentistica per la difficoltà nel reperire il materiale necessario alla produzione.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* risultano essere pari ad Euro 12.916 migliaia al 31 dicembre 2022 con un incremento del 43% rispetto al 2021. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee di ricavo.

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per linea di ricavo	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Vendita Macchine	9.610	74%	6.839	76%
Servizi sul parco Macchine	3.306	26%	2.183	24%
Totale per linea di Ricavi	12.916	100%	9.022	100%

La linea vendite Macchina è la prima linea di ricavo nel 2022 in ordine di fatturato (74 % sul totale dei ricavi). La linea di ricavo riguarda la vendita di apparecchi Plug and Play con i quali fornisce sul punto vendita molteplici servizi di pagamento:

- Pagamenti cash, e-wallet, iPhone, dispositivi elettronici, carte di credito, utenze, multe, MAV, ricariche, deposito & prelievo di denaro da carte di debito prepagate.
- Pagamenti elettronici erogabili in tutto il mondo senza dovere omologare i devices e trovare accordi con i singoli acquirers.

L'incremento del 41% rispetto all'anno precedente è dovuto alle agevolazioni fiscali collegate all'Industria 4.0.

La linea di Servizi sul parco Macchine si riferisce alla manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata. Nel 2022 i servizi sul parco macchine risultano pari ad euro 3.306 migliaia, in leggero incremento rispetto l'esercizio precedente.

La variazione mette in evidenza il legame del business con la vendita delle macchine.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	31/12/2022	Incidenza % sui costi	31/12/2021	Incidenza % sui costi
Costi per materie prime e merci	(8.553)	66%	(5.859)	61%
Costi per servizi	(1.809)	14%	(1.652)	17%
Costi per godimento beni di terzi	(422)	3%	(407)	4%
Costi per il personale	(1.967)	15%	(1.548)	16%
Oneri diversi di gestione	(170)	1%	(151)	2%
Totale Costi della produzione	(12.920)	100%	(9.616)	100%

I *Costi per materie prime e merci* sono costituiti dall'acquisto di componentistiche elettroniche necessarie per l'attività core business. L'incidenza di questa voce sul fatturato è pari al 66%, con un incremento rispetto a quella 2021. Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Costi per materie prime, merci di consumo e merci	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Acquisto beni usati	(513)	(641)	128	(20%)
Acquisto Materie Prime	(587)	(445)	(142)	32%
Cablaggio elettronico	(201)	(105)	(96)	91%
Carpenteria c/acquisti	(1.260)	(775)	(485)	63%
Componenti elettroniche	(5.674)	(3.772)	(1.902)	50%
hopper c/acquisti	(318)	(121)	(197)	163%
Totale Costi per materie prime, merci di consumo e merci	(8.553)	(5.859)	(2.694)	46%

Il maggior peso è detenuto dall'acquisto di componenti elettroniche, seguito dai costi di carpenteria. Questi risultano essere i costi maggiori delle materie prime inerenti al core business della società la produzione di macchine

I *Costi per servizi* risultano incrementati del 9% principalmente a causa di un aumento delle spese telefoniche kit-remoto, ai costi di pubblicità in seguito all'accordo con il Serravezza calcio per sponsor, e ai costi di assistenza amministrativa per le società del gruppo.

Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Spese Telefoniche Kit-remoto	(301)	(213)	(88)	41%
Spese generali	(263)	(484)	221	(46%)
Trasporti	(182)	(108)	(73)	40%
Spese legali	(167)	(146)	(21)	13%
Compenso amministratori e revisori	(163)	(157)	(6)	4%
Assistenza amministrativa	(158)	(108)	(50)	46%
Fiere e Mostre	(148)	(69)	(79)	115%
Pubblicità	(142)	(38)	(105)	276%
Lavorazioni di terzi	(114)	(107)	(7)	7%
Consulenze	(101)	(157)	56	(55%)
Spese viaggi e trasferte	(32)	(21)	(11)	49%
Manutenzioni	(21)	(28)	7	(24%)
Assicurazioni	(17)	(16)	(1)	3%
Totale Costi per servizi	(1.809)	(1.652)	(157)	9%

I *Costi per godimento beni di terzi* risultano incrementati del 4% relativi alla stipula di nuovi contratti di noleggio auto. La voce più significativa è riconducibile ai fitti passivi che derivano dai contratti di affitto in essere tra l'Emittente, VNE Holding e L.N S.r.l. (entrambe parti correlate).

La voce *Costi del personale* risulta incrementata del 27% rispetto al 2021. Tale incremento è dovuto all'adeguamento dei contratti con CCNL metalmeccanico e al non aver beneficiato nel corso del 2022 degli ammortizzatori sociali, cosa invece utilizzata nel corso del 2021. Nel 2021 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 43 unità. Nel corso dell'esercizio 2022 si è verificato un aumento del numero medio passando a 53 unità.

Nel corso del 2022 gli Oneri diversi di gestione comprendono principalmente sopravvenienze passive (pari a Euro 113 migliaia). La voce in analisi risulta incrementata del 13%, rispetto al precedente esercizio a causa di sopravvenienze passive riferite ad errori negli esercizi precedenti nella gestione della restituzione delle macchine.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

(Dati in Euro migliaia)

Gestione finanziaria	31/12/2022	31/12/2021	Δ 22/21	Δ%
-----------------------------	-------------------	-------------------	----------------	-----------

Utile e perdite su cambi	2	1	0	33%
Interessi e altri oneri finanziari	(101)	(94)	(7)	8%
Totale Gestione finanziaria	(99)	(92)	(7)	7%

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari* sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti immateriali si riferiscono principalmente all'ammortamento dell'avviamento.

Gli accantonamenti e svalutazioni si riferiscono a:

- Svalutazione della partecipazione nella VNE Colombia pari ad euro 74 migliaia, di cui VNE detiene il 75% del capitale sociale. Si è deciso prudenzialmente di svalutarla del 50% a seguito delle perdite d'esercizio registrate negli anni;
- Svalutazione del credito immobilizzato vantato nei confronti della società colombiana Aqui Apuesto pari ad euro 420 migliaia in quanto la società è oggetto di procedura concorsuale in Colombia, procedura dichiarata nel 2022;
- Svalutazione del magazzino per euro 38 migliaia;
- Svalutazione dei crediti commerciali per euro 152 migliaia.

3.1.5 Bilancio VNE Renting al 31 dicembre 2022

VNE Renting nasce nel 2017, la sua attività principale è il noleggio di macchine, a cui si è affiancata l'attività secondaria di vendita a rate delle macchine stesse. Le macchine sono acquistate direttamente dalla controllante VNE.

Di seguito si riportano i dati annuali di VNE Renting chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	$\Delta 22/21$	$\Delta\%$
Immobilizzazioni immateriali	78	94	(16)	(17%)
Immobilizzazioni materiali	1.767	2.524	(757)	(30%)
Immobilizzazioni finanziarie	339	251	88	35%
Attivo fisso	2.185	2.870	(685)	(24%)
Ratei e risconti attivi a lungo	10	-	10	n.a
Attivo non corrente	10	-	10	n.a.
Crediti commerciali	3.971	4.596	(625)	(14%)
Crediti verso imprese collegate	4	-	4	n.a
Crediti tributari	1.641	1.934	(294)	(15%)
Crediti verso altri	0	2	(2)	(98%)

Disponibilità liquide	1.461	1.666	(205)	(12%)
Attivo circolante	7.076	8.198	(1.122)	(14%)
Ratei e risconti attivi	6	25	(18)	(74%)
Totale Attivo	9.277	11.092	(1.815)	(16%)

Passività

Patrimonio netto	(5.361)	(5.010)	(351)	7%
Patrimonio netto	(5.361)	(5.010)	(351)	7%
TFR	(22)	(18)	(4)	20%
Fondo rischi e oneri	-	(2)	2	(100%)
Debiti verso banche lungo	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
Ratei e risconti passivi a lungo	(529)	(740)	211	(29%)
Passivo non corrente	(2.707)	(3.788)	1.081	(29%)
Debiti verso banche breve	(878)	(1.211)	333	(27%)
Acconti	(20)	(192)	173	(90%)
Debiti commerciali	(100)	(781)	681	(87%)
Debiti verso imprese collegate	(76)	-	(76)	n.a
Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	1655%
Debiti previdenziali	(6)	(1)	(5)	362%
Debiti diversi	(17)	(5)	(13)	260%
Ratei e risconti passivi a breve	(81)	(103)	22	(22%)
Passivo corrente	(1.209)	(2.295)	1.086	(47%)
Totale Passivo	(9.277)	(11.093)	1.816	(16%)

Il bilancio di VNE Renting al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione volontaria dalla Società di Revisione Audirevi S.p.A., che ha emesso la propria relazione con un giudizio senza modifica in data 26 aprile 2023. Si precisa che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 aprile 2022 ha emesso un giudizio senza modifica.

3.1.6 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali della VNE Renting, così come evinti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale della VNE Renting, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del Capitale circolante netto e del capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	78	94	(16)	(17%)
Immobilizzazioni materiali	1.767	2.524	(757)	(30%)
Immobilizzazioni finanziarie	339	251	88	35%
Attivo fisso	2.185	2.870	(685)	(24%)
Ratei e risconti attivi a lungo	10	-	10	n.a
Attivo non corrente	10	-	10	n.a.
Crediti commerciali	3.971	4.596	(625)	(14%)
Crediti verso imprese collegate	4	-	4	n.a
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	n.a
Debiti commerciali	(100)	(781)	681	(87%)
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	n.a
Debiti verso imprese collegate	(76)	-	(76)	n.a
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	n.a
Acconti	(20)	(192)	173	(90%)
Capitale circolante commerciale	3.780	3.623	157	4%
Crediti tributari	1.641	1.934	(294)	(15%)
Crediti verso altri	0	2	(2)	(98%)
Ratei e risconti attivi	6	25	(18)	(74%)
Altre Attività	1.647	1.961	(314)	(16%)
Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	1655%
Debiti previdenziali	(6)	(1)	(5)	362%
Debiti diversi	(17)	(5)	(13)	260%
Ratei e risconti passivi a breve	(81)	(103)	22	(22%)
Altre Passività	(136)	(111)	(24)	22%
Capitale circolante netto	5.301	5.473	(172)	(3%)
Capitale investito lordo	7.486	8.342	(857)	(10%)
TFR	(22)	(18)	(4)	20%
Fondo rischi e oneri	-	(2)	2	(100%)
Ratei e risconti passivi a lungo	(529)	(740)	211	(29%)
Capitale investito netto	6.935	7.582	(647)	(9%)

Debiti v/altri finanziatori breve	-	-	-	n.a
Debiti v/altri finanziatori a lungo	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche lungo	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
Debiti verso banche breve	(878)	(1.211)	333	(27%)
Totale debiti finanziari	(3.034)	(4.238)	1.204	(28%)
Disponibilità liquide	1.461	1.666	(205)	(12%)
Posizione finanziaria netta	(1.573)	(2.573)	999	(39%)
Capitale sociale	(2.405)	(2.405)	-	0%
Riserva legale	(130)	(130)	(1)	1%
Altre riserve	(2.477)	(2.463)	(13)	n.a
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(64)	2	(66)	(2991%)
Risultato d'esercizio	(286)	(14)	(272)	19%
Patrimonio netto	(5.361)	(5.010)	(351)	7%
Totale Fonti e PN	(6.935)	(7.582)	648	(9%)

Le principali riclassifiche sono da ricondurre a:

- i *Crediti commerciali* e i *Debiti commerciali* sono stati riclassificati nel Capitale circolante commerciale (in bilancio sono iscritti rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Altre attività* e *Altre passività* sono incluse nel Capitale investito netto (in bilancio sono incluse rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Disponibilità liquide* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (nel bilancio sono incluse nell'Attivo circolante);
- il *Fondo TFR* è stato riclassificato nel capitale investito netto, (nel bilancio costituisce il Passivo non corrente);
- i *Debiti verso altri finanziatori* e i *Debiti verso banche a medio-lungo termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo non corrente);
- i *Debiti verso banche a breve termine* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (in bilancio sono inclusi nel Passivo corrente).

Capitale circolante netto della VNE Renting

La composizione del capitale circolante netto della VNE Renting al 31 dicembre 2022, confrontata con i dati al 31 dicembre 2021, è dettagliata nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

CCN	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti commerciali	3.975	4.596	(621)	(14%)

Altre attività				
Crediti tributari	1.641	1.934	(294)	(15%)
Altre attività correnti	6	26	(20)	(76%)
Totale Altre attività	5.622	6.557	(935)	(14%)
Debiti commerciali	(176)	(781)	605	(78%)
Acconti	(20)	(192)	173	(90%)
Altre passività				
Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	1655%
Altre passività correnti	(105)	(110)	5	(4%)
Totale Altre passività	(331)	(1.084)	753	(69%)
Capitale Circolante Netto	5.291	5.473	(182)	(3%)

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 3.975 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 91 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 3.944 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad euro 119 migliaia;
- note di credito pari ad euro 0 migliaia;
- I crediti vs Collegate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 4 migliaia e riguardano i rapporti per la fornitura nei confronti di VNE.

Nel 2022 i crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili. A fine aprile 2023 tali crediti risultano incassati per Euro 654 migliaia.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 4.596 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 87 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad euro 4.602 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad euro 81 migliaia;

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 176 ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 11 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 88 migliaia;
- Note di credito da ricevere pari ad Euro 0 migliaia.
- I debiti vs Collegate al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 76 migliaia e riguardano i rapporti commerciali con la collegata VNE.

Nell'esercizio 2022 i debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

Di seguito riportiamo lo scaduto:

Valori in € '000

Debiti vs Fornitori

non scaduto	(3)
scaduto 0 - 30 gg	(0)
scaduto 31 - 60 gg	(-)
scaduto 61 - 90 gg	(-)
scaduto 91 - 180 gg	(0)
Oltre 180 gg	(8)
Totale complessivo	(11)

Al 30 aprile 2023 risultano pagati 7 migliaia.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 781 è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 824 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 250 migliaia.
- Note credito da ricevere pari ad euro 294 migliaia.

Altre attività correnti e altre passività correnti dell'Emittente

Le Altre attività e passività correnti della VNE Renting al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nella tabella seguente:

(Dati in Euro migliaia)

Altre attività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti verso Altri	0	2	(2)	(98%)
Crediti tributari	1.641	1.934	(294)	(15%)
Ratei e risconti attivi	6	25	(18)	(74%)
Totale altre attività correnti	1.647	1.961	(314)	(16%)

(Dati in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti previdenziali	(6)	(1)	(5)	362%
Debiti diversi	(17)	(5)	(13)	260%
Ratei e risconti passivi	(81)	(103)	22	(22%)
Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	1655%
Totale altre passività correnti	(136)	(111)	(24)	22%

I Ratei attivi nel corso del 2022 risultano a zero, mentre i *Risconti attivi* si riferiscono alle quote riguardanti le istruttorie sui mutui.

I *Debiti previdenziali* sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, regolarmente pagati.

I *Debiti diversi* comprendono principalmente le retribuzioni dei dipendenti liquidati nel mese di gennaio 2023 (euro 13 migliaia), e le ferie, rol, 13ma e 14ma del personale (euro 4 migliaia). La variazione è dovuta alla riclassifica di suddetti debiti da Ratei Passivi come previsto da OIC 19.

I *Ratei e Risconti passivi*, pari ad Euro 81 migliaia, riguardano principalmente la quota di competenza di esercizi futuri del credito di imposta per beni strumentali nuovi, ricavi per estinzione anticipata della locazione, altri interessi attivi verso clienti e ricavi per locazione full service.

Le voci relative ai *Crediti tributari* e ai *Debiti tributari* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Imposte anticipate	458	514	(55)	(11%)
Erario c/ritenute subite	0	0	0	n.a
Erario c/credito ires	204	311	(107)	(34%)
Erario c/acconti irap	-	11	(11)	n.a
Altri crediti tributari	978	995	(18)	(2%)
Erario c/ iva	-	104	(104)	(100%)
Totale Crediti tributari	1.641	1.934	(294)	(18%)

(Dati in Euro migliaia)

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Erario c/ iva	(20)	-	(20)	100%
Erario c/ires	(3)	-	(3)	100%
Erario c/imposta sost. Riv. T.F.R.	(0)	(0)	(0)	130%
Erario c/rit. Lavoro dip.	(2)	(1)	(1)	52%
Erario c/rit. Lavoro autonomo	(0)	(1)	(1)	(98%)
Regioni c/irap	(6)	-	(6)	100%
Totale Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	94%

Nel 2022 i *Crediti tributari* si riferiscono, per euro 977 migliaia al credito per beni strumentali e per euro 204 migliaia al credito Ires ed infine, per euro 458 migliaia al credito per imposte anticipate, derivante da ammortamenti ai fini civilistici delle attrezzature in locazione in misura superiore a quelle previste ai fini fiscali; si tratta di beni la cui vita utile si esaurisce in tempi più brevi rispetto a quelli previsti per la categoria fiscale di

appartenenza: sono apparecchi elettronici ad alto contenuto tecnologico soggetti ad elevata obsolescenza e quindi con vita utile ridotta. È stato inoltre calcolato l'effetto delle "Perdite fiscali" conseguite nell'esercizio.

I *Debiti tributari* si riferiscono, per euro 20 migliaia, a Debito per Iva, regolarmente versata a Gennaio 2023, per 9 migliaia per debito Ires e Ires. La restante parte dei debiti tributari si riferisce al debito Irpef dei dipendenti, versati a Gennaio 2023.

Attivo immobilizzato della VNE Renting

Le Immobilizzazioni Immateriali, materiali e finanziarie costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Avviamento	78	94	(16)	(20%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	78	94	(16)	(17%)

L'avviamento è iscritto a seguito di conferimento da parte di VNE HOLDING in VNE RENTING in data 27/11/2017 con effetto dal 01/12/2017.

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Attrezzature industriali e commerciali	1.763	2.519	(756)	(43%)
Altri beni	4	5	(1)	(27%)
Totale Immobilizzazioni materiali	1.767	2.524	(757)	(30%)

La voce principale riguarda le attrezzature industriali e commerciali di cui fanno parte i macchinari che vengono dati a noleggio.

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti vs altri	339	251	88	35%
Totale Immobilizzazioni finanziarie	339	251	88	35%

I crediti vs altri che riguardano principalmente la polizza vita sottoscritta in data 22 dicembre 2020, è un prodotto di investimento assicurativo costituito da un'assicurazione mista a premio unico e premi unici aggiuntivi, con prestazioni legate al valore delle quote di Fondi Interni e al rendimento di una Gestione Separata, con prestazione addizionale per il caso di morte. Inoltre, è presente un Derivato attivo che si riferisce al derivato IRS sottoscritto con BNL il cui importo di riferimento è di euro 94 migliaia, con finalità di copertura della volatilità del tasso d'interesse del contratto di finanziamento sottoscritto dalla società con la Banca BNL in data 17 giugno 2021.

Patrimonio netto della VNE Renting

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Capitale sociale	(2.405)	(2.405)	-	0%
Riserva legale	(130)	(130)	(1)	1%
Altre riserve	(2.477)	(2.463)	(13)	0%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(64)	2	(66)	(2.991%)
Risultato d'esercizio	(286)	(14)	(272)	1943%
Totale Patrimonio Netto	(5.361)	(5.010)	(351)	7%

Il Patrimonio netto è pari a euro 5.361 migliaia al 31 dicembre 2022. Nel corso degli ultimi tre esercizi il Patrimonio netto si è movimentato nel seguente modo:

- In data 29 giugno 2021 è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 108 migliaia a Riserva Legale per il 5% pari ad euro 5 migliaia e la restante parte pari ad euro 102 migliaia ad altre riserve.
- In data 29 aprile 2022 è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 14 migliaia a Riserva Legale per il 5% pari ad euro 1 migliaia e la restante parte pari ad euro 13 migliaia ad altre riserve.

Passivo non corrente della VNE Renting

Il passivo non corrente della VNE Renting al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo non corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
TFR	(22)	(18)	(4)	20%
Fondo rischi e oneri	-	(2)	2	(100%)
Debiti verso banche lungo	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
Ratei e risconti passivi a lungo	(529)	(740)	211	(29%)
Totale Passivo non corrente	(2.707)	(3.788)	1.081	(29%)

Il Fondo rischi e oneri è relativo all'utilizzo derivante dall'andamento del derivato di copertura sottoscritto a valore del finanziamento BNL.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I debiti verso banche a lungo, di complessivi Euro 3.034 migliaia nel 2022, si riferiscono a mutui e finanziamenti. Non sono presenti incrementi intercorsi nell'esercizio 2022, per quanto riguarda i decrementi, essi derivano dal regolare pagamento dei finanziamenti in ammortamento.

I risconti passivi pari ad euro 529 migliaia, riguarda la quota di competenza di esercizi futuri del credito di imposta per beni strumentali nuovi, ricavi per estinzione anticipata della locazione, altri interessi attivi verso clienti e ricavi per locazione full service.

Passivo corrente della VNE Renting

Il passivo corrente della VNE Renting al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti verso banche breve	(878)	(1.211)	333	(27%)
Acconti	(20)	(192)	173	(90%)
Debiti commerciali	(100)	(781)	681	(87%)
Debiti verso imprese collegate	(76)	-	(76)	n.a
Debiti tributari	(31)	(2)	(29)	1655%
Debiti previdenziali	(6)	(1)	(5)	362%
Debiti diversi	(17)	(5)	(13)	260%
Ratei e risconti passivi a breve	(81)	(103)	22	(22%)
Totale Passivo corrente	(1.209)	(2.295)	1.086	(47%)

Le voci sono commentate nel paragrafo del Capitale Circolante Netto dell'Emittente.

Posizione Finanziaria Netta della VNE Renting ⁽²⁾

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
A. (Cassa)	0	1	(0)	(21%)
B. (Depositi bancari e postali)	1.460	1.666	(205)	(12%)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	n.a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.461	1.666	(205)	(12%)

² Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

E. (Crediti finanziari correnti)	-	-	-	n.a
F. Debiti bancari correnti	(878)	(1.211)	333	(27%)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	n.a
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n.a
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(878)	(1.211)	333	(27%)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	583	455	127	28%
K. Debiti bancari non correnti	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	n.a
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	n.a
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
O. Posizione Finanziaria Netta (J) + (N)	(1.573)	(2.572)	999	(39%)

La variazione della Posizione Finanziaria netta è dovuta sia alla diminuzione dei debiti bancari correnti che nel 2022 sono pari ad euro 878 migliaia mentre nel 2021 erano pari ad euro 1.211 migliaia (segnando una diminuzione del 27%), sia al decremento dei debiti bancari non correnti che passano da euro 3.028 migliaia nel 2021 ad euro 2.156 migliaia nel 2022, poiché la Società nel 2022 ha pagato regolarmente i finanziamenti come previsto dai corrispondenti piani di ammortamento.

La tabella che segue espone i dati patrimoniali della VNE Renting, riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Impieghi	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti a breve	5.616	6.532	(917)	(14%)
Ratei e risconti a breve	6	25	(18)	(74%)
Ratei e risconti a lungo	10	-	10	n.a
Disponibilità liquide	1.461	1.666	(205)	(12%)
Attivo immobilizzato	2.185	2.870	(685)	(24%)
Totale Impieghi	9.277	11.092	(1.815)	(16%)

Fonti

Patrimonio netto	(5.361)	(5.010)	(351)	7%
Capitale Proprio	(5.361)	(5.010)	(351)	7%

TFR	(22)	(18)	(4)	20%
Ratei e risconti a breve	(81)	(103)	22	(22%)
Ratei e risconti a lungo	(529)	(740)	211	(29%)
Debiti a breve	(1.128)	(2.192)	1.064	(49%)
Debiti a lungo	(2.156)	(3.028)	871	(29%)
Fondo rischi e oneri	-	(2)	2	(100%)
Totale Fonti	(9.277)	(11.093)	1.816	(16%)

Rendiconto finanziario della VNE Renting

Il rendiconto finanziario della VNE Renting al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

Valori in € '000	FY2022	FY2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	286	14
Imposte sul reddito	75	233
Interessi passivi/(interessi attivi)	43	65
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	404	312
Accantonamenti ai fondi	4	3
Ammortamenti delle immobilizzazioni	967	964
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32	50
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.002	1.017
2) Totale flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.406	1.329
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	414	265
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(605)	479
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8	3
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(215)	775

Altre variazioni del capitale circolante netto	173	(1.045)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(225)	476
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.181	1.804
Interessi incassati/(pagati)	(43)	(65)
(Imposte sul reddito pagate)	(11)	0
Utilizzo dei fondi	(0)	(1)
Totale altre rettifiche	(54)	(66)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.127	1.738
Flusso finanziario dell'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni materiali	(128)	(1.454)
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(128)	(1.454)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(333)	(346)
Accensione finanziamenti	-	1.550
Rimborso finanziamenti	(871)	(1.234)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.204)	(27)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(205)	257
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.666	1.409
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.461	1.666

Nel complesso il rendiconto finanziario evidenzia una situazione positiva e sostenibile in quanto la Società nel corso dell'esercizio 2022 ha generato cassa anche se in misura minore rispetto al 2021, ciò dovuto al pagamento dei finanziamenti come previsti dai piani di ammortamento.

3.1.7 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati economici della VNE Renting per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Valore della produzione	3.610	2.620	990	38%
Costi della produzione	(2.205)	(1.288)	(917)	71%
Margine operativo lordo	1.404	1.332	72	5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.001)	(1.020)	19	(2%)
Risultato operativo	404	312	92	29%
Gestione finanziaria	(43)	(65)	22	(34%)
Risultato ante-imposte	360	247	114	46%
Imposte d'esercizio	(75)	(233)	158	(68%)
Risultato netto di esercizio	286	14	272	1923%

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto economico dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	3.230	1.838	1.391	76%
Altri ricavi e proventi	380	782	(401)	(51%)
Valore della produzione	3.610	2.620	990	38%
Costi Esterni	(1.833)	(1.002)	(831)	83%
Valore Aggiunto	(1.833)	(1.002)	(831)	83%
Costi per il personale	(47)	(41)	(5)	12%
Oneri diversi di gestione	(326)	(245)	(81)	33%
Costi Produzione operativa	(373)	(286)	(86)	30%
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>1.404</i>	<i>1.332</i>	<i>72</i>	<i>5%</i>
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.404	1.332	72	5%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>43%</i>	<i>72%</i>	<i>(29%)</i>	<i>(40%)</i>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	(16)	(16)	-	0%
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(951)	(948)	(3)	0%
Accantonamenti e svalutazioni	(34)	(53)	19	(36%)
Risultato operativo (EBIT)	404	315	89	28%

Proventi/(Oneri) finanziari	(43)	(65)	22	(34%)
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie	(0)	(3)	3	0%
Risultato area finanziaria	(43)	(68)	25	(36%)
Risultato ante-imposte (EBIT)	360	247	114	46%
Imposte d'esercizio	(75)	(233)	158	(68%)
Risultato netto di esercizio	286	14	272	1923%

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

Analisi dei ricavi e dei costi della VNE Renting per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2021)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	$\Delta 22/21$	$\Delta\%$
Ricavi vendite e prestazioni	3.230	1.838	1.391	43%
Altri ricavi e proventi	380	782	(401)	(106%)
Totale Valore della produzione	3.610	2.620	990	38%

La voce *Altri ricavi e proventi*, di complessivi Euro 380 migliaia, la variazione è ascrivibile al non accesso al contributo fondo perduto per cui la società aveva aderito nel corso del 2021 per ragioni legate al covid 19.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* risultano essere pari ad Euro 3.230 migliaia al 31 dicembre 2022 con un incremento del 43% rispetto al 2021. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee di ricavi.

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per linea di ricavo	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Vendita Macchine	814	25%	148	8%
Servizi su macchine in locazione	1.575	49%	1.152	63%
Servizi sul parco macchine	841	26%	539	29%
Totale per linea di Ricavi	3.230	100%	1.838	100%

La linea Servizi su macchine in locazione è la prima linea di ricavo nel 2022 in ordine di fatturato (63 % sul totale dei ricavi). La linea di ricavo si riferisce alla manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata, questa linea di ricavo è specifica per i noleggi, quindi il core business della società.

La linea di Servizi sul parco macchine si riferisce alla manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata. Nel 2022 i servizi sul parco macchine risultano pari ad euro 841 migliaia, in leggero incremento rispetto l'esercizio precedente.

La linea di ricavo Vendita riguarda la vendita di apparecchi Plug and Play con i quali fornisce sul punto vendita molteplici servizi di pagamento:

- Pagamenti cash, e-wallet, iPhone, dispositivi elettronici, carte di credito, utenze, multe, MAV, ricariche, deposito & prelievo di denaro da carte di debito prepagate.
- Pagamenti elettronici erogabili in tutto il mondo senza dovere omologare i devices e trovare accordi con i singoli acquirers

L'incremento del 451% rispetto all'anno precedente è dovuto alle agevolazioni fiscali collegate all'Industria 4.0.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	31/12/2022	Incidenza % sui costi	31/12/2021	Incidenza % sui costi
Costi per materie prime e merci	(750)	34%	(237)	18%
Costi per servizi	(1.065)	48%	(746)	58%
Costi per godimento beni di terzi	(19)	1%	(19)	1%
Costi per il personale	(47)	2%	(41)	3%
Oneri diversi di gestione	(326)	15%	(245)	19%
Totale Costi della produzione	(2.205)	100%	(1.288)	100%

I *Costi per materie prime e merci* sono costituiti dagli acquisti di cambiamonete destinati alla vendita rateizzata, necessarie per l'attività core della società. Nel 2022 si rileva un incremento del 216% di tale voce (pari a euro 512 migliaia), la variazione della domanda è dovuta alla normativa del credito di imposta sui beni strumentali che favorisce la vendita dei nostri cambiamonete e danneggia la richiesta di noleggio degli stessi. L'incidenza di questa voce sul fatturato è pari al 23%, con un incremento rispetto a quella 2021. Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Costi per materie prime, merci di consumo e merci	31/12/2022	31/12/2021	Δ 22/21	Δ%
Costi acquisti merci	(749)	(164)	(585)	357%
Costi acquisti materiali di consumo	(1)	(22)	21	(96%)
Costi acquisto beni usati	-	(51)	51	(100%)
Carburanti autovetture 20%	-	(1)	1	(100%)
Totale Costi per materie prime, merci di consumo e merci	(750)	(237)	(512)	216%

I *Costi per servizi* risultano incrementati del 43% principalmente a causa dell'incremento del canone di connessione (schede sim che permettono la connessione al server di VNE per l'erogazione dei servizi) che è strettamente correlato ad una ripresa della domanda.

Di seguito il dettaglio:

(Dati in Euro migliaia)

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Δ 22/21	Δ%
Spese concessione	(423)	(224)	(199)	89%
Manutenzioni	(248)	(212)	(36)	17%
Assistenza amministrativa	(158)	(108)	(50)	32%
Spese generali	(109)	(84)	(25)	23%
Spese legali	(41)	(48)	7	(15%)
Compenso amministratori e revisori	(33)	(26)	(7)	27%
Pubblicità	(25)	(20)	(5)	25%
Trasporti	(16)	(14)	(2)	14%
Consulenze	(7)	(6)	(1)	17%
Lavorazioni di terzi	(3)	-	(3)	100%
Assicurazioni	(2)	(2)	-	0%
Spese viaggi e trasferte	-	(2)	2	(100%)
Totale Costi per servizi	(1.065)	(746)	(319)	43%

I *Costi per godimento beni di terzi* non risultano incrementati in quanto principalmente fanno riferimento ai canoni di locazione degli immobili per euro 18 migliaia verso la VNE Holding.

La voce *Costi del personale* risulta incrementata del 8% rispetto al 2021. Tale incremento è dovuto all'adeguamento dei contratti con CCNL metalmeccanico. Nel 2022 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 1 unità, invariato rispetto al 2021.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

(Dati in Euro migliaia)

Gestione finanziaria	31/12/2022	31/12/2021	Δ 22/21	Δ%
Altri proventi finanziari	0	0	0	480%
Interessi ed altri oneri finanziari	(63)	(75)	13	(17%)
Totale Gestione finanziaria	(63)	(75)	13	(17%)

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari* sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari.

VNE Service nasce nel 2019, la sua attività principale è l'erogazione di servizi on line.

Di seguito si riportano i dati annuali di VNE Service chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Immobilizzazioni materiali	9	-	9	n.a
Attivo fisso	9	-	9	n.a
Crediti commerciali	39	22	17	76%
Crediti tributari	5	2	3	148%
Crediti verso altri	3	0	3	1781%
Disponibilità liquide	119	106	13	12%
Attivo circolante	166	131	35	27%
Ratei e risconti attivi	2	2	0	6%
Totale Attivo	177	133	44	33%
Passività				
Patrimonio netto	(103)	(15)	(88)	594%
Patrimonio netto	(103)	(15)	(88)	594%
TFR	(8)	(4)	(4)	99%
Passivo non corrente	(8)	(4)	(4)	99%
Debiti commerciali	(19)	(83)	64	(77%)
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	540%
Debiti previdenziali	(7)	(1)	(6)	542%
Debiti diversi	(25)	(22)	(4)	17%
Ratei e risconti passivi a breve	-	(6)	6	(100%)
Passivo corrente	(66)	(114)	48	(42%)
Totale Passivo	(177)	(133)	(44)	33%

Il bilancio di VNE Service al 31 dicembre 2022 non è stato sottoposto a revisione volontaria dalla Società di Revisione Audirevi S.p.A. Si precisa che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 aprile 2022 ha emesso un giudizio senza modifica.

3.1.9 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali della VNE Service, così come evinti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale della VNE Service, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del Capitale circolante netto e del capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Immobilizzazioni materiali	9	-	9	n.a
Attivo fisso	9	-	9	n.a
Crediti commerciali	39	22	17	76%
Debiti commerciali	(19)	(83)	64	(77%)
Capitale circolante commerciale	20	(61)	81	(133%)
Crediti tributari	5	2	3	148%
Crediti verso altri	3	0	3	1781%
Ratei e risconti attivi	2	2	0	6%
Altre Attività	10	4	6	147%
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	540%
Debiti previdenziali	(7)	(1)	(6)	542%
Debiti diversi	(25)	(22)	(4)	17%
Ratei e risconti passivi a breve	-	(6)	6	(100%)
Altre Passività	(47)	(31)	(16)	52%
Capitale circolante netto	(17)	(88)	71	(81%)
Capitale investito lordo	(8)	(88)	80	(91%)
TFR	(8)	(4)	(4)	99%
Capitale investito netto	(16)	(92)	76	(83%)
Totale debiti finanziari	-	-	-	n.a
Disponibilità liquide	119	106	13	12%
Posizione finanziaria netta	119	106	13	12%
Capitale sociale	(10)	(10)	-	0%
Altre riserve	(4)	(0)	(4)	4.143%
Riserva legale	(1)	-	(1)	n.a
Utile e perdite a nuovo	-	9	(9)	(100%)
Utile esercizio	(88)	(14)	(74)	515%
Patrimonio netto	(103)	(15)	(88)	594%
Totale Fonti e PN	16	91	(76)	(83%)

Le principali riclassifiche sono da ricondurre a:

- i *Crediti commerciali* e i *Debiti commerciali* sono stati riclassificati nel Capitale circolante commerciale (in bilancio sono iscritti rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Altre attività* e *Altre passività* sono incluse nel Capitale investito netto (in bilancio sono incluse rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le *Disponibilità liquide* costituiscono la Posizione Finanziaria Netta (nel bilancio sono incluse nell'Attivo circolante);
- il *Fondo TFR* è stato riclassificato nel capitale investito netto, (nel bilancio costituisce il Passivo non corrente);

Capitale circolante netto VNE Service

La composizione del capitale circolante netto della VNE Service al 31 dicembre 2022, confrontata con i dati al 31 dicembre 2021, è dettagliata nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

CCN	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti commerciali	39	22	17	76%
<i>Altre attività</i>				
Crediti tributari	5	2	3	148%
Altre attività correnti	5	2	3	146%
<i>Totale Altre attività</i>	49	26	23	87%
Debiti commerciali	(19)	(83)	64	(77%)
<i>Altre passività</i>				
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	540%
Altre passività correnti	(32)	(29)	(3)	11%
<i>Totale Altre passività</i>	(66)	(114)	48	(42%)
Capitale Circolante Netto	(17)	(88)	71	(81%)

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 39 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di euro 0 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad euro 4 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad euro 34 migliaia;
- note di credito pari ad euro 0 migliaia.

Nel 2022 i crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili. A fine aprile 2023 tali crediti non risultano incassati.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 22 migliaia, al netto di un Fondo svalutazione crediti di euro 0 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad euro 3 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad euro 19 migliaia;

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 19 migliaia ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 16 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 2 migliaia;

Nell'esercizio 2022 i debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 83 è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 75 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad euro 8 migliaia.
- Note credito da ricevere pari ad euro 0 migliaia.

Altre attività correnti e altre passività correnti della VNE Service

Le Altre attività e passività correnti della VNE Service al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nella tabella seguente:

(Dati in Euro migliaia)

Altre attività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti verso Altri	3	0	3	1781%
Crediti tributari	5	2	3	148%
Ratei e risconti attivi	2	2	0	6%
Totale altre attività correnti	10	4	6	147%

(Dati in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti previdenziali	(7)	(1)	(6)	542%
Debiti diversi	(25)	(22)	(4)	17%
Ratei e risconti passivi	-	(6)	6	(100%)
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	540%
Totale altre passività correnti	(47)	(31)	(16)	52%

I Ratei attivi nel corso del 2022 risultano a zero, mentre i *Risconti attivi* si riferiscono alle quote riguardanti si riferiscono a noleggi e fitti passivi.

I crediti diversi al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 3 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti virtuali, nel senso che tramite un portale fornito dal concessionario E-play (riguarda un sito di gioco online,

autorizzato ADM, che opera nel settore italiano mediante concessione per i giochi a distanza) è possibile la gestione degli stessi, tramite le macchine installate nei vari punti vendita.

I *Debiti previdenziali* sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, regolarmente pagati.

I *Debiti diversi*, pari a euro 25 migliaia al 2022, riguardano principalmente i debiti maturati verso i dipendenti, di cui euro 4 migliaia, si riferiscono alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2022 e liquidate nel mese di gennaio 2023 e per euro 14 migliaia si riferiscono agli oneri differiti sulle ferie, Rol, 13ma e 14ma dei dipendenti.

Le voci relative ai *Crediti tributari* e ai *Debiti tributari* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti tributari	5	2	3	148%
Totale Crediti tributari	5	2	3	60%

(Dati in Euro migliaia)

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	84%
Totale Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	84%

I crediti tributari al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 5 migliaia e si riferiscono alla liquidazione iva.

Nel 2022 i *Debiti tributari* si riferiscono, per 11 migliaia per debito Ires e Irap. La restante parte dei debiti tributari si riferisce al debito Irpef dei dipendenti e autonomi, versati a Gennaio 2023.

Attivo immobilizzato della VNE Service

Le Immobilizzazioni materiali costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Dettaglio Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	(0)	(67%)
Altri beni	9	-	9	n.a.
Totale Immobilizzazioni materiali	9	0	9	2868%

La voce principale riguarda gli altri beni che si riferiscono agli incrementi dell'anno per l'acquisto di automezzi.

Patrimonio netto della VNE Service

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Capitale sociale	(10)	(10)	-	0%
Riserva di rivalutazione	(4)	(0)	(4)	414300%
Riserva legale	(1)	-	(1)	n.a
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	9	(9)	(100%)
Risultato d'esercizio	(88)	(14)	(74)	515%
Totale Patrimonio Netto	(103)	(15)	(88)	594%

Il Patrimonio netto è pari a euro 103 migliaia al 31 dicembre 2022. Nel corso degli ultimi tre esercizi il Patrimonio netto si è movimentato nel seguente modo:

- In data 28 giugno 2020 è stata deliberata la copertura della perdita pari ad euro 38 migliaia;
- In data 29 giugno 2021 è stata deliberata la copertura della perdita pari ad euro 51 migliaia;
- In data 29 aprile 2022 è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 14 migliaia a Riserva Legale per il 5% pari ad euro 1 migliaia e la restante parte pari ad euro 13 migliaia ad altre riserve.

Passivo non corrente della VNE Service

Il passivo non corrente della VNE Service al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo non corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
TFR	(8)	(4)	(4)	99%
Totale Passivo non corrente	(8)	(4)	(4)	99%

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Passivo corrente della VNE Service

Il passivo corrente della VNE Service al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021) è dettagliato nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Passivo corrente	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Debiti commerciali	(19)	(83)	64	(77%)
Debiti tributari	(15)	(2)	(13)	540%

Debiti previdenziali	(7)	(1)	(6)	542%
Debiti diversi	(25)	(22)	(4)	17%
Ratei e risconti passivi a breve	-	(6)	6	(100%)
Totale Passivo corrente	(66)	(114)	48	(42%)

Le voci sono commentate nel paragrafo del Capitale Circolante Netto dell'Emittente.

Posizione Finanziaria Netta della VNE Service ⁽³⁾

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2021):

(Dati in Euro migliaia)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
A. (Cassa)	57	67	(9)	(14%)
B. (Depositi bancari e postali)	61	39	22	56%
C. Titoli detenuti per la negoziazione			-	n.a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	119	106	13	12%
E. (Crediti finanziari correnti)	-	-	-	n.a
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	n.a
G. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-	-	-	n.a
H. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	119	106	13	12%
I. Debiti finanziari non correnti	-	-	-	n.a
L. Strumenti di debito	-	-	-	n.a
M. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	-	-	n.a
O. Posizione Finanziaria Netta (J) + (N)	119	106	13	12%

L'indebitamento finanziaria Netto della società è costituita solo dalle disponibilità liquide, che nel corso del 2022 sono aumentate anche in seguito agli aumenti dei ricavi.

³ Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La tabella che segue espone i dati patrimoniali della VNE Service, riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Impieghi	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Crediti a breve	47	25	23	93%
Ratei e risconti	2	2	0	6%
Disponibilità liquide	119	106	13	12%
Attivo immobilizzato	9	-	9	n.a.
Totale Impieghi	177	133	44	33%

Fonti

Patrimonio netto	(103)	(15)	(88)	615%
Capitale Proprio	(103)	(15)	(88)	615%
TFR	(8)	(4)	(4)	99%
Ratei e risconti a breve	-	(6)	6	(100%)
Debiti a breve	(66)	(108)	42	(39%)
Totale Fonti	(177)	(133)	(44)	33%

3.1.10 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati economici della VNE Service per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Valore della produzione	313	239	74	31%
Costi della produzione	(211)	(223)	12	(5%)
Margine operativo lordo	102	16	86	533%
Amm., accantonamenti e svalutazioni	(1)	(0)	(1)	377%
Risultato operativo	101	16	85	535%
Gestione finanziaria	(0)	(0)	0	(86%)
Risultato ante-imposte	101	16	85	537%
Imposte d'esercizio	(13)	(1)	(11)	753%
Risultato netto di esercizio	88	14	74	515%

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto economico della VNE Service, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	313	227	86	38%
Produzione interna	-	-	-	n.a
Altri ricavi e proventi	0	13	(12)	(97%)
Valore della produzione	313	239	74	31%
Costi Esterni	(133)	(178)	46	(26%)
Valore Aggiunto	(133)	(178)	46	(26%)
Costi per il personale	(78)	(45)	(33)	74%
Oneri diversi di gestione	-	-	-	n.a
Costi Produzione operativa	(78)	(45)	(33)	74%
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>102</i>	<i>16</i>	<i>86</i>	<i>533%</i>
Margine operativo lordo (EBITDA)	102	16	86	533%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>33%</i>	<i>7%</i>	<i>25%</i>	<i>359%</i>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	0%
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(1)	(0)	(1)	807%
Accantonamenti e svalutazioni	(0)	(0)	0	(79%)
Altri accantonamenti	-	-	-	0%
Risultato operativo (EBIT)	101	16	85	535%
Proventi/(Oneri) finanziari	-	0	(0)	(100%)
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie	(0)	(0)	0	0%
Risultato area finanziaria	(0)	(0)	0	(86%)
Risultato ante-imposte (EBIT)	101	16	85	537%
Imposte d'esercizio	(13)	(1)	(11)	753%
Risultato netto di esercizio	88	14	74	515%

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

Analisi dei ricavi e dei costi della VNE Service per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2021)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Δ22/21	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	313	227	86	38%
Altri ricavi e proventi	0	13	(12)	(97%)
Totale Valore della produzione	313	239	74	31%

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano essere pari ad Euro 313 migliaia al 31 dicembre 2022 con un incremento del 38% rispetto al 2021. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee.

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per linea di ricavo	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Servizi sul parco macchine	313	100%	227	100%
Totale per linea di ricavo	313	100%	227	100%

La linea di Servizi sul parco macchine si riferisce alla manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata. Nel 2022 i servizi sul parco macchine risultano pari ad euro 313 migliaia, in leggero incremento rispetto l'esercizio precedente.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	31/12/2022	Incidenza % sui costi	31/12/2021	Incidenza % sui costi
Costi per materie prime e merci	(3)	2%	(42)	19%
Costi per servizi	(32)	15%	(23)	10%
Costi per godimento beni di terzi	(96)	46%	(106)	47%
Costi per il personale	(78)	37%	(45)	20%
Oneri diversi di gestione	(1)	0%	(7)	3%
Totale Costi della produzione	(211)	100%	(223)	100%

I Costi per materie prime e merci sono costituiti dagli acquisti di carburante e lubrificante per automezzi. Nel 2022 si rileva un decremento del 92% di tale voce (pari a euro 39 migliaia), la variazione della domanda è dovuta alla non necessità di acquisire MP in quanto la società eroga prettamente servizi.

I Costi per servizi risultano incrementati del 39%, principalmente a causa dell'incremento delle assicurazioni e consulenze.

I Costi per godimento beni di terzi risultano decrementati per la diminuzione dei noleggi. La variazione è dovuta alla restituzione di macchine per noleggio alla collegata VNE Renting.

I *Costi del personale* risultano incrementati del 74% rispetto al 2021. Tale incremento è dovuto all'adeguamento dei contratti con CCNL metalmeccanico. Nel 2022 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 2 unità, incrementato rispetto al 2021.

Nel corso del 2022 gli Oneri diversi di gestione comprendono principalmente sopravvenienze passive (pari a euro 1 migliaia). La voce in analisi risulta decrementato dell'86%, rispetto al precedente esercizio a causa della diminuzione delle sopravvenienze passive.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

(Dati in Euro migliaia)

Gestione finanziaria	31/12/2022	31/12/2021	Δ 22/21	Δ%
Altri proventi	-	0	(0)	(100%)
Interessi e altri oneri finanziari	(0)	(0)	0	(97%)
Totale Gestione finanziaria	(0)	(0)	0	(86%)

Gli *Interessi ed altri oneri finanziari* sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari.

4. FATTORI DI RISCHIO

PREMESSA

L'investimento negli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su sistemi multilaterali di negoziazione anche conosciuti come "mercati non regolamentati". Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, conseguentemente, gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente e sugli Strumenti Finanziari si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute o comunque ad oggi non conosciute.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati possano ritenersi rilevanti per i potenziali investitori.

4.A FATTORI DI RISCHIO

4.A.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.A.1.1. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'obsolescenza delle Macchine e/o dei Servizi offerti dal Gruppo

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire ad adeguare la propria offerta di soluzioni e Servizi al rapido sviluppo tecnologico che caratterizza, in parte, il settore in cui opera, nonché al rischio di non riuscire a sviluppare nuove tecnologie al fine, anche, di mantenere la propria competitività nel Mercato.

Le Macchine e i Servizi offerti dall'Emittente e dal Gruppo si collocano in un settore in cui le tecnologie si evolvono continuamente e molto rapidamente. In tale contesto, dinamico, innovativo e competitivo, il rischio di obsolescenza è concreto.

In particolare, il Gruppo basa il proprio modello di business sulla Piattaforma informatica dell'Emittente. Tale Piattaforma riceve gli input trasmessi da tutte le macchine prodotte e vendute dall'Emittente, li elabora e trasmette alla macchina gli output necessari all'erogazione dei Servizi richiesti dal cliente. Inoltre, la Piattaforma si interfaccia anche con i software gestionali sviluppati da terzi in relazione all'erogazione di determinati Servizi, quali ad esempio il pagamento di bollettini, multe, F24 ecc. Pertanto, i Servizi offerti dalle Macchine e dalla Piattaforma sono soggetti a una rapida innovazione tecnologica e risentono della pressione

competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia e di una rapida obsolescenza dei Prodotti e Servizi offerti dagli operatori del mercato.

Anche allo scopo di difendere la propria posizione competitiva sul Mercato, l'Emittente deve impegnarsi a mantenere un'elevata e reattiva capacità di adattamento, in modo da continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri Servizi, così da essere in grado di rispondere al meglio alle molteplici esigenze del Mercato e dei clienti.

In caso contrario, qualora l'Emittente non dovesse essere in grado di sviluppare nuove tecnologie e di adeguarsi prontamente ai mutamenti nelle esigenze della clientela e dei consumatori, potrebbero verificarsi conseguenze ed effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La mancanza di un continuo aggiornamento tecnologico che consenta di rispondere alle richieste dei propri clienti, darebbe un immediato vantaggio competitivo agli altri operatori del Mercato. L'incapacità dell'Emittente di far fronte a nuovi investimenti e/o di adeguarsi in tempi rapidi all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia potrebbe intaccare l'attività e/o i risultati dell'Emittente e del Gruppo, comportando effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e limitandone altresì la strategia di espansione sul Mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione.

4.A.1.2. Rischi connessi ai rapporti con i principali Partner dell'Emittente e del Gruppo

Il successo del Gruppo è in buona parte riconducibile ai rapporti di partnership che sono stati coltivati nel tempo dall'Emittente e dal Gruppo e che garantiscono accesso a una più ampia quota di mercato, dando maggiore visibilità e prestigio alla Società, nonché incrementando i livelli di fatturato. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio derivante dall'interruzione di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più Partner considerati strategici dall'Emittente, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita e di espansione del Gruppo, riduzione del fatturato e minore visibilità sul mercato.

Il modello di *business* del Gruppo è incentrato su tre principali canali di vendita, il più importante dei quali (tanto da un punto di vista strategico, quanto in ottica futura) si basa sui rapporti di partnership in essere con importanti operatori del settore tecnologico e digitale, quali provider di *software* gestionali per l'impresa. Le Macchine, infatti, sono soluzioni Plug-and-Play che si interfacciano automaticamente con i sistemi gestionali, forniti dai Partner, delle attività commerciali in cui vengono installate. Tali rapporti, ormai ben consolidati, hanno consentito alla Società e al Gruppo di espandere il proprio business, raggiungendo una più ampia platea di clienti, anche in parte riconducibile alla platea di clienti dei partner medesimi, consolidando nel contempo la propria posizione competitiva e la propria immagine.

Tale canale di vendita, genera, sebbene indirettamente, un rapporto trilaterale in forza del quale l'Emittente fornisce i propri Prodotti ed eroga i propri Servizi all'utenza finale dell' esercente, attraverso il network di vendita originato e sviluppato dal Partner. In ragione di tale legame, il Partner è disincentivato all'interruzione dei rapporti sussistenti con l'Emittente, onde evitare in primis di cagionare un danno alla propria clientela che si vedrebbe costretta a sostenere costi ulteriori per la sostituzione del fornitore e la conseguente installazione

di nuove e diverse macchine fornite da un diverso produttore. In aggiunta a quanto sopra - e con specifico riferimento ai contratti di noleggio delle Macchine – questi ultimi non possono in ogni caso essere risolti prima della scadenza naturale.

Fermo quanto sopra, non si può escludere che i Partner possano gradualmente ridurre i quantitativi di Macchine richiesti, nella formula della vendita ovvero del noleggio al Gruppo, nonché risolvere o interrompere definitivamente i rapporti attualmente in essere con l'Emittente, non essendo contrattualizzata alcuna clausola di esclusiva, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

4.A.1.3. Rischi connessi al mix tra contratti di vendita e contratti a noleggio delle Macchine

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di squilibrio finanziario derivante da un maggior ricorso da parte della clientela alla formula del noleggio delle Macchine a discapito della vendita delle stesse, al fine di diluire il costo in un arco temporale più esteso. Si segnala infatti che al verificarsi di tale circostanza, l'Emittente e il Gruppo si troverebbero a sostenere i medesimi costi di produzione delle Macchine, a fronte tuttavia della corresponsione del solo importo del canone periodico di noleggio. L'incasso di quest'ultimo è significativamente inferiore rispetto all'incasso del prezzo di vendita delle Macchine del Gruppo, con l'effetto di dilatare le tempistiche necessarie alla copertura dei costi e delle spese sostenute per la produzione e distribuzione delle Macchine.

Al 31 dicembre 2022, i ricavi del Gruppo si attestavano a circa Euro 13.273 migliaia, derivanti per il 66,8% dalle vendite, per l'11% dai noleggi e per il 22,3% dai Servizi previsti sia nel caso della vendita che del noleggio. Da tali dati si evince una preferenza, confermata anche negli esercizi precedenti al 2022, della clientela verso il modello della vendita, piuttosto che del noleggio, riconducibile, *inter alia*, alle agevolazioni fiscali connesse al programma nazionale "industria 4.0".

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il sales-mix sopra descritto risulti ben equilibrato e favorevole per la Società e il Gruppo in termini di generazione di cassa, non si può escludere che - anche a fronte della mancata proroga delle agevolazioni fiscali nonché di un eventuale congiuntura economica sfavorevole - si verifichi un'inversione di tendenza correlata alle preferenze del mercato di riferimento alla conclusione di contratti di noleggio, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.A.1.4. Rischi connessi ai fornitori strategici

Alla Data del Documento di Ammissione, il modello di approvvigionamento adottato dal Gruppo prevede l'acquisto dei semilavorati e/o prodotti finiti necessari per la produzione e/o commercializzazione delle Macchine dell'Emittente da un numero limitato di fornitori strategici, italiani ed esteri. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio derivante dall'interruzione di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più di tali fornitori, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022, i primi 3 (tre) fornitori di materiali diretti, infatti, contribuiscono alla costituzione di questa voce almeno per il 48%, tra di essi il primo fornitore, incide per il 33%, i primi due incidono per il 42%, i primi cinque per il 58% mentre i primi 10 incidono per il 71%. Il primo fornitore ricopre un ruolo particolarmente importante in quanto fornisce riciclatori di banconote all'Emittente e al Gruppo: una componente imprescindibile per la società e presente in tutte le casse a marchio VNE. L'Emittente considera strategico tale fornitore, anche in ragione del fatto che la sua sostituzione non sarebbe di facile e immediata realizzazione.

Conseguentemente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che l'Emittente e il Gruppo - al verificarsi del rischio di cui al presente paragrafo - potrebbero riscontrare difficoltà nell'approvvigionamento dei semilavorati essenziali per la produzione, esponendosi per tanto al rischio di ritardi nelle consegne ai propri clienti, costringendo la Società stessa ad intraprendere iniziative correttive con maggiori oneri e costi a suo carico e con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente considera il rischio di cui al presente Paragrafo di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione

4.A.1.5. Rischi connessi al mancato incasso dei crediti commerciali

Alla Data del Documento di Ammissione, il tasso di default della clientela attiva registrato dal Gruppo è pari a circa il 2% del totale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo presuppone la sottoscrizione di contratti con clienti, di vendita o di noleggio, ai quali si accompagna la proposta ai clienti di sottoscrizione di contratti ancillari quali quello di manutenzione delle Macchina e/o quello di *servicing*, che permette al cliente di usufruire della Piattaforma e delle sue funzionalità. In particolare, i contratti di noleggio, ma anche i contratti di vendita, prevedono che il pagamento del corrispettivo dovuto all'Emittente e al Gruppo sia dilazionato nel tempo. Termini più lunghi di pagamento vengono concessi anche in ragione di talune esigenze che possono venire manifestate da clienti nuovi o già esistenti e strategici per l'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha importi scaduti oltre i 180 giorni per Euro 1.615.378, per i quali ha in atto azioni finalizzate all'incasso.

Sebbene la politica del dilazionamento dei termini di pagamento costituisca un fattore di fidelizzazione soprattutto verso alcuni clienti strategici, tale dilazionamento, anche dei crediti commerciali scaduti, potrebbe generare uno squilibrio finanziario in termini di capitale circolante e assorbimento di cassa dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione risulta un credito scaduto nei confronti della parte correlata Beteslot S.r.l. per un importo di circa Euro 1,4 milioni, rispetto al quale è stato recentemente

sottoscritto un piano di rientro con il soggetto debitore ai sensi del quale è previsto il rientro completo dell'esposizione entro il termine dell'esercizio 2026.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.A.1.6. Rischi connessi alla mancata integrazione del business con le controllate estere e al percorso di internazionalizzazione

Il Gruppo è esposto al rischio che l'integrazione e lo sviluppo del business delle controllate estere, ossia VNE Espana e VNE Colombia, non raggiunga l'esito sperato, cioè la piena ed efficiente integrazione "industriale" con il business dell'Emittente, in termini di estrazione di valore e sinergie di costo e di prodotto/servizio nel medio termine. L'integrazione potrebbe affrontare complessità e problematiche operative e gestionali, derivante anche dal fatto che l'Emittente ha avviato un piano di riorganizzazione aziendale di entrambe le controllate. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha infatti avviato un piano di riorganizzazione aziendale di entrambe le controllate al fine di efficientare il modello di business rendendolo coerente con quello della capogruppo. L'esecuzione del piano di riorganizzazione, unitamente alla complessità di penetrazione di mercati esteri quali quello latino-americano, profondamente differenti da quello di riferimento per il Gruppo, potrebbero comportare extra costi e/o passività od oneri di altra natura, anche derivanti da potenziali controversie legali e/o fiscali, maggiori di quanto originariamente preventivato in sede di acquisizione dal management dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo è quindi esposto al rischio che la combinazione industriale e commerciale delle controllate non generi, in tutto o in parte, le sinergie attese dal Management, ovvero possa comportare extra costi e/o passività od oneri di altra natura, anche derivanti da potenziali controversie legali e/o fiscali, maggiori di quanto originariamente preventivato in sede di acquisizione dal Management dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.A.1.7. Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati

Il Gruppo è esposto al rischio legato all'eventualità che tanto il prezzo, quanto l'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati, possano subire oscillazioni – anche significative - nel tempo: si tratta di fattori strettamente connessi alle condizioni di fornitura, nonché alla normativa applicabile e al contesto socioeconomico, unitamente ad altri fattori difficilmente prevedibili, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione, il modello di approvvigionamento adottato dall'Emittente prevede l'acquisto dei semilavorati e/o prodotti finiti necessari per la produzione e/o commercializzazione dei Prodotti dell'Emittente da fornitori basati in Italia e all'estero. Le principali materie prime utilizzate nella realizzazione dei Prodotti commercializzati dalla Società includono acciaio e ferro.

Tanto la diffusione del Covid-19, quanto il conflitto bellico Russia-Ucraina, hanno avuto un forte impatto sul prezzo di tali materie, determinando un significativo incremento dei costi di produzione. Pertanto, il reperimento sul mercato di tali materiali potrebbe risultare particolarmente ostico potendo altresì determinare ritardi nei tempi di approvvigionamento con effetti negativi sui tempi di evasione degli ordini e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nelle settimane iniziali di febbraio 2022, i prezzi di numerose materie prime hanno registrato notevoli aumenti rispetto al periodo *pre-pandemia*. Tra i rincari più elevati, si può notare proprio quello dell'acciaio (+120%) e del ferro (+48,8%), materie prime utilizzate abitualmente dall'Emittente e dal Gruppo per la produzione dei propri Prodotti. Successivamente, lo scoppio del conflitto in Ucraina ha determinato ulteriori aumenti dei prezzi, per via dell'importanza dei paesi coinvolti nelle forniture mondiali di alcune *commodities*. In particolare, se si osserva la variazione tra l'ultimo dato disponibile e il periodo pre-Covid, si segnala un ulteriore rincaro di ferro e acciaio, rispettivamente aumentati del 59,8% e del 207%.

Significativi aumenti dei prezzi delle materie prime e delle merci, nonché dei costi di trasporto internazionale delle stesse, specialmente via marittima, potrebbero generare incrementi rispettivamente del costo medio di produzione e di rivendita dei singoli prodotti, con conseguenti ripercussioni sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, con conseguente riduzione dei profitti dello stesso.

In aggiunta a quanto sopra, è inoltre possibile che, la ridotta disponibilità delle materie prime abbia un impatto negativo per la Società, con conseguente rischio di non riuscire a rispondere e a soddisfare tempestivamente le esigenze dei propri clienti. Si segnala che l'Emittente importa alcuni semilavorati dall'Asia (in particolare gli schermi impiegati per la realizzazione delle sue macchine). Dalla scarsità o dalla maggiore difficoltà nel reperimento di tali semilavorati, essenziali per il *business* dell'Emittente, nel corso del 2022 si sono verificati degli squilibri in termini di costi e ricavi. Nella specie, l'Emittente, una volta riuscito a individuare un fornitore disponibile e in grado di fornirgli i semilavorati, ha acquistato con singoli ordini più prodotti di quanti non fossero necessari per la produzione nel breve periodo, al fine di non rischiare di rallentare o addirittura dover interrompere la produzione, con conseguente aumento del valore del magazzino.

Nonostante tali rischi siano comuni a tutti gli operatori del settore, non è possibile escludere che il verificarsi degli stessi possa produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

4.A.1.8. Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari come conseguenza degli effetti del COVID-19 e del conflitto Russia-Ucraina

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, dovuti agli effetti, ancora attuali, della pandemia di COVID-19 e all'attuale conflitto militare tra Ucraina e Russia. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione

economica o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei Prodotti realizzati del Gruppo o ad una loro minore redditività.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni, il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

In particolare, a partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARSCoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone, il divieto di assembramenti e la chiusura di stabilimenti produttivi ed uffici, inclusi i cantieri.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il fenomeno pandemico legato alla diffusione del COVID-19 sia sotto controllo, non è possibile escludere che tale fenomeno possa tornare a inasprirsi ovvero che fenomeni pandemici simili possano verificarsi in futuro e non è quindi possibile escludere che le suddette misure straordinarie possano essere reintrodotte. La reintroduzione di misure restrittive quali la chiusura degli impianti produttivi potrebbe comportare, in futuro, dei rallentamenti nell'evasione degli ordini con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e quest'ultima a prendere a sua volta provvedimenti nei confronti di taluni Paesi. Vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali misure, o ulteriori misure che potrebbero essere adottate in futuro, avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale che internazionale.

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, non abbia subito effetti negativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale a causa della pandemia di COVID-19 o delle tensioni geopolitiche legate al conflitto Russia-Ucraina, non può escludersi che un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia di COVID-19, dalla recente crisi in Ucraina o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare il mercato in cui opera il Gruppo e conseguentemente comportare una minor richiesta di prodotti con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.A.1.9. Rischi connessi ai programmi e future strategie

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia di crescita, ovvero di non realizzarla nei tempi previsti, qualora le ipotesi di base sulle quali tale strategia si fonda non dovessero rivelarsi corrette, ovvero qualora la strategia non dovesse portare ai risultati preventivati per altre ragioni, anche non dipendenti dal Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia ed effettuare gli investimenti necessari per lo sviluppo dei propri progetti che si ritiene possano contribuire alla crescita e al rendimento del Gruppo.

La strategia di crescita del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nel mercato di riferimento al fine di incrementare costantemente i propri risultati di lungo periodo.

In particolare, l'intenzione del Gruppo è di perseguire una strategia di crescita basata sui seguenti aspetti: (i) rafforzamento della rete di vendita diretta, attraverso operazioni di M&A, e indiretta, attraverso la continuazione del programma di reclutamento di grandi Partner commerciali e di distributori per la penetrazione su larga scala del mercato retail; (ii) acquisizione di *know-how* tecnologico specifico e ottenimento di certificazioni di qualità; (iii) rafforzamento del dipartimento di ricerca e sviluppo; (iv) acquisizione di un maggior peso nel mercato spagnolo e latino-americano.

Qualora (i) il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti o (ii) non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia di crescita è fondata o (iii) la strategia non dovesse portare ai risultati preventivati per altre ragioni, ciò potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

4.A.1.10. Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a tutelare adeguatamente i propri diritti di proprietà intellettuale ed i propri marchi. I diritti di proprietà intellettuale della Società potrebbero, di conseguenza, essere oggetto di violazioni, pretese o indebite appropriazioni da parte di soggetti terzi.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di diversi diritti di proprietà intellettuale e industriale (come, ad esempio, brevetti, *software*, metodologie, *know-how*, segreti industriali e commerciali, marchi e nomi a dominio), sia di proprietà dell'Emittente stesso che di altre società del Gruppo.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è titolare di un marchio (VNE), di un brevetto per modello di utilità, e di 4 (quattro) brevetti per invenzione industriale (*i.e.* dispositivo di sicurezza per la custodia di denaro; sistema antiscasso per macchine cambiamonete e cambiabanconote; dispositivo per connessione in rete internet e monitoraggio di macchine cambiamonete e da gioco; e dispositivo di sicurezza per il trasporto di valori e denaro), in quanto svolgono un ruolo fondamentale ai fini del successo delle Macchine e Servizi del Gruppo, del posizionamento dello stesso nel mercato di riferimento, nonché della capacità di distinzione rispetto ad altri competitor. L'Emittente e il Gruppo sono inoltre titolari di ulteriori diritti di proprietà intellettuale connessi alla Piattaforma, nonché dei domini internet. Di conseguenza, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale. A tale riguardo, l'Emittente provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale nei territori in cui opera attraverso il deposito di domande di registrazione dei brevetti di invenzione relativi a tutte le tecnologie oggetto di sviluppo, prototipazione e ingegnerizzazione, dei marchi nonché dei nomi a dominio, al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale ed adeguata tutela.

Ciononostante, non è possibile assicurare che le azioni intraprese siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale e/o industriale inerente allo svolgimento dell'attività del Gruppo.

Non è possibile escludere, infatti, che:

- (a) il Gruppo non sia in grado di intraprendere le azioni necessarie per mantenere la titolarità dei propri marchi, brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale e di tutelarli efficacemente;
- (b) nonostante le misure adottate dal Gruppo, terzi violino o utilizzino indebitamente diritti di proprietà intellettuale e/o industriale appartenenti al Gruppo o che vi sia un indebito trasferimento e/o comunicazione e/o usurpazione e/o utilizzazione del know-how e dei segreti industriali e/o commerciali del Gruppo ad opera di terzi soggetti non autorizzati. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti dei soggetti che abbiano violato o utilizzato indebitamente i propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, il rischio di non essere in grado di provare in giudizio la violazione o l'utilizzo indebito perpetrato e l'inevitabile alea che caratterizza il contenzioso. Nell'ambito di tali contenziosi potrebbe esservi, inoltre, il rischio di domande riconvenzionali formulate da parte dei convenuti, che potrebbero includere anche azioni o domande di nullità dei marchi o brevetti del Gruppo e da cui potrebbe derivare a sua volta la necessità di stipulare transazioni o sottoscrivere nuovi contratti;
- (c) le registrazioni effettuate dal Gruppo possano essere oggetto di contestazioni e/o rivendicazioni da parte di terzi;
- (d) le richieste di registrazione relative a diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, pendenti o nuove, non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata. Inoltre, le leggi di Paesi stranieri potrebbero non assicurare i medesimi livelli di protezione dei diritti di proprietà intellettuale e industriale garantiti dal diritto italiano o dell'Unione Europea.

Inoltre, l'eventuale presenza di marchi simili a quelli di proprietà dell'Emittente registrati da soggetti terzi e/o di diritti di proprietà intellettuale di terzi in Paesi in cui la Società non è ancora presente potrebbe pertanto costituire un ostacolo allo sviluppo delle attività della Società.

In aggiunta a quanto sopra, la Società si avvale di software che sono stati sviluppati internamente. In particolare, il Gruppo è proprietario, tramite l'Emittente, della Piattaforma, della quale possiede i codici sorgente, gli algoritmi, i file e le relative password. La Piattaforma non è tuttavia protetta da brevetti e pertanto l'Emittente non può inibire o impedire che i competitor sviluppino in maniera indipendente la stessa tecnologia o una piattaforma analoga. Il successo della Società dipende quindi in parte anche dalle misure di protezione del segreto industriale e della riservatezza adottate con i propri dipendenti, fornitori, consulenti e altri soggetti, anche collegati, per la protezione dei propri diritti di proprietà industriale e, in particolare, con gli sviluppatori. Nonostante la Società abbia implementato alcune precauzioni in conformità alle best practice di mercato, ivi inclusa la circostanza secondo la quale gli sviluppatori non sono a conoscenza dell'intero codice sorgente e degli algoritmi utilizzati, ma solo parte di essi, in base alla propria area di attività, non si può escludere che tali precauzioni non siano sufficienti e dunque che competitori già attivi in settori affini ovvero nuovi competitori sviluppino piattaforme per l'offerta di Servizi e prodotti analoghi a quelli offerti dalla Società, con potenziali conseguenze pregiudizievoli sulla quota di mercato e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

L'Emittente potrebbe essere coinvolto in procedimenti legali relativi ai diritti di proprietà intellettuale ed essere costretto a investire ingenti risorse per difendersi da eventuali contestazioni di soggetti terzi. In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, l'Emittente potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con necessità di interrompere i Servizi che comportino lo sfruttamento di tali diritti e con possibilità di condanna al risarcimento di danni. Al riguardo, si evidenzia che alla Società non risultano pendenti vertenze concernenti

propri diritti di proprietà intellettuale. Ciò nonostante, non è possibile escludere che l'eventuale verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, con conseguenze pregiudizievoli sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per quanto a conoscenza del management dell'Emittente, nel periodo 2018-2022 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi del tipo sopra descritto.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.A.1.11. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Qualora il Gruppo dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che sviluppano il software operativo della Piattaforma e il progettista meccanico dedito alla progettazione delle scocche delle casse VNE, lo stesso è esposto al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

I settori in cui opera l'Emittente sono caratterizzati dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche in ambito ingegneristico e informatico.

L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di Macchine e Servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese di dotarsi di risorse con elevata specializzazione in tema di tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate. In tale contesto, sebbene la Società e il Gruppo siano dotati di risorse generalmente adeguate e sia stata storicamente in grado di mantenere un livello di turnover particolarmente limitato, non si può escludere che qualora professionisti specializzati o dedicati a specifiche mansioni dovessero interrompere il rapporto di lavoro con l'Emittente e il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con altro personale qualificato – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.12. Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alle conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle normative vigenti nei Paesi nei quali opera, difetti di progettazione o di realizzazione dei Prodotti potrebbero generare, sussistendone le condizioni previste dalla normativa applicabile, una responsabilità da prodotto nei confronti sia di clienti sia di terzi in generale con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuna azione legale significativa in tal senso è mai stata proposta nei confronti della Società.

In aggiunta, si consideri che il coinvolgimento dell'Emittente e del Gruppo in controversie derivanti da azioni

promosse per responsabilità da prodotto e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre l'Emittente a danni reputazionali, pregiudicando la commercializzazione dei Prodotti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

4.A.1.13. Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla circostanza che, in futuro, la brand awareness del marchio non sia efficacemente mantenuta e sviluppata dallo stesso. Pertanto, al verificarsi di tali ipotesi potrebbero generarsi effetti negativi sulla reputazione e, quindi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, derivanti da (i) il rischio che il marchio dell'Emittente venga confuso con quelli di altre società attive nello stesso settore, (ii) dall'incapacità di trasmettere al mercato i valori distintivi del proprio marchio e di mantenerli nel tempo o (iii) dalla diffusione da parte di terzi di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie sul Gruppo (iv) dall'incapacità di attrarre e/o mantenere la clientela.

Uno dei fattori chiave a cui è legato il successo del Gruppo è la riconoscibilità del marchio VNE, che da anni si colloca nel mercato della produzione e commercializzazione di cambiamonete, cambiabanconote, casse automatiche e terminali di pagamento.

Tale riconoscibilità è influenzata da molteplici fattori, quali l'elevata qualità e sicurezza dei prodotti offerti, la cura del dettaglio, la capacità di saper rispondere in tempi limitati alle esigenze del singolo cliente. Inoltre, l'Emittente si adopera costantemente per mantenere e accrescere la riconoscibilità del proprio marchio tramite campagne pubblicitarie e promozionali anche su social network quali Instagram e Facebook oltre all'implementazione di strategie di comunicazione e di branding.

Inoltre, il livello reputazionale del Gruppo è altresì collegato, alla capacità dello stesso di mantenere inalterati gli elevati standard di qualità e pregio dei Prodotti. Sotto questo aspetto non vi è, tuttavia, garanzia che l'Emittente sia in futuro in grado di garantire il medesimo livello reputazionale, dal momento che, ad esempio, potrebbero verificarsi eventi quali: (i) comportamenti tenuti dai dipendenti della Società nell'esercizio di vendita e/o assistenza alla clientela, (ii) difetti riscontrati nei Prodotti e (iii) la mancata riuscita delle iniziative di marketing promosse dal Gruppo. Il realizzarsi di uno di questi eventi potrebbe comportare effetti pregiudizievole sull'immagine, sulla reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.14. Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rischio di mancato o non corretto funzionamento dei propri sistemi informatici nonché alla difficoltà di mantenimento e sviluppo della propria struttura di information technology.

Una componente chiave nell'attività del Gruppo e del settore in cui la stessa opera è rappresentato dalla

capacità di beneficiare di (e mantenere) una adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie in grado di garantire un costante e completo ausilio dello svolgimento dei Servizi offerti alla clientela. Tale infrastruttura è per sua natura soggetta a molteplici rischi operativi, quali guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detta infrastruttura e costringere le società del Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, ovvero causare ritardi e disguidi nella fornitura dei Servizi.

Ove il Gruppo non sia in grado di mantenere e sviluppare – anche in ragione della continua necessità di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia – un'adeguata struttura di information technology, ovvero di adottare misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere tale infrastruttura, ciò potrebbe comportare un rallentamento o l'interruzione dei Servizi prestati dal Gruppo ovvero la sottrazione di dati anche rilevanti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.1.15. Rischi connessi a violazioni nei sistemi di sicurezza

L'Emittente, in virtù della tipologia dei Servizi prestati, risulta esposto al rischio di attacchi di hacking contro i propri sistemi che potrebbe comportare perdite di dati, accessi non autorizzati ai dati dei clienti e furto degli stessi con conseguente perdita di clienti o di una parte del fatturato generato da tali clienti o richieste di risarcimento di danni ed effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente si è dotato di tecnici altamente specializzati e di un'infrastruttura informatica particolarmente evoluta e sofisticata tale da garantire, tra l'altro, un alto livello di sicurezza, riducendo quindi i rischi di hacking. In particolare, in ambito di sicurezza informatica, la Società si è infatti dotata di sistemi firewall e antivirus di ultima generazione e costantemente aggiornati.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

4.A.1.16. Rischi connessi ai contenziosi in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte di 2 (due) procedimenti di natura contenziosa dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori a carico della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di 2 (due) contenziosi di cui: (i) 1 (uno), attivo, avente ad oggetto il recupero crediti commerciali derivanti dal mancato pagamento di fatture emesse dall'Emittente nei confronti dei propri clienti per un ammontare complessivo di circa Euro 25.976,40 (venticinquemilanovecentosettantasei/40); e (ii) 1 (uno) contenzioso passivo, in forza del quale la Società è stata convenuta in giudizio, per l'asserito mancato rispetto di obbligazioni contrattuali per un importo pari Euro 128.700,00 (centoventottomilasettecento/00). Con riferimento a quest'ultimo, si segnala che il giudice ha accolto la richiesta di controparte concernente la provvisoria esecutorietà della sentenza con la quale l'Emittente è stato condannato al pagamento di un importo complessivo di Euro 146,756,94. L'Emittente ha pertanto pagato tale somma e impugnato tale decisione. Il giudizio di secondo grado risulta attualmente

pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze.

I tempi e l'esito di tali procedimenti non sono prevedibili alla data odierna, non potendosi escludere una soccombenza dell'Emittente, effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.2. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.A.2.1. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, al fabbisogno finanziario dell'Emittente

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è pari a Euro 9.722.549, mentre al 30 giugno 2023, ammontava a Euro 9.139.632. L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento, né di portare a termine gli investimenti intrapresi ovvero al rischio di non essere in grado di ottenere nuovi finanziamenti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

<i>Istituto</i>	<i>Data di sottoscrizione</i>	<i>Importo erogato</i>	<i>Debito residuo al 31 dicembre 2022</i>	<i>Debito residuo al 31 maggio 2023</i>	<i>Durata</i>	<i>Garanzia</i>
VNE						
Banco BPM S.p.A.	23 luglio 2020	1.200.000,00	906.872	788.356	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	31 agosto 2020	2.000.000,00	1.466.475	1.298.411	59 mesi	Fondo Garanzia PMI; Fideiussione di VNE Holding
Crédit Agricole Italia S.p.A.	9 settembre 2020	650.000,00	490.834	437.291	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	24 settembre 2020	600.000,00	450.000	420.000	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	25 settembre 2020	755.000,00	708.429	661.776	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	25 settembre 2020	471.000,00	441.810	412.587	72 mesi	Fondo Garanzia PMI

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	26 febbraio 2021	320.000,00	320.000	300.373	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banco BPM S.p.A.	4 novembre 2022	500.000,00	500.000	453.873	60 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	23 febbraio 2023	500.000,00	n.a	439.597	24 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banco di Sardegna S.p.A.	1° agosto 2019	500.000,00	154.611	84.535	53 mesi	N/A
SIMEST S.p.A.	24 febbraio 2022	275.000,00*	349.875	349.875	66 mesi	Fondo Garanzia PMI
SIMEST S.p.A.	26 maggio 2022	467.000,00**	205.875	205.875	66 mesi	Fondo Garanzia PMI
SIMEST S.p.A.	27 ottobre 2020	800.000,00	700.000	700.000	66 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Intesa S.p.A.	21 marzo 2023	500.000,00	n.a.	473.736	36 mesi	Fondo Garanzia PMI
VNE Renting						
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	21 ottobre 2020	500.000,00	500.000	438.262	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banco BPM S.p.a.	28 ottobre 2020	1.250.000,00	966.801	864.323	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Monte dei Paschi di Siena	26 marzo 2021	500.000,00	425.465	383.790	72 mesi	Fondo Garanzia PMI
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	17 giugno 2021	1.050.000,00	945.000	857.500	72 mesi	N/A
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	26 novembre 2021	300.000	25.693	0	43 mesi	Fondo Garanzia PMI
Crédit Agricole Italia S.p.A.	28 novembre 2021	600.000	50.690	0	36 mesi	Fondo Garanzia PMI

Banca BPER	24 aprile 2019	500.000	114.119	43.208	53 mesi	Fondo Garanzia PMI
------------	----------------	---------	---------	--------	------------	-----------------------

* Si segnala che l'importo totale contrattualizzato con Simest S.p.A. è di Euro 1.119.600. I dettagli di tale finanziamento sono descritti al Capitolo 16, Parte 1, del Documento di Ammissione, al quale si rinvia.

** Si segnala che l'importo totale contrattualizzato con Simest S.p.A. è di Euro 658.800. I dettagli di tale finanziamento sono descritti al Capitolo 16, Parte 1, del Documento di Ammissione, al quale si rinvia.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente e del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte della stessa.

In considerazione delle caratteristiche del modello di *business* che il Gruppo ha adottato, fino alla Data del Documento di Ammissione, e che intende adottare anche in futuro, la sua attività viene finanziata prevalentemente attraverso il reimpiego delle risorse di cassa che vengono generate dall'attività della stessa.

Si segnala, inoltre, che alcuni contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte, secondo quanto richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici covenant tipici tra i quali si include, ad esempio, il verificarsi di eventi che possono modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società e del Gruppo. In caso di mancato rispetto di tali covenant, gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del credito concesso. Si evidenzia che alcuni degli accordi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente prevedono, tra l'altro, il rispetto di clausole di *change of control* e/o clausole di *cross-default*, secondo le quali in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, o decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile esclusivamente al soggetto beneficiario contraente relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato, la banca ha diritto di recedere o di risolvere il contratto di finanziamento. Il mancato rispetto di una qualsiasi delle disposizioni o restrizioni previste dai contratti di finanziamento del Gruppo potrebbe pertanto comportare un evento di default con conseguente diritto del finanziatore di dichiarare, in relazione alla società finanziata, tutti gli importi concessi in prestito come immediatamente dovuti ed esigibili (unitamente agli interessi maturati e non pagati) e a revocare gli eventuali impegni a concedere ulteriori crediti, con conseguenti effetti negativi sostanziali sull'attività, la situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni o prospettive del Gruppo.

Fermo restando che l'Emittente ritiene di poter mantenere anche in futuro tale modello di *business*, non è possibile escludere che l'Emittente, al fine di sviluppare i propri programmi di crescita e sviluppo, ad integrazione dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale Offerta, possa decidere di accedere a ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario. Non vi è, altresì, garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare in maniera conveniente per la stessa e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti, l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

Per ulteriori informazioni, anche in merito alla descrizione delle clausole di *cross-default* e *change of control*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo del presente Documento di Ammissione.

4.A.2.2. Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Alla Data del Documento di Ammissione, la maggior parte del debito dell'Emittente e del Gruppo a medio-lungo termine è rappresentato da debito a tasso variabile.

Pertanto, in caso di incremento significativo dei tassi di interesse, il Gruppo è esposto al rischio di incremento degli oneri derivanti dai contratti di finanziamento a tasso variabile dallo stesso sottoscritti.

Pertanto, non può essere escluso che, qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze negative sull'attività del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tuttavia, anche in caso di innalzamento dei tassi di interesse da parte delle banche finanziatrici, a giudizio del *Management*, l'impatto sulla redditività dell'attività caratteristica dell'Emittente sarebbe piuttosto contenuto, tenuto conto dell'ampio *spread* tra il tasso d'interesse medio sostenuto dall'Emittente e dal Gruppo per ottenere i finanziamenti bancari e il tasso d'interesse medio applicato ai propri clienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.3. RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.A.3.1. Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle

adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, risulta pendente un accertamento fiscale in relazione all'annualità 2018 a livello della controllata spagnola VNE Espana avente ad oggetto sia per le imposte dirette che indirette per il 2018 con conseguenti passività. Allo stato, non è ancora determinabile l'importo accertato e quindi il presumibile rischio fiscale. Inoltre, non è possibile escludere che tale accertamento possa essere esteso alle annualità successive.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.3.2. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dal mancato rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Pertanto, al verificarsi di tali ipotesi, il Gruppo potrebbe essere esposto all'applicazione di sanzioni significative, tra le quali, a titolo esemplificativo, la sospensione dell'attività produttiva ovvero limitazioni alla vendita dei propri Prodotti. In aggiunta a quanto sopra, tali eventi potrebbero comportare il sorgere di contenziosi, oltre ad un possibile danno di immagine, tali da poter determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo è tenuto a operare nel rispetto della disciplina in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: sotto tale punto di vista, il Gruppo – in considerazione dell'attività svolta - è esposto, indipendentemente dal rispetto delle normative vigenti sulla salute e la sicurezza sul lavoro, al rischio che si verifichino infortuni sul posto di lavoro.

Inoltre, la normativa italiana applicabile alla salute e sicurezza sul lavoro prevede la responsabilità penale per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori (nonché per le società stesse) in relazione ad alcune violazioni della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro.

Eventuali sanzioni all'Emittente e/o al Gruppo, anche inibitorie dell'attività produttiva o della vendita dei propri Prodotti e Servizi a clienti, per eventuali violazioni della normativa sulla salute e sicurezza del lavoro, nonché la condanna di soggetti apicali o amministratori nella suddetta ipotesi potrebbero comportare effetti negativi sull'attività, le prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. In tal senso, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta esponendo l'Emittente oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del presente Documento di Ammissione.

4.A.3.3. Rischi connessi all'operatività dell'Emittente su mercati internazionali

Poiché il Gruppo opera, e ha controparti, in paesi esteri, le attività svolte sono soggette a molteplici disposizioni normative e regolamentari specifiche per mercati diversi ed in continua evoluzione. Quanto sopra, riguarda in particolare l'attività e i Prodotti offerti dal Gruppo con riferimento al mercato del gioco. L'attività dell'Emittente e del Gruppo in tale settore subisce in maniera particolare l'influenza di tali normative, nella misura in cui esse possono incidere, tra l'altro, sull'importazione di materie prime in Italia, ovvero sulla esportazione dei Prodotti all'estero. L'Emittente non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sulla risultante conformità dei propri Prodotti al nuovo standard richiesto, nonché sulla domanda dei Prodotti da parte del mercato.

Conseguentemente, il Gruppo non può assicurare che qualsiasi nuova richiesta di adozione di nuovi *standard* possa essere adeguatamente prevista ed adottata in tempi compatibili con la disponibilità commerciale dei Prodotti. L'eventuale necessità di adeguamento a nuovi standard potrebbe avere, pertanto, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, in quanto vi potrebbero essere delle ripercussioni in uno dei principali settori di riferimento del Gruppo, ovvero il mercato del gaming.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

4.A.3.4. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è tenuto a rispettare tutte le leggi, le policy, gli obblighi giuridici, le decisioni, i regolamenti delle autorità locali, comunitarie ed estere competenti, nonché i codici di condotta del settore relativi alla privacy e alla protezione dei dati. Queste leggi e normative sono soggette a frequenti revisioni e interpretazioni divergenti, motivo per cui la prassi del Gruppo potrebbe risultare in conflitto con esse. Si evidenzia altresì che il rispetto delle normative vigenti, nonché di eventuali leggi o altri atti normativi di futura emanazione (alla cui osservanza il Gruppo sia tenuto), potrebbe comportare costi di adeguamento aggiuntivi e, in determinate circostanze, richiedere cambiamenti nella modalità di svolgimento dell'attività, il che, in ogni caso, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il Gruppo è soggetto a numerose leggi e regolamenti a livello europeo e italiano in materia di privacy, sicurezza delle informazioni e protezione dei dati, dei quali i principali e i più rilevanti riguardano la raccolta, la protezione e l'utilizzo dei dati personali e aziendali, compreso il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("**Codice Privacy**") e il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" o "**GDPR**").

In particolare, le società del Gruppo ricevono, memorizzano e trattano informazioni personali e commerciali altamente sensibili, così come altri dati che riguardano sia i clienti che altre aziende e persone fisiche.

Vi è una crescente consapevolezza e attenzione del pubblico e degli enti governativi in materia di marketing e privacy per quanto riguarda gli interessi degli individui tutelati dalle disposizioni relative alla protezione dei dati personali. Tale consapevolezza e attenzione potrebbe dar luogo all'emanazione di leggi e/o regolamenti nuovi o alla modifica di quelli attualmente in vigore e ciò potrebbe avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo.

In particolare, oltre a rendere necessario sostenere costi di adeguamento, l'emanazione di nuove leggi e/o regolamenti o le modifiche a leggi e regolamenti attualmente vigenti, possono creare notevoli rischi di

interruzione dell'attività svolta dalle società del Gruppo ove le medesime non fossero più in grado di utilizzare i dati come in precedenza.

Qualsiasi inadempimento o presunta inosservanza del Gruppo di tali obblighi e normative o delle proprie policies sulla privacy, o qualsiasi pregiudizio per la sicurezza dei dati che comporti il trattamento non autorizzato, il rilascio o il trasferimento di informazioni, potrebbe comportare azioni correttive governative, contenziosi o dichiarazioni pubbliche contro il Gruppo da parte di gruppi di difesa dei consumatori o altri, e potrebbe portare a sanzioni di vario genere, ivi incluse rilevanti sanzioni amministrative pecuniarie (ed eventualmente penali, ove il legislatore italiano intendesse avvalersi della facoltà di prevedere sanzioni di tale natura per le violazioni del GDPR non soggette a sanzioni amministrative pecuniarie) erogate dalle autorità competenti (tra cui il Garante per la Protezione dei Dati Personali) e alla possibilità che i partner e i clienti perdano fiducia nel Gruppo.

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dal Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

4.A.4. RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO

4.A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stesso.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente e del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Il sistema di controllo di gestione adottato dal Gruppo si pone l'obiettivo di anticipare i dati contabili ricorrendo ai dati extra-contabili e di processo derivanti dai sistemi gestionali. Nell'ottica di anticipare ed individuare le aree di criticità e di possibile miglioramento, il Management si pone l'obiettivo di implementare il sistema di controllo di gestione anche in relazione alle controllate estere ed effettuare delle sessioni di controllo sull'andamento della gestione ancor prima dello stesso bilancio di verifica che fornisce poi la visione "civilistica" della situazione aziendale. Infine, si segnala che, considerata l'attività aziendale, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritiene il sistema di reporting adeguato alle attuali dimensioni e, in tal senso, che l'organo amministrativo possa formulare un giudizio appropriato in relazione ai KPI (Key

Performance Indicator) economici patrimoniali e che le informazioni disponibili consentano al Consiglio di Amministrazione il corretto monitoraggio degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.4.2. Rischi connessi all'adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.lgs. 231/2001 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto.

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, che tuttavia è stato implementato quando era una società a responsabilità limitata. Stante la successiva trasformazione in società per azioni propedeutica alla Quotazione, l'Emittente adeguerà il proprio modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001 nel periodo immediatamente successivo alla Quotazione, al fine di riflettere nel modello la mutata e più articolata struttura societaria.

Peraltro, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. n. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o a prevenire la non osservanza del modello da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere comunque assoggettata a sanzioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla futura introduzione dei modelli organizzativi e di gestione di cui al D.lgs. n. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

4.A.5. RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.A.5.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Lorenzo Verona. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con lo stesso e al rischio di non essere in grado di sostituirlo, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità

dell'attività e della sua capacità competitiva.

La figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Lorenzo Verona è stata ed è fondamentale per l'affermazione dell'Emittente e del Gruppo, ricoprendo infatti un ruolo determinante, grazie alla sua esperienza e, nell'evoluzione dell'attività di sviluppo e gestione dell'attività *core*, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale.

Il venire meno dell'apporto professionale da parte di tale figura chiave potrebbe pregiudicare la strategia di crescita del Gruppo, nonché la tempistica di attuazione di tale strategia. Il legame tra le figure chiave e il Gruppo è per quest'ultimo un fattore critico di successo. Pertanto, nonostante l'Emittente abbia iniziato a dotarsi di un organigramma maggiormente strutturato capace di assicurare la continuità e lo sviluppo delle attività, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di Lorenzo Verona, ove l'Emittente non fosse in grado di trattenerlo e/o sostituirlo tempestivamente con soggetti altrettanto qualificati e idonei a garantire il medesimo apporto operativo e professionale, possa determinare effetti negativi sugli obiettivi di crescita, sull'attività e più in generale sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del presente Documento di Ammissione.

4.A.5.2. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento degli utili e dei dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione. Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti.

La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Ammissione.

4.A.5.3. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e intratterrà rapporti di natura commerciale con Parti Correlate. L'Emittente non può garantire che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra Parti Correlate.

La descrizione delle operazioni concluse dall'Emittente nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, cui si rinvia. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

A tal proposito, in data 13 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio Negoziazione, in conformità ai principi contenuti nel Regolamento Parti Correlate. La Società è pertanto esposta al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse (ii) esponano l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati e (iii) arrechino potenziali danni alla Società e ai suoi diversi stakeholder. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

4.A.5.4. Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso, con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive. Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva.

Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le performance dell'Emittente.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.B FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.B.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi del Gruppo ovvero essere inferiore al prezzo di offerta in sede di Collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, inter alia, la liquidità del mercato, le differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, i cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, i cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e le rilevanti oscillazioni del mercato. Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato. Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.B.2. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni Accordi di Lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di

inalienabilità assunti da alcuni azionisti, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

VNE Global e l'Emittente hanno assunto, nei confronti del Global Coordinator, impegni di lock-up contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Non è possibile, pertanto, escludere che gli azionisti che non hanno assunto impegni di lock-up ovvero, allo scadere degli impegni di lock-up di cui sopra, procedano alla vendita, anche solo parziale, delle Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione.

4.B.3. Rischi connessi alle Price Adjustment Shares

L'Emittente ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte della stessa dell'obiettivo minimo in termini di EBITDA, pari a Euro 4,5 milioni, nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, il numero di Azioni ordinarie della Società detenute da VNE Global si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale della Società detenuto dai soci diversi VNE Global si incrementerà.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, VNE Global è titolare di n. 588.000 PAS. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte della Società dell'obiettivo di redditività, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni della Società detenute VNE Global. Viceversa, in caso di raggiungimento dell'obiettivo di redditività, le PAS saranno convertite in Azioni ordinarie.

La conversione delle PAS in Azioni ordinarie o l'annullamento delle stesse sarà determinata mediante una formula basata sul valore dell'EBITDA che sarà registrato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, fermo restando che, qualora l'EBITDA al 31 dicembre 2024 fosse inferiore a Euro 3.800.000, allora tutte le PAS saranno annullate (cd. *floor*). Si precisa che le PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM.

Si segnala che l'obiettivo minimo di redditività individuato dall'Emittente non costituisce in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società. Esso rappresenta esclusivamente un obiettivo astratto identificato dalla Società, ragionevolmente conseguibile, il cui raggiungimento o mancato raggiungimento costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle PAS in Azioni ordinarie ovvero il loro annullamento.

Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo di redditività, nonché la conversione in Azioni ordinarie ovvero l'annullamento delle PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il numero puntuale di PAS convertite in Azioni ordinarie sarà constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere indipendente e con l'ausilio della Società di Revisione chiamata ad emettere una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" attestante la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2024 determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da

convertire in Azioni ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via automatica. Infine, a seguito del Collocamento delle n. 759.850 Azioni ordinarie, il c.d. flottante dell'Emittente sarà pari al 24,45% (escluse le PAS). In caso di conversione di tutte le n. 588.000 PAS in Azioni ordinarie della Società il flottante risulterà pari al 20,56%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 588.000 PAS il c.d. flottante risulterà pari al 24,45%.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento d'Ammissione.

4.B.4. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

L'Emittente è esposta al rischio connesso alla circostanza di non essere contendibile, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan.

Alla Data del Documento di Ammissione, VNE Global è l'azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., essendo titolare del 100% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni, a sua volta interamente controllata da VNE Holding, holding di partecipazioni interamente controllata dalla madre dell'amministratore delegato dell'Emittente, il Dott. Lorenzo Verona.

VNE Global continuerà a mantenere, considerata la sottoscrizione delle n. 759.850 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, il controllo di diritto con il 79,44% dei diritti di voto dell'Emittente. Tenuto conto che VNE Global continuerà ad esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, lo stesso avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

4.B.5. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.B.6. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 24,45% (escluse le PAS) circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.B.7. Rischi connessi al conflitto di interessi dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

EnVent, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory e di equity research in via continuativa a favore del Gruppo. EnVent ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Denominazione legale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "VNE S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

5.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest on codice fiscale n. 02480140462 e partita IVA n. 02480140462, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Lucca n. 229070.

5.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, il giorno 10 novembre 2017, in forma di società a responsabilità limitata (atto a rogito del dott. Antonino Tumbiolo, notaio in Pietrasanta, n. 36.876 di repertorio e n. 9.375 di raccolta).

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Ai sensi dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Seravezza (LU), Via Biagioni n. 371 e il suo numero di telefono è +(39) 0584 742530.

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati nel presente Documento di Ammissione) è www.vne.it. Le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. Principali attività

6.1.1. Descrizione dell'attività svolta dalla Società

Fondata a Querceta (LU) nel 1977 da Nicolino Verona, l'azienda fornisce Servizi di pagamento sul punto vendita attraverso una rete di casse automatiche installate presso il cliente che interagiscono con la Piattaforma. Il Gruppo VNE progetta, campiona e assembla internamente tutte le sue Macchine, curando la progettazione di tutte le componenti: dal software all'hardware, fino alla struttura meccanica, grazie ad un team di circa 15 specialisti composto da programmatori, ingegneri e tecnici specializzati, integrando le proprie Macchine alla maggior parte dei software gestionali dei clienti.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo occupa oltre 65 dipendenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, sono state installate oltre n. 100.000 Macchine, a servizio di più di n. 5.000 clienti, in oltre 20 paesi a livello mondiale (alcuni di essi extra-europei).

Il Gruppo è attualmente composto, oltre dall'Emittente che si occupa principalmente della produzione e commercializzazione all'ingrosso delle Macchine, nonché della gestione della Piattaforma e della manutenzione delle Macchine, da VNE Renting, dedicata all'attività di noleggio delle Macchine, e VNE Service che presta prevalentemente i servizi connessi ai pagamenti tramite bollettini, ricariche telefoniche e *fees* sulle transazioni.

Sono parte del Gruppo, anche se non consolidate, due società con sede legale in Spagna e in Colombia (rispettivamente, VNE Espana e VNE Colombia), le quali rafforzano la posizione competitiva del Gruppo in Spagna, che unitamente al Regno Unito e alla Francia, rappresenta uno dei principali paesi esteri per fatturato in cui è presente l'Emittente. Attualmente VNE Colombia non ha prodotto ricavi, ciononostante, l'Emittente ritiene che tale società rappresenti un punto di partenza per consentire, in un futuro prossimo, di espandere maggiormente e rafforzare la posizione del Gruppo nel mercato latino-americano.

Per ulteriori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla Parte Prima, Capitolo 7, del presente Documento di Ammissione.

Si segnala che l'attività dell'Emittente e del Gruppo è caratterizzata da una certa stagionalità, in quanto la Società partecipa regolarmente a importanti fiere dedicate ai principali *player* del settore di riferimento, che si tengono solitamente nei primi tre o quattro mesi dell'anno. Le fiere rappresentano importanti occasioni di sviluppo e di crescita per l'Emittente, in quanto la Società prende contatti con nuovi potenziali *prospects* e consolida i rapporti con i clienti già acquisiti. La ricezione degli ordini è preceduta da una fase di trattative e negoziazioni con i clienti che generalmente si svolgono successivamente al periodo fieristico. Pertanto, gli ordini si concentrano tendenzialmente nella seconda parte dell'anno, a seguito dei quali viene avviata la produzione delle Macchine richieste. L'attività produttiva tende, comunque, a coprire in maniera omogenea l'intera annualità e non si concentra esclusivamente in alcuni mesi dell'anno.

In particolare, il Gruppo realizza tecnologia ed apparecchi per la gestione di banconote, monete e più in generale di pagamenti e transazioni tramite sistemi *cash* e *cashless*, offrendo un'ampia gamma di Prodotti su misura e vantando una produzione di oltre 3.000 Macchine all'anno. Le Macchine centralizzano in un unico device, compatibile con i principali i sistemi gestionali, molteplici funzioni di pagamento che oggi richiedono sistemi hardware e software differenti, es. pagamenti di bollette, multe, ticket di vincite, ordinazione e

acquisto di prodotti.

L'Emittente offre consulenza e assistenza commerciale in tutti i paesi in cui opera tramite un network operativo stabile ed efficiente; inoltre, garantisce manutenzione e assistenza tecnica qualificata e immediata ovunque sulle proprie Macchine mediante un servizio da remoto particolarmente efficiente e tempestivo. Grazie alla Piattaforma, infatti, l'Emittente è in grado di monitorare in tempo reale l'attività di ogni sua Macchina, risolvendo in tempi celeri eventuali problematiche e prestando la dovuta assistenza ove richiesto. Con specifico riferimento al settore Retail, il servizio di assistenza è svolto direttamente *on site* per il tramite di personale qualificato oppure da remoto direttamente dall'Emittente. Attraverso la connessione con la Piattaforma, VNE fornisce Servizi progettati e ingegnerizzati seguendo un approccio *customer centric* che permette di adattarli con facilità ai bisogni specifici dei clienti, permettendo resilienza e penetrazione di mercato. I Servizi forniscono inoltre al cliente statistiche utili per la pianificazione e il controllo delle vendite.

Il Gruppo è attivo nel Mercato dei sistemi di pagamento e di self-checkout (casche automatiche), nel quale, grazie alla sua pluriennale esperienza sul campo, rappresenta uno dei maggiori produttori nel mercato europeo di casche automatiche nonché di strumenti di pagamento sia cashless, sia cash-based. I Prodotti VNE sono destinati a una platea di destinatari che spaziano dalle grandi catene Retail alle grandi concessionarie attive nel settore Gaming.

Per Retail si intende, nella prospettiva del Gruppo, l'attività dei self check-out systems offerta a tutte le attività aperte al pubblico in cui si effettuano pagamenti (quali bar, ristoranti, macellerie, panetterie, locali notturni). In questo settore, VNE opera a livello internazionale con clienti che spaziano dal grande/medio Retail, mentre in Italia, la Società serve più di 95.000 punti vendita.

Il Gruppo fornisce i propri prodotti anche nell'ambito Gaming, dove vi è necessità di cambiare banconote ed incassare le vincite, in collaborazione con le grandi concessionarie del gioco italiano e numerosi punti gioco (quali sale da gioco, bingo e sale scommesse), sempre nel rispetto della normativa di accesso al gambling, dell'identificazione del cliente e dei pagamenti.

La Società infatti non produce, né distribuisce strumenti di gioco (quali ad esempio *slot machines*), bensì strumenti di gestione dei pagamenti che garantiscono automaticamente il rispetto delle norme in materia di gioco. Con riferimento a queste ultime attività il Gruppo offre i propri Prodotti a tutti quei punti gioco in cui è necessario operare conti gioco, oppure cambiare banconote per incassare vincite, come sale gioco e sale scommesse.

L'Emittente opera stabilmente anche all'estero, principalmente in Spagna, Portogallo, Francia, Germania e Regno Unito, trattandosi di un mercato mondiale con esigenze molto simili anche tra paesi ed aree geografiche molto diverse tra di loro. Al 31 dicembre 2022, i ricavi esteri hanno inciso per il 22% sul totale. I canali di vendita della Società per l'estero sono distributori localizzati, ma anche importatori interessati a sviluppare un proprio *network* di vendita e di assistenza.

Alla data del 30 aprile 2023, il portafoglio ordini ammonta a n. 770 Macchine, destinate in misura pari all'80% alla vendita e il restante 20% al noleggio, per un controvalore complessivo pari a Euro 3 milioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo vanta oltre 50 modelli di Macchine caratterizzate da modifiche non solo di layout, ma anche di specifiche tecniche. Inoltre, il *know-how* del Gruppo consente la personalizzazione delle proprie Macchine per adattarsi alle esigenze specifiche dei clienti.



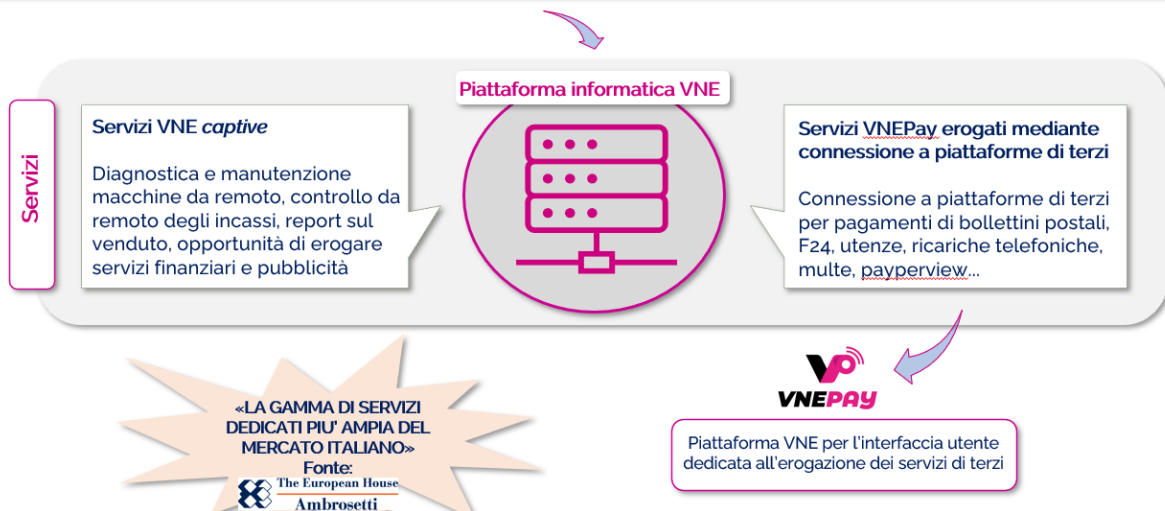
Fonte: Management

6.1.2. Descrizione prodotti e servizi dell'Emittente

L'Emittente fornisce Servizi di pagamento sul punto vendita, attraverso un'ampia gamma di Macchine installate direttamente presso il cliente, tra i quali si annoverano: cambia monete, cambia banconote, casse automatiche, accessori di rinforzo meccanico e sistemi elettronici aggiuntivi volti a garantire maggiore controllo e sicurezza delle Macchine. Il Gruppo fornisce inoltre prodotti di cd. back-office, per i quali si intendono casse di deposito che contengono l'incasso giornaliero, che consente l'immediato accredito sul conto corrente dell'esercente.

Le Macchine installate da VNE costituiscono una rete di periferiche per l'erogazione di Servizi sia a favore dell'esercente che dell'utente finale. La Piattaforma garantisce la scalabilità del modello di business del Gruppo, grazie alla sua capacità di supportare qualsiasi numero di Macchine.

Attraverso le macchine, la piattaforma informatica VNE eroga sia servizi propri che servizi di terzi a marchio proprio



La Piattaforma è configurata, da una parte, per fornire Servizi captive quali l'esecuzione dell'attività diagnostica e di manutenzione delle Macchine da remoto, il controllo da remoto degli incassi, l'elaborazione di report sul venduto, nonché l'opportunità di erogare Servizi finanziari e di pubblicità. Dall'altra parte, è possibile interfacciare la Piattaforma al fine di connetterla a piattaforme di terzi per l'erogazione di altri Servizi di pagamento (es. bollettini postali, F24, utenze, ricariche telefoniche, multe [payperview](#), etc.). L'erogazione di Servizi di terzi avviene con un brand VNE, denominato "VNE Pay".

Le Macchine della Società sono soluzioni "plug-and-play", che si interfacciano automaticamente con i sistemi gestionali delle attività in cui vengono installate, permettendo l'erogazione con un unico device dei Servizi:

- pagamenti cash, e-wallet, Iphone, dispositivi elettronici, carte di credito, utenze, multe, MAV, ricariche, deposito & prelievo di denaro da carte di debito prepagate;

- pagamenti elettronici erogabili in tutto il mondo con una propria piattaforma che garantisce all'emittente di non dovere omologare i *devices* e trovare accordi con i singoli *acquirers*, cioè le società finanziarie che gestiscono i pagamenti effettuati mediante carte di credito internazionali, movimentando denaro elettronico da un conto corrente all'altro, in virtù degli accordi in essere con i principali circuiti di pagamento;
- manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata, effettuata da personale tecnico qualificato del Gruppo;
- verifica automatica della normativa antiriciclaggio e di quella sui pagamenti.

Acquistando uno dei Servizi dell'Emittente, per l' esercente è possibile ottenere l'accesso da remoto e in questo modo visualizzare tutte le Macchine di sua proprietà, connesse alla Piattaforma. Una volta effettuato il collegamento, sarà possibile visualizzare le Macchine sull'apposito portale. Grazie al meccanismo di plug and play, le Macchine si connettono automaticamente ai software gestionali dell' esercente, permettendo l'elaborazione di report sull'attività svolta. Inoltre, la struttura piramidale conferita al software della Macchina permette di modulare diversi livelli di accesso ai singoli utenti, anche limitandone l'operatività ove necessario.

La Piattaforma consente altresì interventi sulla Macchina da remoto, che rende più agevole ed efficiente l'eventuale manutenzione della stessa, in quanto consente di conoscere preventivamente la problematica da risolvere. La Piattaforma risiede su un server di proprietà della Società, garantendo in questo modo una maggiore sicurezza dei dati di accesso, che non devono essere ceduti a soggetti terzi. I dati risiedono solamente all'interno delle Macchine e vengono visualizzati tramite browser solo una volta che la Macchina viene interrogata dall'utente, attraverso l'inserimento delle proprie credenziali (nome utente e password). Quest'ultima sarà criptata e non visualizzabile nemmeno da parte del Gruppo. Il portale è visualizzabile con qualsiasi tipo di browser. Inoltre, il Gruppo ha implementato un apposito sistema di controllo GPS, che consente di visualizzare il percorso e gli spostamenti della Macchina in caso di furto. Sulle nuove Macchine è stata aggiunta l'identificazione dell'utente tramite il sistema con *iButton*: quest'ultimo attribuisce un codice a ciascun utente per mezzo di smart card, che una volta inserite nella Macchina, consentono di accedere a tutte le funzionalità delle Macchine VNE.

Le Macchine presentano una ampia gamma di diversificazione, basata sulla componentistica utilizzata, per poter offrire al mercato il giusto prodotto in base al tipo di attività in cui viene installato. Di seguito, si riporta una descrizione più analitica delle Macchine più richieste e più vendute:

- **KingKo:** si tratta di Macchine che, oltre alla tradizionale funzione di cambiamonete, accettano monete e le cambiano in banconote ed accettano banconote per cambiarle in tagli diversi. In aggiunta, il nuovo modello prevede altresì la funzione di gestione del carico e scarico di conti gioco sia fisici che virtuali. Una volta connessa alla Piattaforma, consente la completa gestione dei conti gioco virtuali ed il carico e prelievo da e-wallet o carte prepagate, nonché il pagamento di utenze e bollettini multiservizi. Nel servizio dedicato al gioco on line, rende l'operazione di riconoscimento dell'utente ed il carico e prelievo dal proprio conto gioco compliant con la normativa vigente. La Macchina può essere gestita e controllata da remoto dall'utente per mezzo di una semplice App installando l'apposito kit remoto che – tramite una scheda M2M con connessione Gprs su VPN dedicata – fornisce dati riguardanti stato, giacenze ed invia *alert* preimpostati di informazioni desiderate. Inoltre, mediante il sistema GPS, in caso di rimozione non volontaria dall'ubicazione scelta, è possibile monitorare in tempo reale il tragitto percorso. Tale modello prevede inoltre la possibilità di dialogare con il gestionale dell' esercente mediante la connessione GPRS.



Punti di forza:

- cambia-banconote capiente adatto ad ogni tipo di attività;
- il denaro contante è sempre al sicuro grazie alle funzioni antirapina;
- controllabile da remoto;
- l'operazione di conta e chiusura di cassa è immediata;
- possibilità di dialogo con il gestionale dell'esercente.

- **Logiko/Plus:** Macchina per pagamenti di vincite da gioco sia terrestre che on line. Grazie al suo schermo touch screen 42 pollici curvo rende l'esperienza del giocatore particolarmente avvolgente anche nella fase di non gioco ovvero quando acquista un ticket per giocare o ritira la propria vincita. È molto indicata per sale da gioco importanti e Bingo di tutto il mondo. La macchina può essere connessa online per mezzo di rete ADSL e può essere gestita e controllata da remoto per mezzo di un sito web o una comodissima App. Eroga tutti i Servizi di cui la Piattaforma dispone come il controllo da remoto dell'attività, reportistica, utilizzo, stato della macchina. Rende l'operazione di identificazione dell'utente e di prelievo delle vincite compliant con la normativa vigente.



Punti di forza:

- cambia-banconote di grande capienza;
 - configurabile in base alle necessità;
 - possibilità di scelta dei tagli da cambiare;
 - il denaro contante è sempre al sicuro grazie alle funzioni antirapina,
 - controllabile da remoto;
 - l'operazione di conta e chiusura di cassa è immediata ed accessibile previo riconoscimento.
 - possibilità di dialogo con il gestionale dell' esercente.
-
- **4Pay/Virtuo:** si tratta di una cassa che, per le sue peculiarità, risulta adatta per una vasta gamma di attività commerciali. La Macchina si occupa di pagamenti automatici che consente al cliente finale di pagare in completa autonomia il conto alla cassa con ogni strumento di pagamento, dal contante fino al wallet per mezzo di uno smartphone. Una volta connessa alla Piattaforma, la Macchina eroga tutti i Servizi di cui la piattaforma dispone come il controllo da remoto dell'attività, reportistica, utilizzo, stato della macchina ma anche pagamenti di bollettini, F24, acquisto di carte telefoniche etc. La tecnologia permette di gestire le valute di tutto il globo. Può essere connessa a qualsiasi *software* gestionale, ma può anche essere utilizzata in versione *stand-alone* o attraverso la funzione di scanner di codici a barre. La Macchina può connettersi online attraverso l'ADSL per gestione remota, per un controllo commerciale a tutto tondo, 24 H al giorno, 7 giorni a settimana. I pagamenti automatizzati garantiscono totale rispetto degli standard igienici per le attività alimentari e non solo. Inoltre, ogni transazione è sicura: potenziali perdite di denaro, errori di conteggio e furti sono evitati. Il sistema garantisce efficienza completa contando tutti i pagamenti per la chiusura di cassa di fine giornata. Il riciclatore di banconote a 4 tagli ed il sistema CREOM CRM-8 garantiscono velocità ed affidabilità ad ogni transazione. I dispositivi possono essere personalizzati con qualsiasi logo o immagine per soddisfare diversi ambienti ed esigenze.



Punti di forza:

- Cassa automatica facile da usare, rapida, capiente e estremamente sicura grazie allo spessore della scocca di 4mm;
- le operazioni sono rapide ed efficienti: ricicla fino a 4 tagli di banconote;
- accetta 7 monete al secondo e ne eroga 3600 al minuto;
- rifiuta i falsi ed elimina errori nell'erogazione di resti;
- rispetta le norme di igiene in caso di vendita di alimenti e bevande.

- **BuyboXX:** è la nuova e performante cassa self-service indicata ad ogni tipologia di esercizio pubblico in cui si voglia dare l'opportunità ai clienti di acquistare e pagare i prodotti e servizi offerti, in totale autonomia, semplicità e sicurezza. L'ordine può essere recapitato in qualsiasi punto dell'attività come cucina o banco bar oppure alla reception nel caso di hotel o a qualsiasi indirizzo remoto. Tramite il comodo touch screen, il cliente può scegliere i prodotti e le quantità e poi pagare in banconote, monete o carta di credito. Nel caso in cui il cliente scelga di pagare in contanti la Macchina è in grado di rendere il resto sia in banconote che in monete. Una volta connessa alla Piattaforma, la Macchina eroga una serie di Servizi sia al negoziante, come il controllo da remoto degli incassi e il report sul venduto, sia al cliente finale come la possibilità di pagare bollettini postali, F24, utenze, acquistare ricariche telefoniche, payperview, buoni Amazon, etc.



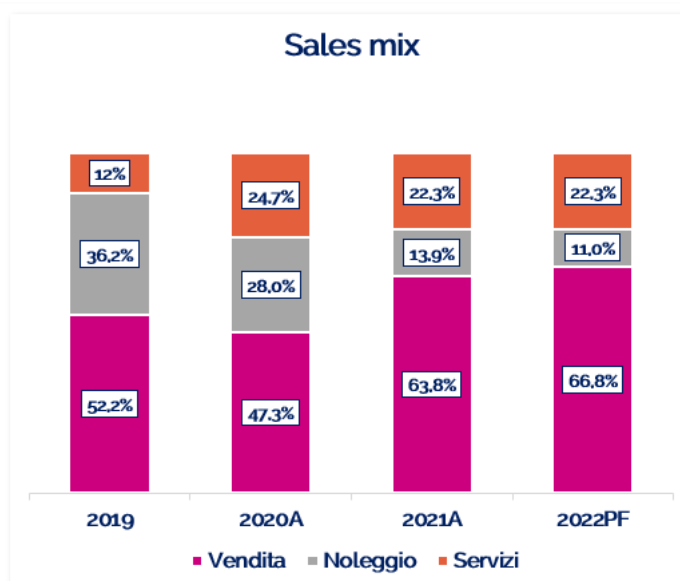
Punti di forza:

- Totem per acquisti self-service;
- Facile da usare, monitor touch da 27";
- Il denaro contante è sempre al sicuro;
- Veloce e sicura, riduce i tempi di conta e chiusura di cassa, rifiuta i falsi;
- Elimina errori nell'erogazione di resti;
- La cassa è controllabile da remoto.
- Si interfaccia con i gestionali già installati presso gli esercenti

SICUREZZA: l'Emittente offre inoltre un'ampia gamma di accessori di rinforzo meccanico e sistemi elettronici aggiuntivi, al fine di garantire maggiore controllo e sicurezza delle Macchine.

Con riferimento al sales mix relativo agli esercizi dal 2019 al 2022 emerge che le agevolazioni fiscali collegate al programma nazionale industria 4.0 hanno contribuito a modificare il mix di vendita a favore delle vendite di Macchine e a discapito dei noleggi operativi. Al 31 dicembre 2019 le vendite si attestavano intorno al 52,2%, mentre al 31 dicembre 2022 la voce vendite, con un incremento del 14,6%, incideva per il 66,8% sui ricavi

totali. Viceversa, con riferimento alla voce noleggi, si nota una contrazione dell'incidenza che passa dal 36,2% dei ricavi al 31 dicembre 2019 all'11% al 31 dicembre 2022 (con un decremento del 25,2%). Anche l'incidenza dei Servizi conferma un trend positivo nel quadriennio di riferimento: al 31 dicembre 2019 ammontava al 12%, mentre al 31 dicembre 2022 incideva per il 22,2%.



Fonte: Management

6.1.3. Nuovi prodotti

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da una forte e rapida evoluzione e sviluppo tecnologico. In un'ottica di maggiore competitività, il Gruppo lavora costantemente al fine di apportare delle migliorie alle Macchine già esistenti, nonché per svilupparne di nuove.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha progettato diversi nuovi prodotti, le cui principali caratteristiche sono di seguito elencate:

4PAY

VERSIONE INTEGRATA



VERSIONE COMPONIBILE

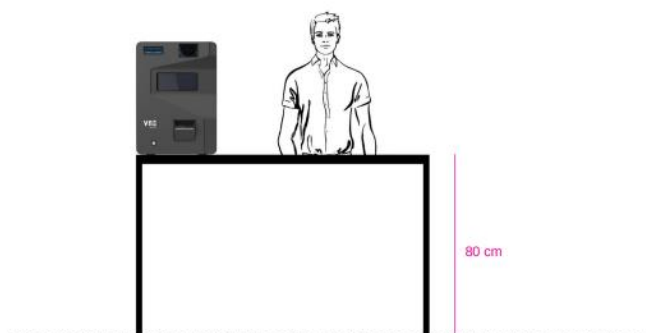


La Macchina "4Pay" nella sua duplice versione, integrata e componibile, è altamente versatile e idonea a soddisfare le esigenze di attività commerciali anche molto diverse tra loro. Si tratta di un prodotto che l'Emittente vantava già nel suo catalogo, ma solo nella versione c.d. "integrata".

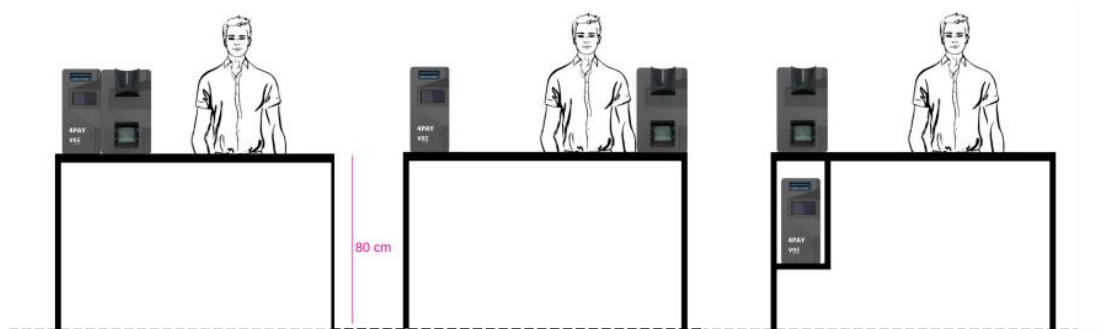
Solo di recente è stata apportata una significativa miglioria, consentendo di suddividere in due strutture separate la Macchina, rendendola maggiormente modulabile, più agevole da montare e consentendo agli esercenti di fruire in maniera ottimale degli spazi di cui dispongono, come ben evidenziato dalle immagini che

seguono:

4PAY INTEGRATA



4PAY COMPONENTE



L'Emittente è stato inoltre in grado di apportare significative modifiche anche alla macchina "Buyboxx": un totem che consente di selezionare i prodotti e i Servizi che i consumatori finali intendono acquistare – anche in questo contesto prestandosi ad essere impiegato in attività commerciali di vario genere – e che oggi accetta tanto i pagamenti mediante contanti, quanto quelli c.d. "cashless".



Si tratta di un'importante novità rispetto al passato, in quanto originariamente non vi era una sola macchina che raggruppava tutti i metodi di pagamento, bensì due prodotti distinti.

Anche con riferimento alla macchina "S-Pay", alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sviluppato

una nuova versione componibile, che presenta tutti i vantaggi in termini di maggiore modularità di cui si è dato conto con riferimento al modello 4Pay.



Syna-G è una macchina in grado di offrire prestazioni di altissimo livello, particolarmente vantaggiosa per coloro i quali necessitano di stampare quotidianamente una grande quantità di scontrini. Tra i suoi maggiori punti di forza, si annoverano celerità e affidabilità. Grazie alla sua capienza, tale macchina può essere utilizzata anche come deposito di denaro essendo quest'ultima garanzia di sicurezza: infatti, questo modello accetta ed eroga più banconote contemporaneamente ad altissima velocità, conta e verifica la loro validità facilitandone così la gestione e riducendo al minimo l'errore umano. In caso di particolari richieste da parte del cliente sarà possibile trasformare e personalizzare la macchina integrando *software* sviluppati appositamente per soddisfarne le esigenze.



6.1.4. Il modello di business

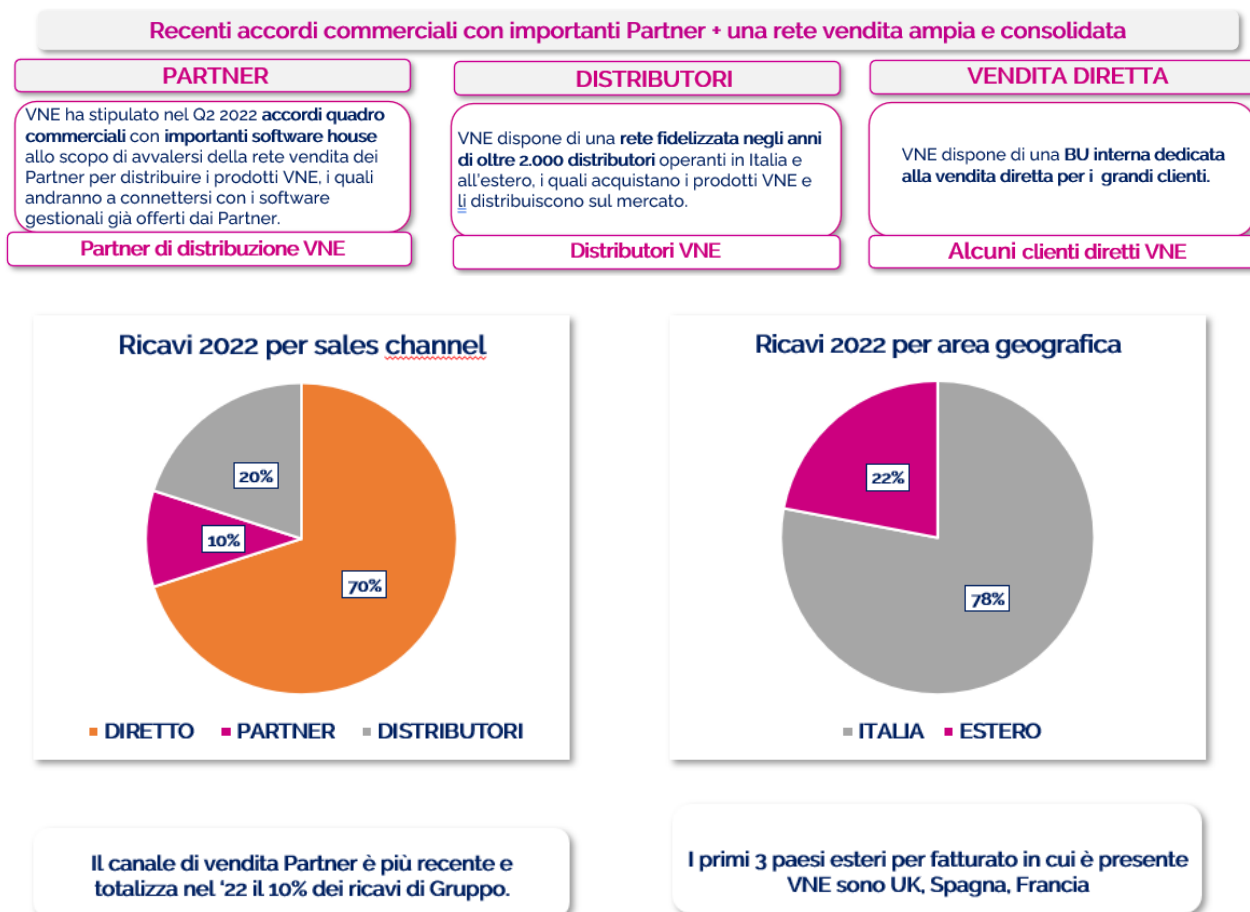
Il modello di *business* adottato dal Gruppo si fonda e sviluppa in una serie di diversi passaggi, come meglio descritto nel prosieguo del presente paragrafo:

Individuazione del cliente

Con riferimento all'individuazione dei clienti, l'Emittente ha adeguatamente diversificato i propri canali di vendita a seconda delle caratteristiche del mercato di riferimento, tenendo in considerazione la domanda e l'offerta in ciascuna area geografica di riferimento nel quale opera. In particolare, con riferimento alle attività aperte al pubblico in cui vengono effettuati pagamenti quali bar, ristoranti e discoteche, la creazione di un *network* di importanti partner di distribuzione (Ipratico, Zucchetti, Novomatic Italia e Ital Retail Zucchetti) in grado di supportare il Gruppo nell'acquisizione di quote di mercato è fortemente impattante e determinante.

In particolare, il Gruppo ha stretto rapporti commerciali di distribuzione con importanti software house e produttori di casse fiscali, affinché questi consentano all’Emittente di connettere le proprie Macchine con i vari software gestionali installati presso i clienti dei partner. Il Gruppo si avvale di tutta la rete di vendita del partner per distribuire i Prodotti.

Per quanto concerne i canali connessi al settore “gaming” invece, il Gruppo vende direttamente al cliente finale in quanto questo tipo di mercato è caratterizzato da una forte concentrazione della domanda in capo a pochissimi grandi gruppi. Inoltre, con riferimento ai mercati esteri, i canali di vendita sono prevalentemente rappresentati da distributori localizzati nei vari paesi oppure importatori che sviluppano, in accordo con il Gruppo, un proprio network di vendita e di assistenza.



Fonte: Management

Vendita o locazione dei Macchine e erogazione dei Servizi

Le Macchine, unitamente al pacchetto di Servizi che comprende tanto la manutenzione della Macchina quanto l’accesso alla Piattaforma, possono essere acquistate, oppure alternativamente, concesse in locazione, tramite contratti di locazione a lungo termine per una durata di 36, 60 o 92 mesi, a fronte del pagamento di un canone mensile.

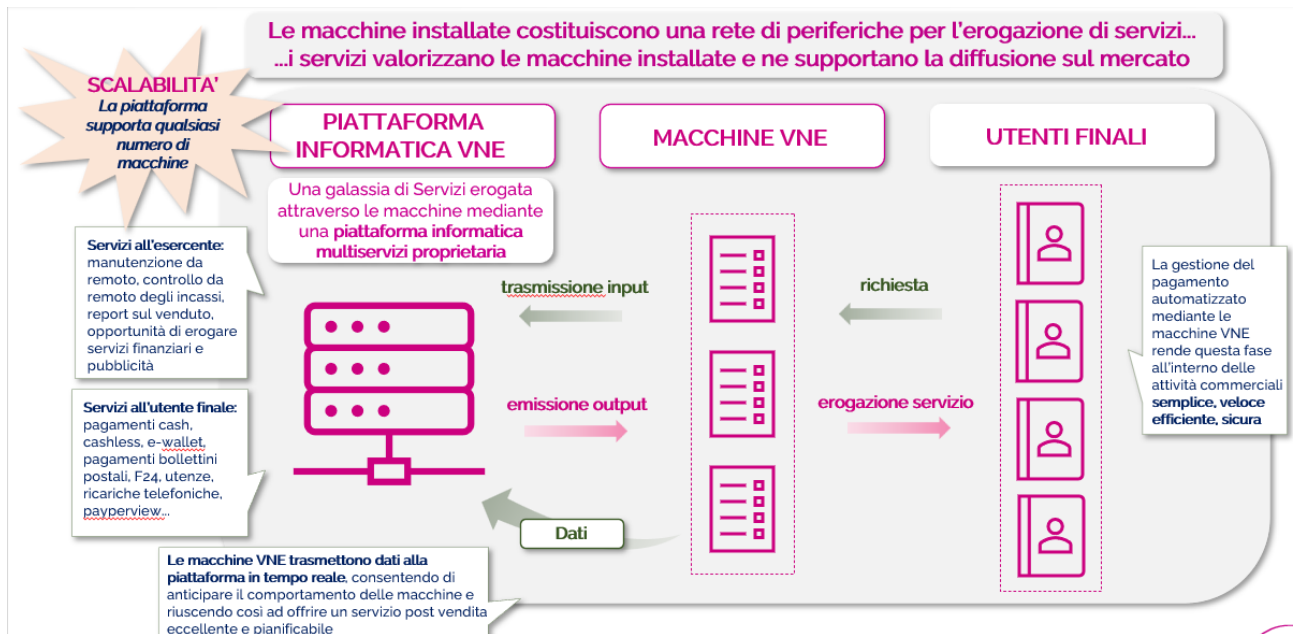
In entrambi i casi, il cliente usufruisce degli stessi Servizi a canone ricorsivo. In particolare, il Gruppo eroga un servizio di manutenzione hardware della durata, alternativamente, di 36, 60 o 92 mesi. Il servizio di manutenzione genera in canone fisso comprendente 4 interventi *on-site* e la sostituzione gratuita di periferiche. In aggiunta a quanto sopra, è compreso altresì il servizio di *servicing* per ottenere l’accesso alla piattaforma multiservizi di VNE, anch’esso della durata di 36, 60 o 92 mesi, a fronte del pagamento di un

canone fisso per i Servizi VNE *captive – fee pay – as – you – go* per i Servizi VNE di connessione a piattaforme tematiche di terzi.



Fonte: Management

Il modello di *business* dell'Emittente è pertanto scalabile, in quanto fornisce Servizi di pagamento e non solo veicolati da una capillare rete di Macchine installate presso i clienti erogati dalla Piattaforma, la quale è in grado di supportare un numero potenzialmente infinito di Macchine.

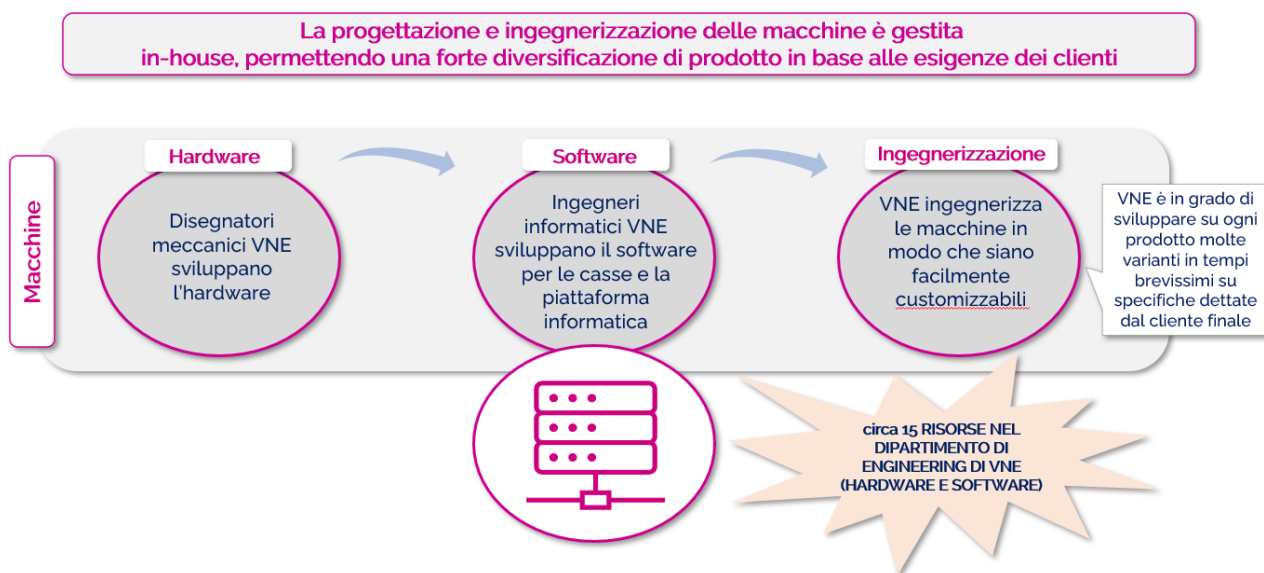


Fonte: Management

Personalizzazione dei Prodotti

Tanto la fase di progettazione, quanto quella di ingegnerizzazione delle Macchine e della Piattaforma avvengono completamente *in-house*, consentendo una rapida crescita del business.

In particolare, i disegnatori meccanici del Gruppo si occupano di realizzare l'hardware delle Macchine. A seguire, intervengono gli ingegneri informatici, i quali sviluppano la Piattaforma. Infine, l'Emittente ingegnerizza le Macchine in modo da renderle facilmente customizzabili a seconda delle esigenze del cliente finale. Il Gruppo è in grado di sviluppare su ogni prodotto molte varianti in tempi brevissimi su specifiche dettate dal cliente finale.



Fonte: Management

6.1.5. Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

A giudizio dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti punti di forza.

- Network di distribuzione consolidato negli anni

Il Gruppo è attivo dalla seconda metà degli anni '70 e, ad oggi, può contare su un consolidato network di distribuzione diversificato a seconda delle caratteristiche del Mercato, tenendo anche in considerazione della domanda e dell'offerta in ciascuna area geografica di riferimento;

- Rapporti con i Partner

Il Gruppo ha sviluppato importanti rapporti di partnership con rilevanti operatori del settore tecnologico e digitale, grazie ai quali può rafforzare ed espandere ulteriormente la propria posizione e la propria immagine;

- Diversificazione

L'ampia offerta di Macchine e Servizi del Gruppo (che alla data del Documento di Ammissione vanta oltre 50 modelli sul Mercato) consente agevolmente di raggiungere e soddisfare le esigenze della clientela, grazie a Macchine versatili, standardizzate e facilmente personalizzabili in funzione delle specifiche richieste dal consumatore finale. Le Macchine presentano una vasta gamma di diversificazione, basata sulla componentistica, per poter offrire al mercato la giusta Macchina a seconda del tipo di attività in cui viene installato.

- Tecnologia in house

Tanto la fase di progettazione, quanto quella di ingegnerizzazione delle Macchine e della Piattaforma avvengono completamente *in-house*, consentendo una rapida crescita del business. Inoltre, l'Emittente

ingegnerizza le Macchine in modo da renderle facilmente customizzabili a seconda delle esigenze del cliente finale. Il Gruppo è in grado di sviluppare su ogni Prodotto molte varianti in tempi brevissimi su specifiche dettate dal cliente finale.

- Semplificazione

Le Macchine centralizzano in un unico device, compatibile con i principali sistemi gestionali, molteplici funzioni di pagamento che oggi richiedono sistemi hardware e software differenti, es. pagamenti di scontrini, bollette, multe, ticket di vincite, ordinazione e acquisto di prodotti. In particolare, le Macchine erogano pagamenti elettronici in tutto il mondo tramite la Piattaforma che garantisce all'Emittente di non dovere omologare i *devices* e trovare accordi con i singoli *acquirers*, cioè le società finanziarie che gestiscono i pagamenti effettuati mediante carte di credito internazionali, movimentando denaro elettronico da un conto corrente all'altro;

- Law compliance

Le Macchine garantiscono in maniera automatizzata il rispetto delle norme vigenti in materia di pagamenti cash e cashless, in particolare relativamente agli importi transati, alla tracciabilità dei flussi, all'identificazione certa degli operatori, ed alla normativa antiriciclaggio.

6.2. Principale mercato di riferimento

L'Emittente opera nel Mercato della gestione dei pagamenti attraverso la produzione di sistemi di *self-checkout* e casse automatiche. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente svolge la sua attività in Italia e all'estero con un particolare focus in Spagna, Francia, Regno Unito, Portogallo e Germania. Il Mercato estero rappresenta circa il 22% dei ricavi 2022 proforma dell'Emittente.

I Prodotti e i Servizi dell'Emittente si rivolgono principalmente a due settori, il settore *Gaming* e il settore *Retail*. L'Emittente adatta i propri Prodotti in base alle richieste del cliente, configurando e personalizzando la propria offerta in base alle necessità.

Elemento principale e distintivo dell'Emittente è il portafoglio di servizi che riesce ad offrire ai propri clienti attraverso la propria Piattaforma che garantisce la scalabilità del modello di business grazie alla sua capacità di supportare qualsiasi numero di Macchine.

Nel settore Gaming, l'Emittente ha una presenza consolidata che la rende il principale *player* nel panorama italiano, con circa 90.000 Macchine installate.

Nel settore Retail, a giudizio del management, ci sono le maggiori opportunità di espansione, dovute sia alla minore penetrazione dell'Emittente e sia al numero di potenziali clienti raggiungibili. In tale settore vengono offerti Prodotti in grado di offrire servizi di pagamento quali:

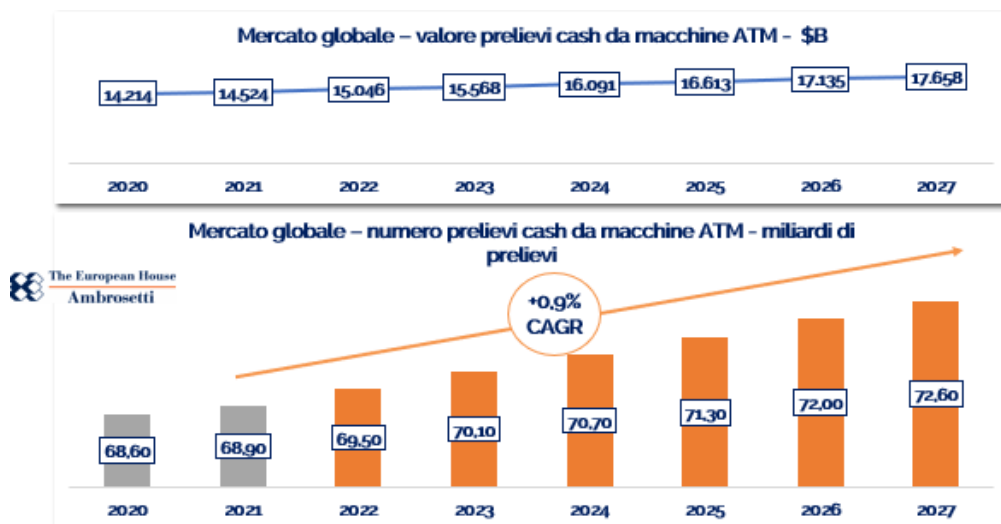
- pagamenti cash, e-wallet, Iphone, dispositivi elettronici, carte di credito, utenze, multe, MAV, ricariche, deposito & prelievo di denaro da carte di debito prepagate;
- pagamenti elettronici erogabili in tutto il mondo senza dovere omologare i devices e trovare accordi con i singoli acquirers;
- manutenzione, assistenza, reportistica e controllo da remoto per mezzo di VPN dedicata;
- verifica automatica della normativa antiriciclaggio e di quella sui pagamenti.

Il Mercato di riferimento in cui opera l'Emittente ha subito importanti cambiamenti con lo sviluppo delle nuove tecnologie. La digitalizzazione ha cambiato il comportamento del consumatore e tali cambiamenti hanno portato a nuove preferenze verso soluzioni di acquisto automatizzate all'interno dei negozi fisici. Questo

fenomeno sta spingendo il mercato dei *Retailers* ad effettuare importanti investimenti in macchine *Plug-and-Play*, facilitando e accelerando così l'intera esperienza di acquisto.

Si osserva inoltre che, mentre il denaro viene digitalizzato e i pagamenti mobili prendono sempre più piede, il contante rimane parte integrante della maggior parte delle economie. Con l'aumento dei prelievi di contante dagli sportelli automatici, la domanda di servizi di gestione del contante è aumentata. Pertanto, l'aumento dei prelievi dagli ATM rappresenta un fattore di crescita per il mercato globale della gestione del contante. Nel seguente grafico viene rappresentata l'evoluzione del volume e del valore dei prelievi contante presso gli ATM.

La Gestione globale del contante (volumi e valori, 2022)

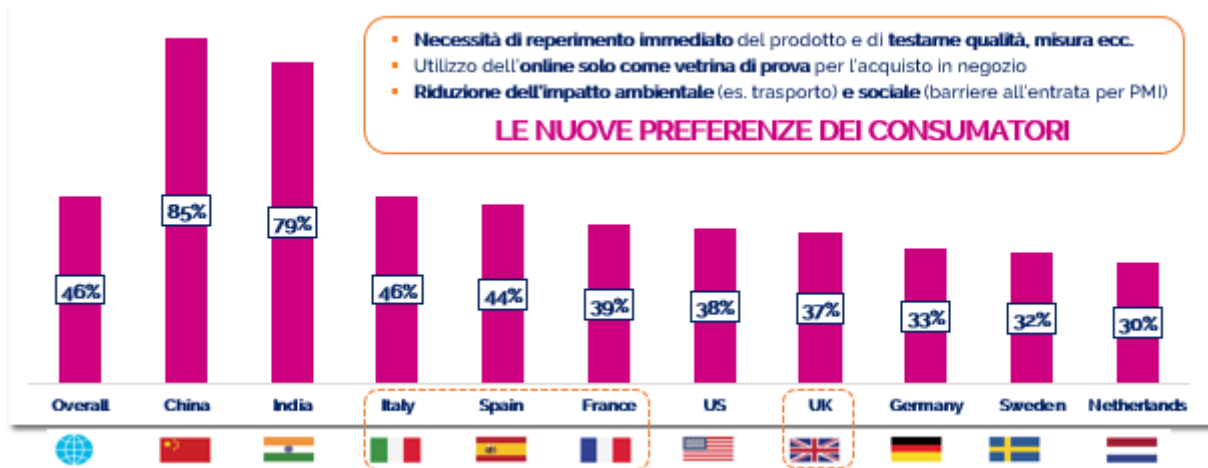


Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati RBR – Global ATM market and Forecast to 2027 (2023)

Secondo la ricerca "Global ATM market and Forecast to 2027", il volume dei prelievi presso gli ATM avrà una crescita dal 2021 al 2027 stimata dello 0,9% su base annuale fino ad arrivare a 72,6 mld di numero di prelievi, accompagnata da un incremento del valore che arriva a \$17.658 mld con un CAGR 2021-2027 del 3,31%. Con l'aumento dei prelievi del contante dagli sportelli automatici, la domanda di servizi di gestione del contante è prevista aumentare.

Il maggior flusso di contante in circolazione, lo sviluppo di tecnologie complementari le nuove preferenze dei consumatori verso soluzioni d'acquisto in store automatizzate ed un quadro normativo favorevole stanno spingendo il mercato dei *Retailers* ad effettuare importanti investimenti in macchine *Plug and Play* ottimizzando così l'intera esperienza di acquisto

Preferenze dei consumatori



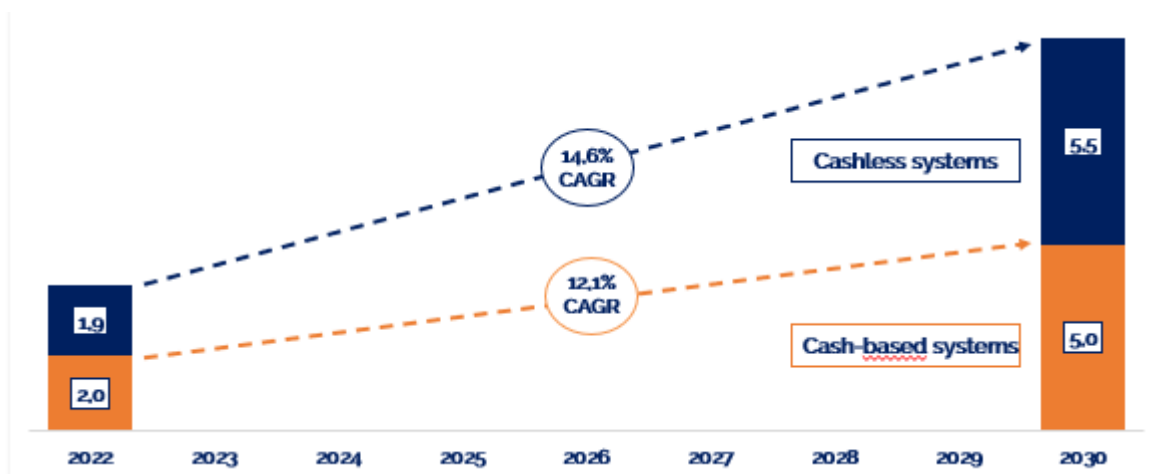
Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Capgemini – Smart stores (2020)

L'esperienza di acquisto in store ha ancora un'alta percentuale di preferenza tra i consumatori. Lo sviluppo di tecnologie che permettono l'acquisto automatizzato attraverso i sistemi di *self-checkout* e la necessità dei *Retailers* di adattarsi a queste nuove necessità, rendono le prospettive di espansione in questo segmento particolarmente elevate per l'Emittente.

Per quanto riguarda i mercati di interesse per l'Emittente, nel mercato italiano c'è ancora una forte percentuale di clienti che prediligono l'acquisto in store a discapito di quello online, con una percentuale pari al 46% che preferisce l'acquisto diretto nel negozio fisico. Seguono la Spagna con un 44% e la Francia e il Regno Unito rispettivamente con 39% e 37%. Più indietro la Germania con il 33%.

La ripartizione dei valori per segmento dei sistemi di *self-checkout* mostra come il fatturato globale del mercato sia equamente diviso tra pagamenti *cash-less* e pagamenti *cash-based*. Anche le prospettive future, nonostante una crescita più marcata dei pagamenti *cash-less* pari a +14,6%, contro un CAGR 2023-2030 dei *cash-based* pari a 12,1%, dimostrano come il mix rimanga equamente diviso tra i due sistemi di pagamento.

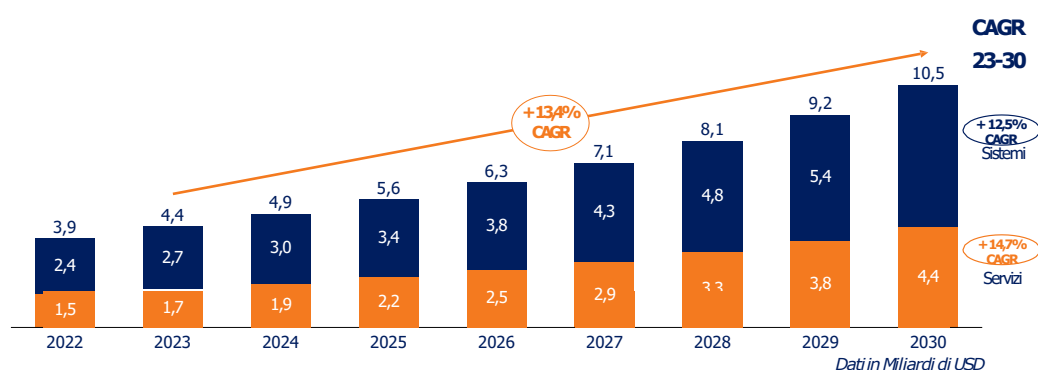
Ripartizione del mercato globale dei sistemi di *self-checkout*/casse automatiche per tipo di pagamento



Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023)

Effettuando invece una ripartizione del mercato globale dei sistemi di *self-checkout* per tipologia di segmento, si nota come il segmento relativo ai servizi, segmento in cui l'Emittente prevede lo sviluppo del proprio *business*, mostra una crescita maggiore rispetto al segmento dei sistemi, con un CAGR 2023-2030 pari a +14,7%.

Ripartizione del mercato globale dei sistemi di self-checkout per tipologia di segmento

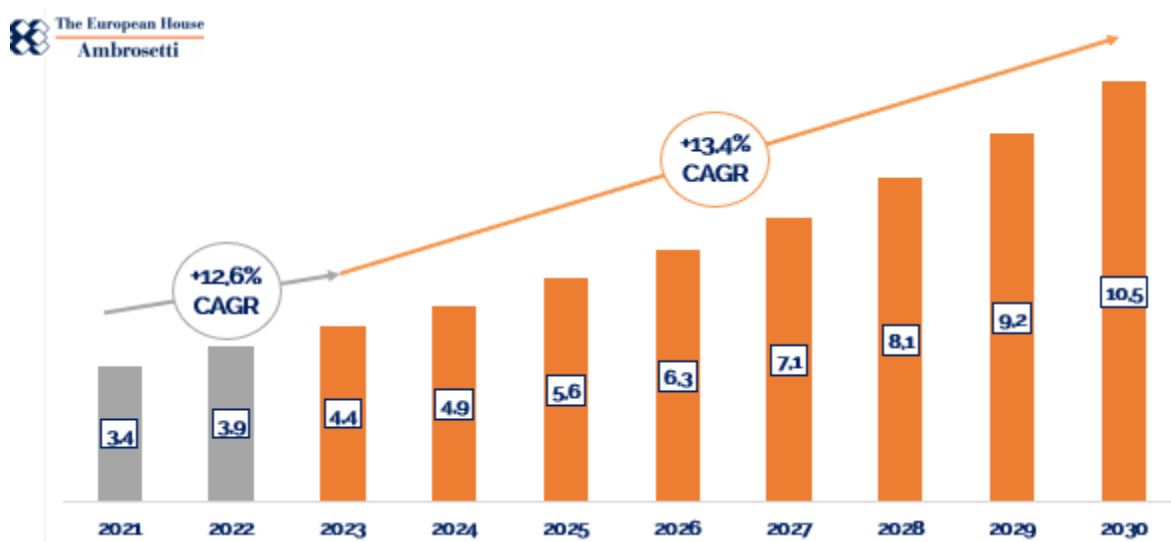


Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023)

6.2.1. Il mercato geografico

Date queste premesse, il mercato globale dei sistemi di *self-checkout* e di casse automatiche è previsto in forte crescita nei prossimi anni.

Il mercato globale dei sistemi di self-checkout/casse automatiche

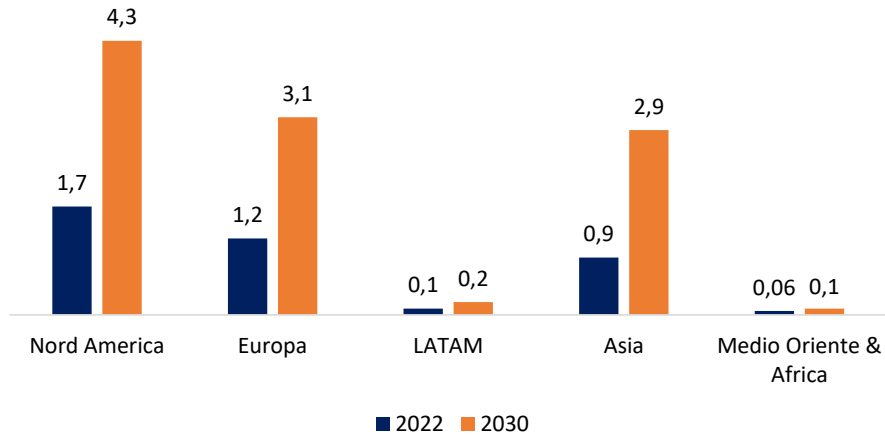


Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

I ricavi dei sistemi di *self-checkout* sono previsti aumentare da \$3,9 mld nel 2022 a \$10,5 mld nel 2030, con un CAGR 2023-2030 stimato pari al +13,4%. I principali driver che giustificano tale crescita del Mercato sono:

- avanzamento tecnologico negli spazi *retail* e aumento della domanda di automazione;
- trasformazione del punto vendita in un centro di *Marketing Analytics*;
- domanda di tecnologia volta alla riduzione dell'incidenza di errori umani e furti.

Nel seguente grafico viene effettuata una ripartizione geografica dei ricavi e delle sue prospettive di crescita al 2030. Il Mercato è fortemente concentrato nel Nord America e in Asia. Questo è dovuto al grande numero di catene e di GDO presenti in queste aree geografiche, che rappresentano la clientela *target* di questo settore. L'Europa copre il 31% del fatturato globale preso in considerazione, contro un 43% del Nord America e 29% dell'Asia.

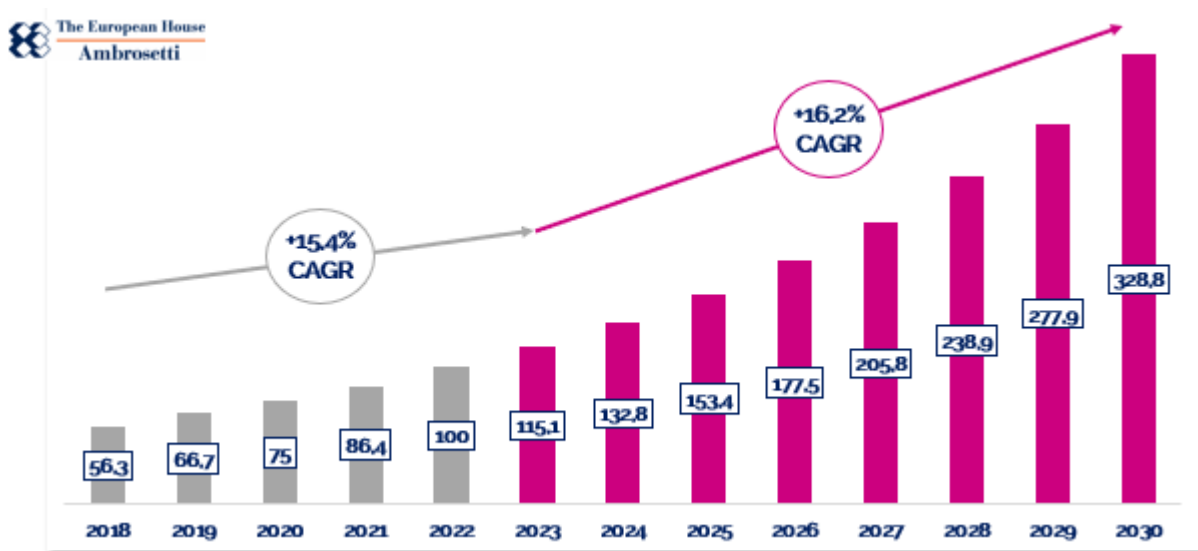


Fonte: Elaborazioni EnVent su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

Di seguito vengono rappresentati i grafici con l'evoluzione dei ricavi per singolo anno per i mercati Europei in cui l'Emittente è maggiormente attivo e in cui intende allargare le proprie attività.

Nel mercato italiano è prevista una forte espansione con un CAGR 2022-2030 pari a +16,2%, che porta ad un fatturato di \$328,8mln. Tra i principali paesi Europei considerati, l'Italia è quello a maggior tasso di crescita.

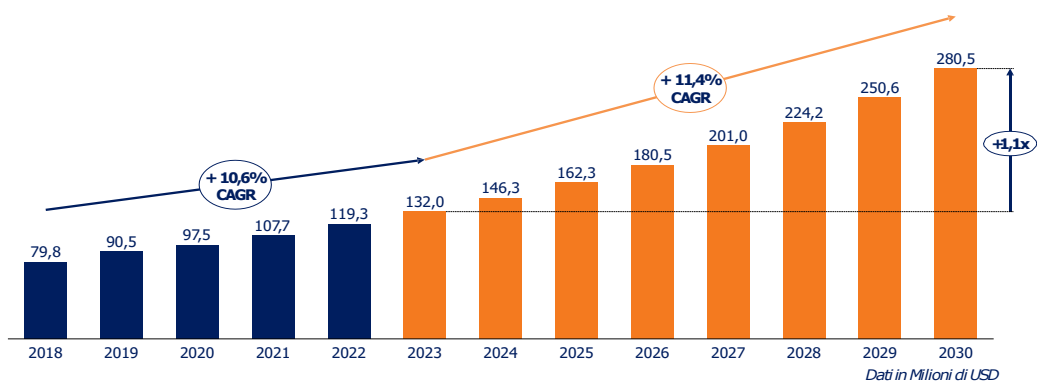
Il mercato italiano dei sistemi di self-checkout/casse automatiche



Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

Il mercato francese a livello di dimensione è fortemente equiparabile al mercato italiano. La crescita attesa annuale registrata fino al 2030 è pari al +11,4%.

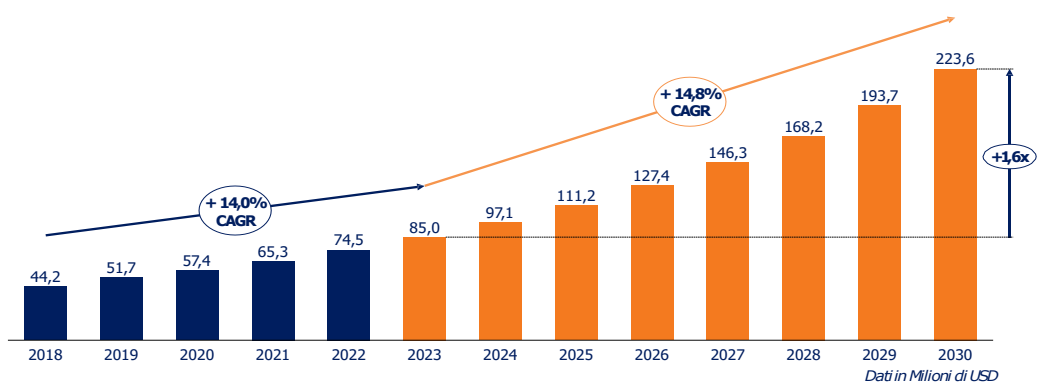
Il mercato francese dei sistemi di self-checkout/casse automatiche



Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

Il mercato spagnolo, che ha un fatturato inferiore rispetto a quello italiano e francese, registra un CAGR 2022-2030 pari a +14,8%, registrando un incremento simili al mercato italiano.

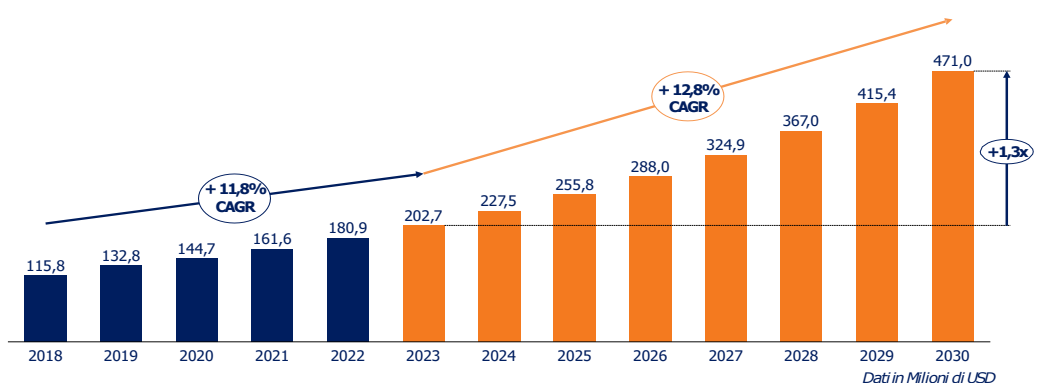
Il mercato spagnolo dei sistemi di self-checkout/casse automatiche



Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

Il Regno Unito è il mercato maggiore in termini di dimensione tra quelli considerati. La crescita attesa annuale al 2030 è pari a +12,8%.

Il mercato inglese dei sistemi di self-checkout/casse automatiche

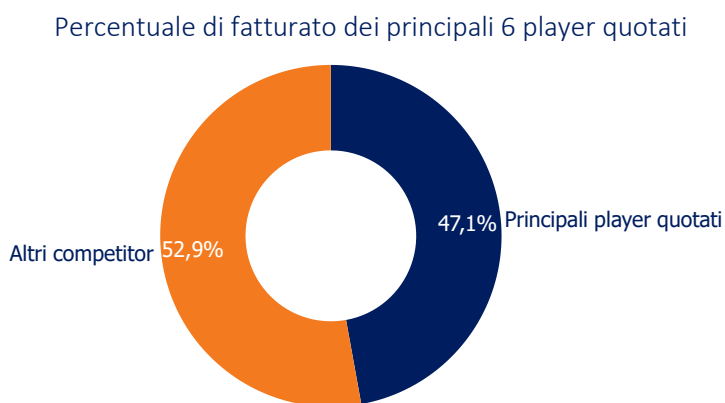


Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Grand View Research (2023) e DataBridge (2022)

6.2.2. Posizionamento e contesto competitivo

Il mercato in cui opera l'Emittente è altamente frammentato e presenta un elevato numero di società. Inoltre, va considerato che l'Emittente rivolge i suoi prodotti a due distinti settori e di conseguenza si espone ad una duplice competizione. L'elevato numero di *player* nell'arena competitiva e le numerose tipologie di prodotti, che variano a seconda del mercato a cui si rivolgono, non permettono di inquadrare dei competitor puri per l'Emittente. Di conseguenza il posizionamento competitivo dell'Emittente si può analizzare in base al settore di riferimento.

Il fatturato globale del settore *Retail* è composto da sei principali *player* quotati di grandi dimensioni che cubano circa il 50% del fatturato.



Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su dati Factset e Grand View Research (2023)

Le società quotate sono le seguenti:

- NCR Corporation;
- Diebold Nixdorf;
- Crane NXT Co.;
- ITAB Shop Concept;
- Azkoyen SA;
- Glory Ltd.

Le prime tre si collocano nel mercato nordamericano. ITAB Shop Concept e Azkoyen SA operano in Europa e Glory Ltd in Asia. Azkoyen SA e Glory Ltd sono competitor diretti dell'Emittente in Europa e in Italia.

Il *cluster* non comprende la porzione di fatturato dei *peers* conglomerati quali Fujitsu, Toshiba e IBM che offrono prodotti di self-checkout ma non rientrano nel *core business* di tali società.

Nonostante la presenza di un numero elevato di competitor e di prodotti simili, la forte espansione del mercato e gli ingenti investimenti in nuove tecnologie da parte dei *Retailers* permettono all'Emittente delle ottime prospettive di crescita e acquisizione di quote di mercato. In aggiunta, l'Emittente per favorire l'espansione in tale segmento, sta stringendo *partnership* con importanti *software house* con lo scopo di avvalersi della rete di vendita dei *Partner* per distribuire i propri prodotti. Di fondamentale importanza sono i rapporti con la rete dei distributori che permettono, in Italia e all'estero, di raggiungere una clientela più ampia.

Nel settore del *Gaming*, l'Emittente ha una consolidata posizione di *leadership* nel mercato italiano. In questo contesto l'Emittente vende direttamente al cliente. Diventano fondamentali la riconoscibilità del marchio, la percezione di affidabilità del prodotto e il rapporto diretto con il cliente.

Di seguito viene rappresentata una tabella con i servizi offerti dai competitor dell'Emittente nel mercato italiano.

 Attivi sul servizio						
Servizi captive	Manutenzione On-Site	✓				
	Controllo remoto della macchina	✓	✓	✓	✓	✓
	Controllo remoto dell'operatore	✓	✓	✓	✓	✓
	Report/Data Analytics sul venduto	✓			✓	✓
	Allarme/monitoraggio GPS in caso di furto	✓	✓	✓		
Servizi di pagamento	Pagamenti Cashless	✓	✓	✓	✓	✓
	Pagamento Bollettini	✓	✓	✓		
	Ricariche Telefoniche	✓	✓	✓		
	Noleggio Operativo	✓				
	Incasso Back-Office					✓

Fonte: Elaborazioni The European House – Ambrosetti su informazioni del management e informazioni pubbliche

L'Emittente si differenzia per la capacità di saper coniugare prodotto e servizi ed è l'unica ad offrire il servizio di noleggio operativo ai propri clienti. Nazionale Elettronica e Alberici S.p.A. sono competitor diretti nel settore del *Gaming*. Cima e Cashmatic offrono sistemi di *self-checkout* e competono con l'Emittente principalmente nel settore *Retail*. Rispetto ai competitor italiani l'Emittente a suo giudizio sostiene di avere un *pricing* e una qualità più elevate e di posizionarsi a livello di Glory Ltd e Azkoyen SA.

6.3. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente/del Gruppo

Il Gruppo nasce nel 1977 mediante la costituzione da parte di Nicolino Verona e altri due soci, della società "Juveca", da cui deriva l'attuale Emittente. La Società cambiò prima denominazione in "GNE", per poi trasformarsi in una società unipersonale, con la denominazione oggi nota di "VNE".

A partire dal 2004 Lorenzo Verona inizia ad operare nella società e l'anno seguente, nel 2005, da un'intuizione di quest'ultimo, VNE inventa e realizza il primo "cambia-cambia" c.d. *double change*, che può essere considerato un antesignano delle attuali casse automatiche: vista l'ampia richiesta e il successo riscontrato sul mercato, la forte crescita della domanda di queste macchine impose a VNE di organizzare diversamente, e "industrializzare" la sua produzione.

Il 2011 rappresenta un anno di svolta per la Società, quando VNE è diventata una vera e propria industria manifatturiera attiva nel mercato dei Servizi di pagamento, raggiungendo 50 (cinquanta) dipendenti e dotandosi di uno specifico dipartimento di "ricerca e sviluppo": grazie all'attività di tale dipartimento venne realizzata la piattaforma informatica multiservizi della Società. Sempre nello stesso anno VNE si è presentata per la prima volta alla fiera londinese ICE.

Dapprima, nel corso del corso del 2017 sono state costituite VNE Produzione S.r.l. e VNE Renting (dal loro socio unico VNE S.r.l.). Successivamente, nel 2019, sono state costituite VNE Global S.r.l. e VNE Service S.r.l. e nel 2021 è stata costituita VNE Holding. Il Gruppo si è inoltre ampliato anche da un punto di vista territoriale – grazie all'acquisizione di una società in Spagna e di una in Colombia – al fine di cogliere le opportunità offerte dai paesi latini ancora poco sviluppati su tale mercato. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha installato più di 100.000 Macchine presso i propri clienti.

In data 11 maggio 2023, con atto a rogito del dott. Avv. Alessandra Radaelli notaio in Milano, n. 14.311 di repertorio e n. 8.655 di raccolta, è stata completata la riorganizzazione societaria del Gruppo. In tale data è intervenuta, *inter alia*, l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dell'Emittente dell'operazione avente ad oggetto l'aumento del capitale sociale dell'Emittente, da Euro 4.788.800,00 (quattromilionisettecentoottantottomilaottocento/00) a Euro 11.745.800,00 (undicimilionisettecentoquarantacinquemilaottocento/00), in natura da offrire in sottoscrizione a VNE Global, mediante conferimento delle partecipazioni detenute da quest'ultima, corrispondente al 100% (cento per cento) del capitale sociale di VNE Service e VNE Renting.

L'Emittente, a seguito della riorganizzazione, è oggi a capo di un gruppo internazionale riconducibile ad Anna Alisa Ciardelli (madre di Lorenzo Verona e moglie di Nicolino Verona), titolare del 100% del capitale sociale di VNE Holding che, a sua volta, è titolare del 100% di VNE Global che, a sua volta detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione. L'Emittente, infatti, detiene il 100% del capitale di VNE Service, VNE Renting, VNE Espana e il 75% di VNE Colombia.

6.4. Strategie e obiettivi

L'Emittente si pone l'obiettivo di consolidare la propria posizione competitiva nel Mercato ma anche quello di sviluppare la propria presenza nelle nicchie di mercato ad oggi sotto-penstrate, attraverso le azioni strategiche di seguito descritte, sia per linee interne che esterne:

- Rafforzamento della rete di vendita diretta
prevalentemente attraverso operazioni di M&A per l'acquisizione di distributori specializzati in specifiche aree territoriali ovvero in specifici segmenti di mercato;
- Rafforzamento della rete di vendita indiretta
attraverso la continuazione del programma di reclutamento di grandi partner di distribuzione per la penetrazione su larga scala del Mercato;
- Acquisizione di know-how tecnologico specifico e certificazioni di qualità
prevalentemente attraverso operazioni di M&A per l'acquisizione di team di ingegneri specializzati su specifici aspetti tecnologici e/o di società in possesso di particolari certificazioni;
- Rafforzamento del dipartimento interno di R&D
attraverso l'assunzione e la formazione di figure specialistiche ad alta professionalità, sia in ambito software sia hardware;
- Internazionalizzazione
forte spinta alla penetrazione del consolidare la posizione nel mercato extra EU, attraverso partnership commerciali, espansione del network di distributori ed M&A.

6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende da brevetti o licenze.

L'Emittente è tuttavia titolare di 1 (uno) brevetto per modello di utilità, e di 3 (tre) brevetti per invenzione industriale, come meglio dettagliati di seguito:

- (a) Brevetto per modello di utilità n.0000279259 relativo a un dispositivo di sicurezza per la custodia di denaro in comunicazione con il registratore di cassa, depositato in data 8 gennaio 2015 e registrato in data 8 ottobre 2015, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- (b) Brevetto per invenzione industriale n. 0001385872, relativo a un sistema antiscasso per macchine cambiamonete e cambia banconote, depositato in data 9 ottobre 2007 e registrato in data 31 gennaio 2011, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- (c) Brevetto per invenzione industriale n. 0001414998, relativo a un dispositivo per realizzare una connessione in rete internet e il monitoraggio di macchine cambiamonete e relative macchine da gioco, depositato in data 10 dicembre 2012 e registrato in data 23 giugno 2015, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi; e
- (d) Brevetto per invenzione industriale n. 0001416398, relativo a un dispositivo di sicurezza per il trasporto di valori e di denaro, depositato in data 6 marzo 2013 e registrato in data 8 ottobre 2015, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

6.6. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate, ove non diversamente specificato, dalla stessa Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Per maggiori dettagli sul posizionamento concorrenziale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6.5.

6.7. Investimenti

6.7.1. Investimenti effettuati Bilancio Pro-forma al 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti del Pro-forma effettuati in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e alla somma degli aggregati dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2021 delle società italiane del Gruppo (i.e. VNE, VNE Renting e VNE Service).

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Investimenti imm. Immateriali	1.785	75%	25	1%
Investimenti imm. Materiali	343	14%	1.905	63%
Investimenti imm. Finanziarie	242	10%	1.077	36%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	2.369	100%	3.007	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	0%	1	5%
Avviamento	1.774	99%	-	0%
Altre Immobilizzazioni	10	1%	24	95%
Totale Investimenti immobilizzazioni immateriali	1.785	100%	25	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 1.785 migliaia (euro 24 migliaia nel 2021), da attribuirsi agli investimenti in Diritti e brevetti, riguardante l'implementazione di una piattaforma proprietaria collegata alle macchine installate, dalla quale far transitare i diversi servizi: manutenzioni, pagamenti, informazioni statistiche sull'utilizzo. Le altre immobilizzazioni fanno riferimento alle migliorie sui beni in affitto.

La voce avviamento si è incrementata di euro 1.774 migliaia (euro 1.867 migliaia avviamento ed euro 93 migliaia ammortamento) per effetto di consolidamento della VNE Renting e Service.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Impianti e macchinari	8	2%	23	1%
Attrezzature industriali e commerciali	306	89%	1.882	99%
Altri beni	29	8%	-	0%
Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	343	100%	1.905	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 343 migliaia da attribuirsi principalmente ad investimenti in *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 306 migliaia relativi principalmente alla stampante 3D modello Fuse su cui la Società ha richiesto e ricevuto il contributo in conto impianti.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
---------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

Partecipazioni in imprese controllate	154	64%	-	0%
Partecipazione in altre imprese	-	0%	0	0%
Crediti vs altri	88	36%	1.077	100%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	242	100%	1.077	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 242 è ascrivibile all'iscrizione in data 30 novembre 2022 della partecipazione in VNE Colombia Sas (cambiamento denominazione nell'attuale a far data dal 12 settembre 2022) controllata al 75%. Per quanto riguarda VNE Colombia si rimanda quanto detto al capitolo 2.2.1 "informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022" – paragrafo attivo immobilizzato dell'emittente, immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2021 l'incremento principale ha riguardato i crediti vs altri che riguardano principalmente le polizze vita sottoscritte dalla società.

6.7.2. Investimenti effettuati dall'Emittente al 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Investimenti imm. Immateriali	11	4%	25	2%
Investimenti imm. Materiali	140	46%	78	7%
Investimenti imm. Finanziarie	154	51%	1.037	91%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	305	100%	1.140	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	12%	1	5%
Avviamento	-	0%	-	0%

Altre Immobilizzazioni	10	88%	24	95%
Totale Investimenti immobilizzazioni immateriali	11	100%	25	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad Euro 11 migliaia (euro 24 migliaia nel 2021), da attribuirsi agli investimenti in Diritti e brevetti riguardante l'implementazione di una piattaforma proprietaria collegata alle macchine installate, dalla quale far transitare i diversi servizi: manutenzioni, pagamenti, informazioni statistiche sull'utilizzo. Le altre immobilizzazioni fanno riferimento alle migliorie sui beni in affitto.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Impianti e macchinari	8	6%	23	30%
Attrezzature industriali e commerciali	112	80%	55	70%
Altri beni	19	14%	-	0%
Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	140	100%	78	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 140 migliaia da attribuirsi principalmente ad investimenti in *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 112 migliaia relativi principalmente alla stampante 3D modello Fuse su cui la Società ha richiesto e ricevuto il contributo in conto impianti.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Partecipazioni in imprese controllate	154	100%	-	0%
Partecipazione in altre imprese	-	0%	0	0%
Crediti vs altri	-	0%	1.037	100%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	154	100%	1.037	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 154 è ascrivibile all'iscrizione in data 30 novembre 2022 della partecipazione in VNE Colombia Sas (cambiamento denominazione nell'attuale a far data dal 12 settembre 2022) controllata al 75%. Per quanto riguarda VNE Colombia si rimanda quanto detto al capitolo 2.2.1 "informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022" – paragrafo attivo immobilizzato dell'Emittente, immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2021 l'incremento principale ha riguardato i crediti vs altri che riguardano principalmente le polizze vita sottoscritte dalla Società.

6.7.3. Investimenti effettuati da VNE Renting al 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati da VNE Renting in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021:

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Investimenti imm. Immateriali	-	0%	-	0%
Investimenti imm. Materiali	497	85%	1.827	98%
Investimenti imm. Finanziarie	88	15%	40	2%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	584	100%	1.867	100%

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Attrezzature industriali e commerciali	497	100%	1.827	100%
Altri beni	-	0%	-	0%
Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	497	100%	1.827	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 497 migliaia da attribuirsi ad investimenti in *Attrezzature industriali e commerciali* relativi principalmente ai macchinari che vengono dati a noleggio per Euro 112 migliaia.

Nell'esercizio 2021 l'incremento è dovuto all'acquisto delle macchine da VNE Produzione s.r.l. (oggi l'Emittente), risulta essere così elevato in quanto risentiva del calo avvenuto nel 2020 a causa Covid.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Crediti vs Altri	88	100%	40	100%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	88	100%	40	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 88 e principalmente la polizza vita un prodotto di investimento assicurativo costituito da un'assicurazione mista a premio unico e premi unici aggiuntivi, con prestazioni legate al valore delle quote di Fondi Interni e al rendimento di una Gestione Separata, con prestazione addizionale per il caso di morte.

6.7.4. Investimenti effettuati da VNE Service al 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati da VNE Service in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Investimenti imm. Immateriali	-	0%	-	0%
Investimenti imm. Materiali	10	100%	-	0%
Investimenti imm. Finanziarie	-	0%	-	0%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	10	100%	-	0%

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %
Attrezzature industriali e commerciali	-	0%	-	0%
Altri beni	10	100%	-	0%

Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	10	100%	-	0%
------------------------------------------------	----	------	---	----

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 10 migliaia da attribuirsi ad investimenti in *Altri beni* relativi principalmente all'acquisto di automezzi.

6.7.5. Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.7.6. Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.7.7. Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

L'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni in altre società.

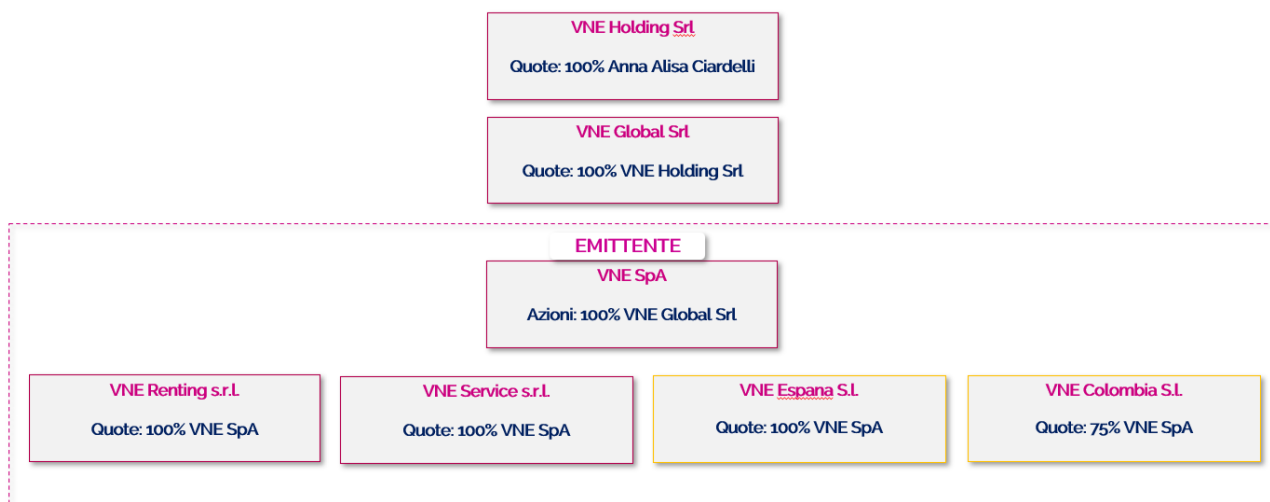
6.8. Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente fa parte di un gruppo societario. La seguente *chart* del Gruppo riassume in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



L'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile da parte di VNE Global, in quanto quest'ultima: (i) non esercita alcuna influenza attiva sulla vita dell'Emittente e sul Gruppo, con conseguente completa autonomia d'azione da parte degli amministratori dell'Emittente; (ii) non predispone piani strategici, industriali, finanziari, politiche commerciali e di *budget* per l'Emittente e/o per il Gruppo; (iii) non esercita effettivi poteri decisionali sull'Emittente, non emanando direttive attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o direttive inerenti le acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività; (iv) non accentra a sé alcuna funzione, quale ad esempio la tesoreria, l'amministrazione o il controllo di indirizzo strategico del Gruppo; e (v) limita il rapporto nei confronti dell'Emittente al semplice esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo *status* di azionista.

Inoltre, l'Emittente ritiene di operare in condizione di totale autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto a VNE Global, avendo un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e con i fornitori e disponendo di autonomia nella definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo, non essendo in alcun modo influenzata nella propria attività operativa da VNE Global.

Di seguito viene riassume la struttura del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, con l'indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società, nonché con indicazione – ove applicabile – dei principali indicatori di performance estratti dal bilancio al 31 dicembre 2022.

<i>Società</i>	<i>% del capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente</i>	<i>Paese</i>	<i>Principale attività</i>	<i>Valore della produzione (Euro/00)</i>	<i>Patrimonio netto (Euro/00)</i>	<i>Risultato di esercizio (Euro/00)</i>
VNE	-	Italia	Produzione, commercializzazione, sia all'ingrosso che al dettaglio, sia in Italia	12.700.787	6.133.350	(231.100)

			che all' estero, di apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche in genere.			
VNE Renting	100%	Italia	Commercializzazione, sia all'ingrosso che al dettaglio di apparecchiature elettroniche e elettriche; noleggio macchinari e attrezzature.	3.609.868	5.361.252	285.667
VNE Service	100%	Italia	Gestione di piattaforme di servizio online, apertura e messa a disposizione per le società del Gruppo di "Prepaid financial service" con annesso wallet, accessi per consentire l'operatività finanziaria di apparecchi di varia natura.	313.064	103.104	88.242
VNE Espana	100%	Spagna	Consulenza, studi, gestione commerciale, funzionamento, pianificazione e installazioni tecniche relative a macchine il settore gaming. Produzione, importazione, commercializzazione e distribuzione di macchine cambia monete e cambia banconote, anche per effettuare pagamenti e incassi.	280.706	53.121	(76.769)
VNE Colombia	75%	Colombia	Consulenza, realizzazione di studi, gestione commerciale,	40.655	(36.875)	(79.830)

pianificazione,
consulenza e
mediazione in
operazioni commerciali
e installazioni tecniche
e impianti tecnici
relativi alle macchine
da gioco.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è riconducibile ad Anna Alisa Ciardelli (madre di Lorenzo Verona e moglie di Nicolino Verona), titolare del 100% del capitale sociale di VNE Holding che, a sua volta, è titolare del 100% di VNE Global che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

7.2 Società partecipate e controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene le seguenti partecipazioni in altre società:

VNE Renting, con sede in Seravezza (LU), Via Biagioni n. 371, Frazione Querceta, con capitale sociale di Euro 2.405.000,00 (duemilioniquattrocentocinquemila) interamente versato iscritta presso il Registro delle Imprese della Toscana nord-ovest con il codice fiscale e numero di iscrizione 02480130463, ed iscritta al R.E.A. con il numero LU – 229069. La società è stata costituita il 10 novembre 2017, e nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 ha conseguito un utile di Euro 285.667 e ha registrato un patrimonio netto di Euro 5.361.252. È una società di diritto italiano che svolge, commercializzazione, sia all'ingrosso che al dettaglio di apparecchiature elettroniche e elettriche, nonché di noleggio di macchinari e attrezzature.

VNE Service, con sede in Seravezza (LU), Via Biagioni n. 371, Frazione Querceta, con capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila/00) interamente versato iscritta presso il Registro delle Imprese della Toscana nord-ovest con il codice fiscale e numero di iscrizione 02533950461, ed iscritta al R.E.A. con il numero LU – 233285. La società è stata costituita il 15 aprile 2019, e nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 ha conseguito un utile di Euro 88.242 e ha registrato un patrimonio netto di Euro 103.104. È una società di diritto italiano che svolge prevalentemente attività di gestione di piattaforme di servizio online, apertura e messa a disposizione per le società del Gruppo di "Prepaid financial service" e accessi per consentire l'operatività finanziaria di apparecchi di varia natura.

VNE Espana è una società di diritto spagnolo, con sede in Manresa (Barcellona), Calle Major n. 76, iscritta al Registro delle Imprese di Barcelona, C.I.F. numero B-63749238. La società è stata costituita con la denominazione "Gestio, Negocios i Serveis Bages, S.l.", e nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 ha conseguito una perdita di Euro 76.769 e ha registrato un patrimonio netto di Euro 53.121 e svolge attività di consulenza, studi, gestione commerciale, funzionamento, pianificazione e installazioni tecniche relative a macchine per il settore gaming, nonché attività di produzione, importazione, commercializzazione e distribuzione di macchine cambia monete e cambia banconote, anche per effettuare pagamenti e incassi.

VNE Colombia è una società di diritto colombiano con sede in Bogotá, 5211630, Carrera, nit. 9011666111. La società è stata costituita con la denominazione "Italtronic Focus Colombia", e nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 ha conseguito una perdita di Euro 79.830 e ha registrato un patrimonio netto negativo di Euro 36.875 e svolge attività di consulenza, realizzazione di studi, gestione commerciale, pianificazione, consulenza e mediazione in operazioni commerciali e installazioni tecniche e impianti tecnici relativi alle macchine da gioco.

8 QUADRO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le normative maggiormente rilevanti per l'attività dell'Emittente.

Credito d'imposta R&S

Il credito d'imposta è calcolato sulle spese incrementalmente in R&S rispetto alla media delle spese in R&S sostenute negli anni 2012-2014. La misura è applicabile per le spese in R&S sostenute fino al 2020. L'obiettivo è stimolare la spesa privata in R&S per innovare processi e prodotti. La Legge di Bilancio 2017 ha potenziato l'agevolazione in parola elevando ad euro 20.000.000 l'importo massimo annuale del credito d'imposta spettante e unificando la misura dell'agevolazione in un'aliquota unica pari al 50% per tutti i tipi di spesa ammissibile.

A partire dal 2020 è stato introdotto il nuovo Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione, che sostituisce il Credito R&S, concesso per gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, tra cui design e innovazione estetica. Il nuovo Credito RS&I è fruibile nelle seguenti misure:

- Ricerca e sviluppo: aliquota al 12% (20% nel 2021) per investimenti fino a 3 milioni (4M nel 2021);
- Innovazione tecnologica: aliquota al 6% (10% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021);
- Innovazione 4.0 e green: aliquota al 10% (15% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021);
- Design e ideazione estetica: aliquota al 6% (10% nel 2021) per investimenti fino a 1,5 milioni (2M nel 2021).

Industria 4.0

La Legge di Bilancio 2017 ha introdotto il c.d. Piano Nazionale "Industria 4.0", che consiste in una serie di misure e agevolazioni fiscali per incentivare la transizione tecnologica e digitale delle imprese. Le principali misure sono di seguito richiamate.

Iper ammortamento: l'agevolazione consiste nella maggiorazione del 150% del costo di acquisizione, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di beni materiali nuovi di cui all' Allegato A alla L. 232/2016, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave Industria 4.0, acquistati oppure in leasing. È prevista la possibilità di usufruire dell'agevolazione anche per gli investimenti in beni strumentali immateriali, quali software e sistemi IT, con una maggiorazione del 40%. A partire dal 2019 la maggiorazione del costo di acquisizione dei beni agevolati si applica nelle seguenti misure:

- 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.

A partire dal 2020 l'agevolazione in parola è stata sostituita dal c.d. Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, applicato con aliquote differenziate in relazione alla tipologia di investimenti e fruibile in compensazione tramite F24.

Nuova Sabatini: la misura è volta a facilitare l'accesso al credito delle imprese e ad accrescere la competitività del sistema produttivo. L'agevolazione consiste in un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo

Economico alle imprese che stipulano finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali. L'ammontare del contributo è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento realizzato, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In Italia, le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il "**Decreto 81/08**") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente), incluso il datore di lavoro, che dovranno procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

Normativa in materia di trattamento dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR prevede, in particolare:

- i. sanzioni fino all'importo di Euro 20.000 migliaia o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- ii. Requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- iii. diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- iv. l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia, in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 a quelle del predetto GDPR. Il Codice Privacy è attualmente in vigore, come da ultimo novellato dal D.L. n. 139/2021 convertito con modificazioni dalla L. 205/2021.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il Patent Cooperation Treaty, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un’unica procedura di deposito, esame e concessione dell’attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell’ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l’applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, inter alia: (i) l’Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l’Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d’impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1001/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell’Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l’Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Oltre a quanto indicato nella Parte Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo e del Gruppo.

9.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione

Oltre a quanto indicato nella Parte Prima, Capitolo 3 "Informazioni Finanziarie Selezionate", dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente e del Gruppo.

9.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Parte Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Consiglio di amministrazione

10.1.1 Composizione

Composizione

L'Emittente adotta un sistema di amministrazione tradizionale composto da Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la gestione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 e 9, a seconda di quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno, ovvero due nel caso sia composto da più di 7 membri, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, previa valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è composto da 3 membri, è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 11 maggio 2023 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. Successivamente, in data 13 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con la nomina, sospensivamente condizionata alla verifica dei requisiti di indipendenza sopra prescritti, dell'amministratore Maurizio Baldassarini, a seguito delle dimissioni dell'allora Presidente del Consiglio di Amministrazione Anna Alisa Ciardelli.

In data 13 luglio 2023, l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e, in data 17 luglio 2023, (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo all'amministratore indipendente Maurizio Baldassarini.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Lorenzo Verona	Seravezza	9 luglio 1978
Amministratore	Nicolino Verona	Seravezza	18 agosto 1958
Amministratore Indipendente	Maurizio Baldassarini	Roma	21 dicembre 1963

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

Lorenzo Verona: dal 2004 svolge il ruolo di direzione strategica e gestionale del Gruppo. Il dott. Verona dirige il reparto commerciale e le strategie di business del gruppo in Italia e all'estero, conclude accordi con partner commerciali, distributori e fornitori. Nel 2022 si laurea in Economia e Management con votazione 110/110.

Nicolino Verona: perito industriale elettronico dal 1977 presso l'istituto tecnico ITIS di Livorno. Imprenditore fino al 2003, poi diventa responsabile tecnico della progettazione meccanica di VNE S.r.l.. Amministratore unico di VNE Renting dal 2018 ad oggi.

Maurizio Baldassarini: laureato in Economia e Commercio con una tesi in finanza aziendale con votazione 110/110 nel 1989, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1992 e al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero Economia e Finanza. Autore di diverse pubblicazioni in ambito finanziario. Nel 2005 fonda BOCG Associati, Studio di consulenza aziendale specializzato in consulenza strategia e direzionale, operazioni straordinarie, fusioni ed acquisizioni. Esperto di Corporate Finance, è oggi membro di diversi consigli di amministrazione, anche di società quotate.

N.936.P Poteri del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati

Poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per lo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelle che la legge, lo statuto sociale o i regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, riservano alla decisione dei soci.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato

- (i) tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compreso il compimento di tutte le operazioni per la gestione della Società e il raggiungimento dello scopo sociale, fatta eccezione solo per quei poteri che per legge o statuto non siano delegabili a un singolo amministratore;
- (ii) la rappresentanza legale della società, limitatamente ai poteri conferiti.
- (iii) a titolo esemplificativo, e non esaustivo, i seguenti poteri:
 - a) dirigere e gestire l'azienda sociale;
 - b) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione svolgendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione di quanto deliberato;
 - c) compiere gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società, incluso, a titolo esemplificativo:
 - i. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società, senza limiti di importo;
 - ii. assumere e concedere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere stipulando i relativi contratti, concorrendo se del caso a procedere all'asta pubblica e privata, nominando se occorre mandatarî speciali per partecipare alle relative gare, incanti o licitazioni, senza limiti di importo;
 - iii. concludere, modificare, risolvere in nome e per conto della Società contratti di acquisto, permuta e vendita di materiali, prodotti, macchinari, autoveicoli ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto beni mobili, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, senza limiti di importo;
 - iv. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di Revocazione, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi, proporre e sostenere azioni amministrative e giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo

- alle formalità relative e quindi al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati e procuratori, generali e speciali;
- v. concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri, senza limiti di importo;
 - vi. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
 - vii. rilasciare e revocare mandati *ad lites* ad avvocati e procuratori e *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per uno o più atti nell'ambito dei poteri spettanti allo stesso;
 - viii. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, compresi sconti cambiari di effetti a firma della Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come richiesto dall'istituto, compreso il rilascio di fideiussioni e l'assunzione di indebitamento a breve, medio, lungo termine;
 - ix. compiere, in favore della Società, operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vagli cambiari, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica;
 - x. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società senza limiti di importo;
 - xi. stipulare contratti o convenzioni aventi per oggetto opere dell'ingegno, marchi e brevetti e modelli ed altre opere analoghe, inclusi i contratti di vendita, permuta o cessione a titolo definitivo a terzi della proprietà o altri diritti su beni immateriali, ivi inclusi, senza limitazione, marchi e brevetti;
 - xii. stipulare, negoziare, modificare e risolvere contratti di consulenza relativi alle attività marketing dei prodotti e del marchio, quali, a mero titolo esemplificativo, sponsorizzazioni, pubblicità, eventi;
 - xiii. sottoscrivere, negoziare, modificare e risolvere contratti di acquisto di materiale, contratti di servizi e consulenza;
 - xiv. prendere in locazione e/o affitto beni mobili ed immobili e comunque stipulare contratti di prestazione di servizi, attiva e passiva;
 - xv. acquistare, vendere e permutare veicoli e mezzi di trasporto in genere;
 - xvi. sottoscrivere la corrispondenza della Società;
 - xvii. provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti delle Tesorerie Provinciali dello Stato, del Dipartimento Regionale delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di Credito; emettere e quindi incassare le somme oggetto dei mandati che siano già state emesse o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società in relazione a qualsiasi somma per capitale o interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni e dai su indicati uffici e istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per

qualsiasi altra causale o titolo; rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;

- xviii. rappresentare la Società e compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli Uffici pubblici e privati, la Banca d'Italia e le Banche agenti, la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, le Direzioni regionali delle Entrate, nonché presso i Centri di Servizio e gli Uffici e le Agenzie delle Entrate e del Territorio, gli Uffici Previdenziali, gli Uffici del Lavoro, la Dogana, le Compagnie di Trasporto ed in genere rappresentare la società presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, ivi compresa l'amministrazione dello stato, le regioni, uffici comunali e provinciali, Le camere di commercio, uffici finanziari, firmando denunce, istanze, ricorsi e dichiarazioni, presentando e sottoscrivendo dichiarazioni, ricorsi, domande e ogni altro documento;
- xix. nominare mandatarî speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xx. ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xxi. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici postali e telegrafici;
- xxii. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postelegrafonici ed in genere presso qualsiasi ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- xxiii. sottoscrivere richieste di notizie, informazioni e documenti, richieste di certificati ed attestazioni ad enti pubblici, richieste di chiarimenti e solleciti di offerte per fornitori;
- xxiv. subdelegare le funzioni operative inerenti i poteri innanzi delegati, fatta eccezione per tutto quanto inerisce il conferimento di una procura;

nei limiti di quanto previsto al punto c) precedente, di attribuire al consigliere Lorenzo Verona tutti i poteri inerenti alla gestione delle risorse umane della Società e più precisamente il potere di:

- (i) assumere, sospendere, promuovere o trasferire personale dipendente (impiegati, operai, quadri, dirigenti), determinandone qualifiche e retribuzioni ed eventualmente attribuendo loro eventuali poteri per il compimento di atti gestionali; nominare ausiliari di commercio, depositari, agenti e rappresentanti, con o senza mandato;
- (ii) concedere al personale dipendente, inclusi i dirigenti, aumenti di stipendio;
- (iii) licenziare personale dipendente, inclusi i dirigenti, o comunque addivenire alla cessazione del rapporto di lavoro potendo accordare incentivi all'esodo;
- (iv) transigere e conciliare tutte le controversie di lavoro, giudiziali ed extragiudiziali;
- (v) concludere contratti di collaborazione professionale e/o consulenza inclusi quelli relativi a collaborazioni a progetto e a prestazioni di lavoro autonomo occasionali, ad eccezione dei contratti con i clienti;
- (vi) rappresentare la Società in sede di verifiche ispettive, presso enti ed istituzioni per attività attinenti alla materia previdenziale ed assistenziale;

- (vii) rappresentare la Società in sede sindacale con facoltà di sottoscrivere accordi aziendali e/o integrativi.

10.1.3 Cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Società</i>	<i>Carica o partecipazione detenuta</i>	<i>Status alla Data del Documento di Ammissione</i>
Lorenzo Verona	La Rocca Di Corvaia di Barberi Maurizio & C. S.A.S. – Azienda Agricola	Socio Accomandante	Cessata
	Verona Lorenzo Impresa Individuale	Titolare firmatario	Cessata
	VE.LA. S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	VNE Holding	Amministratore unico	Cessata
	L.V. S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	La Dolce Vita di Calissi Riccardo S.n.c.	Amministratore	Cessata
	Imperiale Games S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Imperiale Games S.r.l.	Socio (95%)	Cessata
	VNE Holding	Socio (16%)	Cessata
	L.N. S.r.l.	Socio (50%)	Cessata
	L.V. – S.r.l.	Socio (50%)	Cessata
	La Dolce Vita di Calissi Riccardo S.n.c.	Socio (59%)	Cessata
	Nicolino Verona	La Mezzaluna di Ciardeli Anna Alisa & C. S.A.S	Socio accomandante
L.N. S.r.l.		Amministratore unico	In essere
L.N. S.r.l.		Socio (50%)	In essere
VNE Renting		Amministratore unico	In essere

**Maurizio
Baldassarini**

V.N.E. Videogiochi di Nicolino Verona	Titolare firmatario	Cessata
La Rocca di Corvaia di Barberi Maurizio & C. S.A.S. – Azienda Agricola	Socio accomandante	Cessata
Imperiale Games S.r.l.	Socio (1%)	Cessata
Imperiale Games S.r.l.	Liquidatore	Cessata
Eqvalue S.r.l.	Socio (25%)	In essere
Tokyo Holdin S.r.l.	Socio (33,3%)	In essere
Cassiopea S.p.A.	Membro Comitato di Gestione	Cessata
Eqvale S.r.l.	Co-Amministratore	In essere
Centounopercento S.r.l.	Consigliere	In essere
Take off S.p.A.	Consigliere	In essere
Fenix Entertainment S.p.A.	Consigliere	In essere

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.2 Organo di controllo

10.2.1 Composizione

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo all'assunzione della carica; essi sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 11 maggio 2023 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Mariapia Marsico	Pescara	1° gennaio 1968
Sindaco Effettivo	Fabrizio Bevilacqua	Pescara	6 dicembre 1960
Sindaco Effettivo	Gianpaolo Soreca	Milano	4 aprile 1966
Sindaco Supplente	Gabriele Daprato	Viareggio	2 dicembre 1965
Sindaco Supplente	Andrea Biagini	Viareggio	28 marzo 1965

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un *breve curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale:

Mariapia Marsico: da ottobre 2015 ad oggi e dal 2000 al 2012: sindaco e revisore legale di holding industriali, società commerciali, società di produzione. Da gennaio 2016 a dicembre 2018: perito di valutazione di rami aziendali in operazioni di M&A. Da dicembre 2010 a gennaio 2013: consulente in area amministrativa e gestionale presso la società COGETECH S.p.A (Milano-Roma) operante nel settore del gaming. Da marzo 2005 ad agosto 2011: amministratore e socio di ALIDEA S.r.l, società di consulenza direzionale (finanza, controllo di gestione, pianificazione, bilancio e revisione) Da novembre 1997 a marzo 2008: responsabile amministrativo e finanziario presso filiale di multinazionale CIRSA CORPORATION operante nel settore del gaming.

Fabrizio Bevilacqua: nel 1979 diploma di ragioneria, nel 1983 laurea in economia e commercio e nel 1993 iscritto nel ruolo dei periti tributaristi della CCIAA di Pescara. Collabora presso uno studio tributario svolgendo attività di consulenza in materia contabile, fiscale e societaria. Dal 1997 titolare del proprio studio professionale. Nel corso della sua attività ha ricoperto incarichi in qualità di sindaco e/o di revisore legale dei conti in diverse società di capitali e associazioni. È stato presidente della commissione studi società sportive.

Gianpaolo Soreca: dal 1994 ad oggi Dottore Commercialista con particolare riguardo alla pianificazione fiscale ed al supporto direzionale. Dal 2006 ad oggi Consulente e Formatore in Controllo di Gestione per le strutture alberghiere. Dal 2012 è inoltre docente a contratto presso l'Università di Pisa nel Master of Tourism Administration. Dal 1996 ricopre inoltre reverse cariche quale sindaco o revisore legale dei conti in diverse società. Dal 2001 CTU e Perito Indipendente per il Tribunale di Pescara.

Gabriele Daprato: vigilanza e controllo e attività di revisione legale, controllo contabile di società e gruppi in qualità di componente del collegio sindacale o di revisore legale dei conti. Pareri, stime e valutazioni aziendali, perizie, redazione di reportistica in materia aziendale (operazioni straordinarie, progetti di finanziamento, business plan). Redazione e controllo di bilanci di esercizio e di bilanci consolidati di società industriali, commerciali, enti finanziari, fondazioni bancarie ed enti pubblici. Revisione e controllo di bilanci di società controllate da gruppi italiani ed esteri, nonché revisione limitata ed esame sommario del bilancio nell'ambito della revisione di gruppi aziendali.

Andrea Biagini: attività di revisione legale, controllo contabile e vigilanza amministrativa in qualità di componente di collegio sindacale o revisore legale dei conti. Redazione e controllo di bilanci di esercizio e di bilanci consolidati di società industriali, commerciali, enti finanziari, Fondazioni bancarie ed enti pubblici. Revisione e controllo di bilanci di società controllate da gruppi italiani ed esteri, nonché revisione limitata ed esame sommario del bilancio nell'ambito della revisione di gruppi aziendali. Emissione di pareri circa la valutazione aziendale, perizie, redazione di reportistica in materia aziendale (operazioni straordinarie, progetti di finanziamento, business plan, etc.). In particolare nel corso dello svolgimento della professione sono state effettuate le seguenti attività: (i) organizzazione contabile ed amministrativa dell'azienda, analisi dei sistemi aziendali di controllo interno, studio e rilevazione delle procedure contabili-amministrative; (ii) revisione legale e controllo contabile del bilancio o di specifiche poste anche sulla base dei principi di revisione nazionali ed internazionali e di altre disposizioni collegate; (iii) valutazione di azienda in relazione ad operazioni di acquisizione/cessione di società e aziende e operazioni straordinarie (trasformazioni, scorpori, fusioni e liquidazioni); (iv) emissione di pareri di congruità, perizie ed indagini contabili, analisi di bilancio.

N.936.P Cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Società</i>	<i>Carica o partecipazione detenuta</i>	<i>Status alla Data del Documento di Ammissione</i>
Mariapia Marsico	Cormed S.r.l.	Revisore	In essere
	Alidea S.r.l.	Socio (20%)	Cessata
Fabrizio Bevilacqua	VNE Holding	Sindaco unico	In essere
	Formedical CO. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Biocor Diagnostica S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Gamma International Co. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Cormed Cardiovascolare S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Plastubital S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco supplente	Cessata
	Teca S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco supplente	Cessata
	Aries S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	SDS Industria Serigrafica&merchandising S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco supplente	Cessata
	G.S. Allestimenti navali e civili S.r.l.	Sindaco	Cessata
	I.G.I. Allestimenti S.r.l.	Sindaco	Cessata
	D'Food Ristorazione S.p.A	Sindaco	Cessata
	Nefroline S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Nihon Medical Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	3G S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Cormed Cardiovascolare S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Biocor Diagnostica S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Gada Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Formedical Co. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Officina Del Jeans S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Gianpaolo Soreca	Delfino Pescara S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fond. Ist.s.ta Caterina ETS	Sindaco unico	In essere

	Lavoro e solidarietà SC	Revisore	Cessata
	Gada Italia S.r.l.	Sindaco	Cessata
Gabriele Daprato	Abaco S.r.l.	Socio (50%)	In essere
	Industrie Cartarie Tronchetti – S.p.A. Abbreviabile IN ICT S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Cantieri Navali Ugo Codecasa – S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Europaper – S.p.A.	Sindaco	In essere
	Abaco S.r.l.	Amministratore	In essere
	Da Prato Giuseppe & C. – S.n.c.	Liquidatore	Cessata
	Da Prato Marmi & Graniti di Da Prato Luigi e C. S.a.S.	Socio Accomandante	Cessata
	Ersu S.p.A.	Sindaco	Cessata
Andrea Biagini	Mega Surgelati S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Abaco S.r.l.	Socio (50%)	In essere
	Salviati e Santori S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
	Sacchettificio Toscana S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Banca Versilia Luigiana e Garfagnana – Credito cooperativo – soc. cooperativa	Sindaco supplente	In essere
	Kerolux società semplice	Socio	In essere
	Cantieri navali ugo codecasa – S.p.A.	Revisore legale	In essere
	Cantieri navali codecasa tre S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Abaco S.r.l.	Amministratore	In essere
	Fondazione Villa Bertelli	Sindaco supplente	In essere
	Europaper – S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sinloc – Sistema iniziative locali S.p.A.	Sindaco	In essere
	Nord Ovest Toscana Energia S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Savimag S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Astra Navi S.p.A.	Revisore unico	Cessata
	Cooperativa Basket Club Versilia R.L.	Consigliere	Cessata

Perini Navi Group S.p.A.	Sindaco	Cessata
F.A.P.I.M. S.p.A.	Revisore unico	Cessata
Marilia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Collegio sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.3 Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha dirigenti alle proprie dipendenze.

10.4 Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1

Alla Data del Documento di Ammissione, sussiste un rapporto di parentela tra il consigliere Nicolino Verona e il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzo Verona (trattandosi rispettivamente di padre e figlio).

10.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero dei Principali Dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nell'Emittente stesso.

Per le informazioni relative alla compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

10.6 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri in forza dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti siano stati, rispettivamente, nominati o assunti.

10.7 Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da VNE Global, nonché dall'Emittente medesima (su cui si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Ammissione), per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti al limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti dall'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti dell'11 maggio 2023 – nonché successivamente integrato, in data 13 luglio 2023, con la nomina dell'amministratore Maurizio Baldassarini, sospensivamente condizionata alla verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF – e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Successivamente in data 17 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza di tali requisiti in capo a Maurizio Baldassarini.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 11 maggio 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l'Emittente o con società da questi partecipate che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi ultimi intrattenuto con la Società.

11.3 Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

In data 7 luglio 2023, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto avente efficacia con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- a. previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo altresì che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- b. previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso sia composto da più di 7 membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, previa valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, Maurizio Baldassarini quale amministratore indipendente. Inoltre, è stato previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- c. previsto statutariamente che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;

- d. previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111, nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- e. previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- f. previsto statutariamente, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso sarà necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea;
- g. nominato Andrea Fiaschi quale *Investor Relations Manager* ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

La Società ha altresì approvato: i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor (v) una procedura sulle modalità di tenuta del registro insider e (vi) la procedura per sottoporre all'Euronext Growth Advisor la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In data 13 luglio 2023, l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; e, in data 17 luglio 2023, (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo all'amministratore indipendente Maurizio Baldassarini.

In data 13 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha verificato in capo a tutti i componenti del Collegio Sindacale il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea della Società.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero di dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente con riferimento al 31 dicembre 2022, al 30 giugno 2023 e alla Data del Documento di Ammissione.

	31 DICEMBRE 2022	30 GIUGNO 2023	DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	15	16	16
OPERAI	34	36	36
APPRENDISTI	0	1	2
TOTALE DIPENDENTI	49	53	54
ALTRI SOGGETTI	2	2	2
TOTALE	51	55	56

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale di VNE Renting con riferimento al 31 dicembre 2022, al 30 giugno 2023 e alla Data del Documento di Ammissione.

	31 DICEMBRE 2022	30 GIUGNO 2023	DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	2	9	9
OPERAI	0	0	0
APPRENDISTI	0	1	1
TOTALE DIPENDENTI	2	10	10
ALTRI SOGGETTI	0	0	0
TOTALE	2	10	10

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale di VNE Service con riferimento al 31 dicembre 2022, al 30 giugno 2023 e alla Data del Documento di Ammissione.

	31 DICEMBRE 2022	30 GIUGNO 2023	DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	1	1	1
OPERAI	1	1	1
APPRENDISTI	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	2	2	2
ALTRI SOGGETTI	0	0	0
TOTALE	2	2	2

12.2 Partecipazioni azionarie e stock option

12.2.1 Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento di Ammissione, i dipendenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

12.2.2 Stock option

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato alcun piano di *stock option* in favore di dirigenti e/o dipendenti dell'Emittente.

In data 7 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, inter alia, di conferire mandato all'amministratore delegato Lorenzo Verona, affinché possa avviare lo studio di ipotesi di piani di incentivazione di medio-lungo termine per il top management della Società, svolgendo i necessari approfondimenti anche con il supporto dei consulenti della Società, con l'obiettivo di presentare all'assemblea dei soci, anche successivamente al completamento del processo di quotazione, ma comunque entro un termine ragionevole, un'ipotesi di piano per le necessarie delibere.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 11.745.800, è rappresentato da complessive n. 2.936.450 Azioni, di cui 588.000 sono PAS.

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	N. totale di azioni	% sul capitale sociale
VNE Global	2.348.450	588.000	2.936.450	100%
Totale	2.348.450	588.000	2.936.450	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, considerata la sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, sarà detenuto come segue:

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	N. totale di azioni	% sulle Azioni ordinarie
VNE Global	2.348.450	588.000	2.936.450	75,55%
Mercato*	759.850	N.A.	759.850	24,45%
Totale	3.108.300	588.000	3.696.300	100%

*si segnala che AcomeA SGR S.p.A. sarà titolare di n. 171.500 Azioni Ordinarie, pari al 5,52% delle Azioni Ordinarie dell'Emittente in circolazione e al 4,64% dei diritti di voto esercitabili in assemblea.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo la conversione in Azioni di tutte le n. 588.000 PAS:

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	N. totale di azioni	% sul capitale sociale
VNE Global	2.936.450	-	2.936.450	79,44%
Mercato	759.850	-	759.850	20,56%
Totale	3.696.300	-	3.696.300	100%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo l'annullamento di tutte le n. 588.000 PAS:

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	N. totale di azioni	% sul capitale sociale
VNE Global	2.348.450	-	2.348.450	75,55%
Mercato*	759.850	-	759.850	24,45%
Totale	3.108.300	-	3.108.300	100%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 2.936.450 Azioni, di cui n. 2.348.450 Azioni ordinarie, e n. 588.000 PAS. Le PAS attribuiscono i medesimi diritti di voto delle Azioni ordinarie. Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

13.3 Soggetto controllante la Società

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al Controllo da parte di VNE Global, a sua volta controllata da VNE Holding, che a sua volta è interamente controllata da Anna Alisa Ciardelli (madre dell'amministratore delegato Lorenzo Verona e moglie del consigliere Nicolino Verona).

Per maggiori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto di conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.B.4 del Documento di Ammissione.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

In data 13 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole dell'amministratore indipendente e del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.vne.it).

Tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere a condizioni di mercato.

Si precisa che le operazioni con Parti Correlate sottoindicate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei Servizi prestati.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2022.

14.2 Operazioni con parti correlate di cui al Bilancio Pro-forma Consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2022

La seguente tabella riepiloga le parti correlate dell'Emittente e del Gruppo al 31 dicembre 2022:

Parti correlate	Natura Correlazione
VNE Holding	Società che detiene il 100% delle quote di VNE Global.
Beteslot S.r.l.	Società di cui VNE Holding detiene circa il 9% del capitale sociale.
Infragrappo	
VNE Renting*	Società di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale.
VNE Service*	Società di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale.
VNE Espana	Società di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale.
VNE Colombia	Società di cui l'Emittente detiene il 75% del capitale sociale.
L.N. S.r.l.	Società riconducibile alla famiglia Verona (Anna Alisa Ciardelli e Nicolino Verona), sublocatore a favore dell'Emittente di uno degli immobili in cui VNE esercita la propria attività.

*A seguito dell'atto di conferimento quote datato 11 maggio 2023, l'Emittente detiene il 100% di VNE Service e VNE Renting.

Il presente paragrafo riporta i rapporti con le parti correlate nel bilancio pro-forma consolidato dell'Emittente, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si tratta dei servizi amministrativi, legali e di noleggio automezzi che l'Emittente riceve da VNE Holding. Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2022
Crediti finanziari	3
Debiti finanziari	-
Debiti commerciali	7
Crediti commerciali	-
Totale	9

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022
Costi	550
Ricavi	-
Totale	550

Si segnalano ulteriori rapporti con parti correlate:

- o VNE Espana, società di diritto spagnolo controllata al 100% dal 09/02/2022, si evidenzia un credito vantato al 31/12/2022 pari ad euro 682 migliaia, di cui euro 507 migliaia è un credito commerciale, mentre euro 175 migliaia è un finanziamento infruttifero;
- o VNE Colombia, società di diritto colombiano controllata al 75% dal 30/11/2022 verso cui si evidenzia un debito pari ad euro 2 migliaia;
- o Crediti verso BeteSlot Srl al 31/12/2022 pari ad euro 1.566 migliaia, riguardante un credito commerciale.

14.3 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente al 31 dicembre 2022

Il presente paragrafo riporta i rapporti con le parti correlate effettuati dall'emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La società ha in essere un accordo quadro con VNE Renting sulla base del quale l'Emittente vende i dispositivi cambiamonete e cambia banconote alla suddetta società e le eroga un servizio di manutenzione e riparazione dei dispositivi oggetto di contratto di locazione da parte di VNE Renting S.r.l.. Inoltre, l'Emittente riceve servizi amministrativi, legali (entrambi cessati al 31.12.2022) e di noleggio automezzi da VNE Holding. Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2022
---------------------------	-------------------

Crediti finanziari	3
Debiti finanziari	-
Debiti commerciali	10
Crediti commerciali	76
Totale	89

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022
Costi	355
Ricavi	1.888
Totale	2.243

Si segnalano ulteriori rapporti con parti correlate:

- o VNE Espana, società di diritto spagnolo controllata al 100% dal 09/02/022, si evidenzia un credito vantato al 31/12/2022 pari ad euro 682 migliaia;
- o VNE Colombia, società di diritto colombiano controllata al 75% dal 30/11/2022 verso cui si evidenzia un debito pari ad euro 2 migliaia;

14.4 Operazioni con Parti Correlate VNE Renting 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta i rapporti con le parti correlate effettuati da VNE Renting nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si tratta principalmente delle operazioni ordinarie di natura commerciale con l'Emittente, fornitore esclusivo degli apparecchi ceduti in locazione e VNE Holding fornitrice di servizi amministrativi, fiscali e legali, nonché locatrice della sede legale. Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2022
Debiti commerciali	76
Crediti commerciali	4
Totale	80

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022
Costi	2.084
Ricavi	84

Totale	2.169
---------------	--------------

Si segnalano ulteriori rapporti con parti correlate:

- o Crediti verso BeteSlot S.r.l. al 31/12/2022 pari ad euro 1.566 migliaia.

14.5 Operazioni con Parti Correlate VNE Service 31.12.2022

Il presente paragrafo riporta i rapporti con le parti correlate effettuati da VNE Service nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si tratta principalmente delle operazioni ordinarie di natura commerciale con l'Emittente, fornitore esclusivo degli apparecchi ceduti in locazione e VNE Holding fornitrice di servizi amministrativi, fiscali e legali, nonché locatrice della sede legale. Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2022
Debiti commerciali	5
Totale	5

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2022
Costi	79
Ricavi	-
Totale	79

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale sociale e Azioni

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 11.745.800,00 suddiviso in n. 2.936.450 Azioni, prive di valore nominale, di cui 588.000 PAS.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o con *warrant*.

15.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

15.1.6 Evoluzione del capitale azionario

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 11.745.800,00, suddiviso in n. 2.936.450 Azioni, di cui 588.000 PAS.

In data 7 luglio 2023, l'Assemblea ha deliberato, *inter alia*, di:

- i. di procedere con l'operazione di raggruppamento delle n. 11.745.800 (undicimilionisettecentoquarantacinquemilaottocento) azioni ordinarie attualmente in circolazione in n. 2.936.450 (duemilioninovecentotrentaseimilaquattrocentocinquanta) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, non rappresentate da certificati azionari e dematerializzate, immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998, che verranno tutte assegnate all'unico socio "VNE Global S.r.l.", con mandato ai componenti pro-tempore dell'Organo Amministrativo, disgiuntamente fra loro, affinché in conseguenza della predetta ripartizione del capitale sociale, provvedano alla corrispondente annotazione a libro soci nonché alle ulteriori e conseguenti iscrizioni ed annotazioni;
- ii. di convertire, con un rapporto di 1 (uno): 1 (uno), con effetto dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, n. 588.000 (cinquecentoottantottomila) azioni di titolarità del socio "VNE Global S.r.l." in altrettante azioni di categoria, Price Adjustment Shares, aventi le caratteristiche determinate nel nuovo testo di statuto sociale che entrerà in vigore alla medesima data e allegato sotto la lettera "B". Fermo restando che il numero delle Price Adjustment Shares non potrà eccedere il numero di azioni ordinarie della Società;
- iii. di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per l'importo massimo di nominali Euro 314.619,75, oltre a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai

sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.258.479 azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, alle seguenti condizioni:

- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione non dovrà essere inferiore alla c.d. "parità contabile" delle azioni di nuove emissioni quindi pari ad Euro 0,25 per azione;
 - le azioni di nuova emissione vengono offerte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice civile, in quanto destinate, con il consenso del socio unico e con espressa rinuncia alla relazione dell'Organo Amministrativo e al parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, nonché a tutti i relativi termini, alla costituzione del flottante necessario all'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni, per un importo massimo di nominali Euro 314.619,75, oltre sovrapprezzo, e dunque da offrirsi ad (i) investitori qualificati italiani ed esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del TUF, 34-ter del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come di volta in volta modificato e/o integrato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, e investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità); ad altre categorie di investitori diversi dagli investitori qualificati, purché, in tale ultimo caso, l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF, art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto e art. 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti Consob;
 - il prezzo delle azioni di nuova emissione e, di conseguenza, il numero delle stesse verrà stabilito dall'Organo Amministrativo in prossimità dell'offerta, comunque nel rispetto della parità contabile implicita come sopra definita e nel rispetto dell'art. 2346, comma 5, cod. civ.;
 - il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice civile, viene fissato al 31 dicembre 2023, salvo facoltà di chiusura anticipata dello stesso;
 - le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare;
 - l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, prevedendosi, sin d'ora, che qualora al detto termine l'aumento di capitale non fosse interamente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera al registro delle imprese;
- iv. di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale sino all'importo massimo complessivo del 10% del capitale preesistente alla data del primo esercizio della delega, anche in via scindibile ed in più tranches, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, nei termini e alle condizioni indicate all'art. 5 dello Statuto;

In data 13 luglio 2023, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega a lui conferita dall'Assemblea del 7 luglio 2023, ha stabilito in Euro 4,08 per Azione il prezzo definitivo di emissione di ciascuna Azione nonché di stabilire il sovrapprezzo di ciascuna Azione in Euro 3,83 e la restante parte a capitale.

Il 28 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea del 7 luglio 2023, ha stabilito di emettere n. 759.850 Azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Offerta nonché ha fissato in complessivi Euro 3.100.188 l'ammontare dell'Aumento di Capitale Offerta, da imputarsi per Euro 189.962,50 a capitale sociale e per Euro 2.910.225,50 a sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi della Società

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest con codice fiscale e numero di iscrizione 02480140462, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Lucca n. 229070.

La Società ha per oggetto le attività di seguito indicate, da esercitarsi nei limiti delle norme vigenti in materia, allorché legalmente riconosciute dalla legislazione italiana e conformi alle direttive europee, nonché, previa acquisizione delle autorizzazioni e delle licenze prescritte da parte dello Stato e degli altri enti pubblici competenti e, in particolare:

- produzione, commercializzazione, sia all'ingrosso che al dettaglio, sia in Italia che all'estero, di apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche in genere;
- assunzione mandati di agenzia e rappresentanza relativi alle suddette attività;
- commercializzazione, noleggio, gestione di piattaforme per servizi online, apertura e messa a disposizione per le società del gruppo VNE e/o di altre società di P.F.S. (Prepaid financial service) con annesso wallet, accessi per consentire l'operatività finanziaria, di apparecchi self – service di ricarica crediti di servizi configurati per reti commerciali dedicate, nonché per la ricarica e l'operatività finanziaria degli I.M.E.L. (istituti di moneta elettronica), configurati sugli apparecchi stessi, nei limiti consentiti dalla legge;
- commercializzazione e gestione di servizi on line, relativi alle attività di cui al punto precedente, nei limiti di legge;
- noleggio, commercializzazione gestione di apparecchi e apparati elettronici e piattaforme informatiche funzionali all'operatività in rete;
- la produzione di birra e di ogni altro derivato del farro, dell'orzo, del luppolo e del frumento, delle olive e del grano e di bevande alcoliche e analcoliche in genere, la produzione, la trasformazione, il confezionamento ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, per corrispondenza, per negozi, spacci, supermercati e magazzini, di tutti i prodotti di genere alimentare e bevande, finite e non, destinati all'alimentazione;
- distribuzione e commercializzazione di maglieria in genere, capi d'abbigliamento, articoli sportivi e relativi accessori.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, finanziarie ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può assumere direttamente od indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo al proprio, senza fini di collocamento presso terzi e prestare garanzie reali, anche a favore di terzi.

Il tutto con esclusione delle attività contemplate dalla legge 1/91 e dal D.L. 143/91 convertito nella legge 197/91 comprese quelle di cui al comma 2/BIS dell'art.6.

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni ordinarie e PAS.

Le Azioni e le PAS sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria e ciascuna PAS dà diritto ad un voto.

Le PAS attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni ordinarie, ad eccezione esclusivamente di quanto di seguito descritto:

- (i) sono intrasferibili fino alla data prevista per la conversione automatica in Azioni ordinarie (la "**Conversione**") ai termini e alle condizioni oltre indicate. In deroga a quanto precede le PAS sono assimilate alle Azioni ordinarie in caso di offerta pubblica di acquisto e di obbligo e di diritto di acquisto ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, e sono quindi trasferibili;
- (ii) saranno convertite in Azioni ordinarie in rapporto di 1:1, fino al numero determinato con l'applicazione della seguente formula, arrotondato per difetto se il primo decimale è inferiore o pari a 5 e superiore negli altri casi e, per le restanti PAS, annullate a valere sul medesimo capitale sociale, il tutto ai termini e condizioni dello Statuto;
- (iii) il numero di PAS da convertire in Azioni ordinarie sarà determinato in funzione dell'EBITDA effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024 ("**EBITDA 2024**"), rispetto all'EBITDA target di Euro 4.500.000,00 ("**EBITDA Target 2024**"), secondo la formula indicata nello Statuto, da calcolarsi da parte del Consiglio di Amministrazione che a tal fine redigerà e approverà un prospetto con indicazione dell'EBITDA 2024, a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai termini e condizioni indicate nello Statuto;
- (iv) le PAS da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito della conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale;
- (v) in deroga a quanto sopra previsto in applicazione della formula prevista nello Statuto, ove l'EBITDA 2024 risultasse superiore all'EBITDA Target 2024, tutte le PAS saranno convertite in n. 588.000 Azioni ordinarie nel rapporto di n 1 (una) Azione ordinaria ogni n. 1 (una) PAS detenuta;
- (vi) il numero puntuale di PAS convertibili in Azioni ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente nominato, con l'ausilio ed il parere favorevole della società di revisione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;
- (vii) l'annullamento e/o la Conversione delle PAS in Azioni ordinarie avverrà in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna

dell'entità del capitale sociale, bensì con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle Azioni ordinarie residue, e avrà luogo alla data della conversione, da intendersi quale data della delibera del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente punto (vi).

15.2.3 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

L'art. 10 dello Statuto prevede che ciascun socio possa esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge, per tutta o parte della propria partecipazione.

15.2.4 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'assemblea è convocata, presso la sede o in altro luogo, purché in Italia, nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Italia Oggi". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

15.2.5 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ad eccezione di quanto segue.

15.2.6 Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento o alla riduzione al di sotto delle soglie, pro tempore, applicabili previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

15.2.7 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale

Né lo Statuto né l'atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Contratti di finanziamento

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti dall'Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività. Si rimanda alla definizione di clausole di *cross default* di cui al fattore di rischio A.4.2.1 del Documento di Ammissione, in relazione ai contratti di finanziamento contenenti, *inter alia*, clausole di questo tipo.

Contratto di finanziamento con Banco di Sardegna S.p.A.

In data 1° agosto 2019 la Società ha stipulato con Banco di Sardegna S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Il contratto ha una durata di complessivi 53 (cinquantatre) mesi. Il tasso d'interesse nominale annuo è pari all'1,150%. Tasso Annuo Effettivo Globale 1,52%.

Ai sensi del contratto, la Società si è impegnata a non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, a non deliberare operazioni di trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salvo previo consenso della banca alle stesse. Si segnala inoltre che in caso di risoluzione del contratto la banca avrà diritto di esigere immediatamente, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna, la restituzione dell'intero credito comprensivo di interessi.

Infine, si segnala che il contratto di finanziamento non contiene clausole di "*cross-default*".

Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

In data 23 luglio 2020 la Società ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo di Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00).

Il contratto ha una durata di complessivi 72 (settantadue) mesi, compreso il periodo di preammortamento, e prevede il rimborso tramite n. 20 (venti) rate trimestrali, l'ultima delle quali prevista per il 23 luglio 2026.

Il tasso d'interesse è fisso per tutta la durata del mutuo in misura pari a 1,6% punti in più dell'IRS (Interest Rate Swap), ovvero EUROIRS a 5 anni.

Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A., per un valore pari all'80% dell'importo mutuato.

L'Emittente ha richiesto alla banca tale finanziamento allo scopo di ottenere le risorse necessarie al pagamento di fornitori e di stipendi, nonché per il consolidamento di debiti a medio-lungo termine con Banco BPM S.p.A. (lo **Scopo**). La parte mutuataria si è obbligata a mantenere materialmente e giuridicamente la destinazione delle somme mutate conformemente allo Scopo, fermo restando che il mancato rispetto dello Scopo, ai sensi del contratto di finanziamento, attribuisce alla banca il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "*cross-default*", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca medesima.

Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 31 agosto 2020 l'Emittente ha stipulato con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Il contratto ha una durata di

complessivi 71 (settantuno) mesi, di cui 59 (cinquantanove) rate mensili di ammortamento e 12 (dodici) rate mensili di soli interessi.

Il tasso d'interesse è variabile secondo il parametro Euribor 6 mesi tasso 360 rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la fine del mese che precede la decorrenza di ciascuna rata. Tasso anno effettivo globale 1,04%. Il finanziamento è assistito dalle seguenti garanzie: (i) una garanzia pari al 80% della somma mutuata, rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n.62/1996; e (ii) fideiussione rilasciata da VNE Holding, per l'intero importo pari a Euro 2.000.000,00.

Ai sensi del contratto, la banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso. Si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento.

Infine, si segnala che il contratto di finanziamento non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento con Crédit Agricole Italia S.p.A.

In data 9 settembre 2020 l'Emittente ha stipulato con Crédit Agricole Italia S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00). Il contratto ha una durata di complessivi 72 (settantadue) mesi, di cui 12 (dodici) di pre-ammortamento, al dichiarato scopo di emergenza sanitaria Covid-19. All'Emittente è riconosciuta la facoltà di estinguere anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, provvedendo a corrispondere alla banca l'intero debito residuo, comprensivo di capitale ed interessi maturati alla data dell'estinzione anticipata.

Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è pari all'1,100%, tasso annuo effettivo globale 1,201%.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia di cui alla legge n. 662 del 1966, deliberata dal Comitato di Mediocredito Centrale S.p.A. il 4 settembre 2020, nella misura massima dell'80% dell'importo mutuato.

Ai sensi del contratto, la banca potrà risolvere il contratto a norma dell'articolo 1456 c.c., *inter alia*, al verificarsi di anche una sola delle seguenti ipotesi: (i) ritardo nel pagamento, anche di una sola rata, per un periodo superiore a 20 (venti) giorni; (ii) la documentazione prodotta e le dichiarazioni rilasciate dall'Emittente alla banca, risultino non veritiere; e (iii) venga meno la garanzia che assiste il finanziamento. Si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con qualsiasi soggetto.

Contatto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro

In data 24 settembre 2020 l'Emittente ha stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. un contratto di finanziamento di Euro 600.000,00 (seicentomila/00).

Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi, di cui (i) 12 (dodici) di preammortamento; e (ii) 60 (sessanta) di ammortamento. L'importo mutuato dovrà essere rimborsato mediante n. 20 (venti) rate costituite dalla quota costante di capitale ammontante a Euro 30.000,00 (trentamila/00), l'ultima delle quali è prevista per il 24 settembre 2026.

Ai sensi del contratto, il tasso di interesse è calcolato in base all'Euribor a 3M maggiorato dell'1,10%.

Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Medio Credito Centrale S.p.A. ed è destinato alla razionalizzazione dell'indebitamento in essere mediante estinzione di finanziamenti a medio-lungo termine esistenti (lo **Scopo**), oltre alla concessione di nuova finanza per almeno il 25% del debito residuo dei finanziamenti.

Si segnala inoltre che: (i) ai sensi dell'articolo 8.1 del contratto, in caso di mancato pagamento anche di una sola rata di cui al piano di ammortamento, la banca avrà il diritto di ritenere l'Emittente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 c.c., ovvero avrà il diritto di risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con conseguente onere restitutorio in capo all'Emittente dell'intero debito residuo.

Il finanziamento presenta un covenant di carattere commerciale in forza del quale l'Emittente si è impegnata a rispettare un importo di flusso pari a Euro 1.200.000, il cui mancato rispetto comporta un peggioramento del tasso di interesse per un importo pari all'1% annuo.

In aggiunta a quanto sopra, secondo quanto dal contratto, la banca avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'Articolo 1456 c.c., *inter alia*, (i) in caso di utilizzo del finanziamento per ragioni diverse rispetto allo Scopo; e (ii) in caso di modifiche della forma o della compagine sociale della Società.

Inoltre, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con la medesima banca.

Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione del contratto, l'Emittente dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento con Simest S.p.A.

In data 27 ottobre 2020 la Società ha stipulato con Simest S.p.A. un contratto di finanziamento di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00), di cui Euro 100.000,00 (centomila/00) a fondo perduto e 700.000,00 (settecentomila/00) erogati da Simest a valere sul Fondo 394/82.

Il tasso d'interesse annuo agevolato è dello 0,074%.

Ai sensi delle condizioni generali, la Società si è impegnata, *inter alia*, a dare immediata comunicazione alla banca in caso di modifica della propria forma o tipo di società, o di modifica della propria ragione o denominazione sociale. Il mancato rispetto delle obbligazioni nascenti dal contratto attribuisce alla banca medesima, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., con conseguente e immediato onere restitutorio dell'intero debito residuo (comprensivo di interessi).

Inoltre, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con la medesima banca.

Il contratto prevede altresì covenants di solidità patrimoniale calcolati tramite indici specificati nel contratto di riferimento per i quali il non raggiungimento comporta l'applicazione di un tasso di interesse che passa dallo 0,074% allo 0,74%.

Contratto di finanziamento con Simest S.p.A.

In data 4 marzo 2022 la Società ha stipulato con Simest S.p.A. un contratto di finanziamento di Euro 658.800,00 (seicentocinquantottomilaottocento/00), di cui Euro 164.700,00 (centosessantaquattromilasettecento/00) a valere sul fondo per la promozione integrata (cofinanziamento a fondo perduto) ed Euro 494.100,00 (quattrocentronovantaquattromilacento/00) a valere sul Fondo 394/82, al fine di finanziare un programma di pari importo in Colombia, con proiezioni in Ecuador e Messico. Il finanziamento è suddiviso in due distinte erogazioni, la seconda delle quali sospensivamente condizionata all'avvenuta presentazione a Simest della rendicontazione di tutte le spese sostenute tramite la controllate VNE Colombia e della relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del programma e sui risultati promozionali conseguiti.

Il Tasso d'interesse annuo agevolato è dello 0,051%.

Ai sensi delle condizioni generali, la Società si è impegnata, *inter alia*, a dare immediata comunicazione alla banca in caso di modifica della propria forma o tipo di società, nonché in caso di modifica della propria ragione o denominazione sociale. Il mancato rispetto delle obbligazioni nascenti dal contratto attribuisce alla banca medesima, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., con conseguente e immediato onere restitutorio dell'intero debito residuo (comprensivo di interessi).

Inoltre, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "*cross-default*", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con la medesima banca.

Contratto di finanziamento con Simest S.p.A.

In data 13 giugno 2022 la Società ha stipulato con Simest S.p.A. un contratto di finanziamento di Euro 1.119.600,00 (unmilionecentodiciannovemilaseicento/00), di cui Euro 279.900,00 (duecentosettantanovemilannovecento/00) a valere sul fondo per la promozione integrata (cofinanziamento a fondo perduto) e Euro 839.700,00 (ottocentotrentannovemilasettecento/00) a valere sul Fondo 394/82, al fine di finanziare un programma di pari importo da realizzare in Spagna, con proiezioni in Francia e Portogallo. Il finanziamento è suddiviso in due distinte erogazioni, la seconda delle quali sospensivamente condizionata a taluni eventi quali la rendicontazione di tutte le spese sostenute tramite la controllate VNE Colombia e la relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del programma e sui risultati promozionali conseguiti.

Il tasso d'interesse annuo agevolato è dello 0,065%.

Ai sensi del contratto, la Società si è impegnata, *inter alia*, a dare immediata comunicazione alla banca in caso di modifica della propria forma o tipo di società, nonché in caso di modifica della propria ragione o denominazione sociale. Il mancato rispetto delle obbligazioni nascenti dal contratto attribuisce alla banca medesima, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., con conseguente e immediato onere restitutorio dell'intero debito residuo (comprensivo di interessi).

Inoltre, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "*cross-default*", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con la medesima banca.

Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 23 febbraio 2023 l'Emittente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il contratto ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi da rimborsarsi n. 24 (ventiquattro) rate posticipate mensili di ammortamento, l'ultima prevista per il 28 febbraio 2025.

Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è pari all'3,87800%. Tasso Annuo Effettivo Globale 5,0729%.

Il contratto di finanziamento in oggetto risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Medio Credito Centrale S.p.A., in misura pari al 60% dell'importo del finanziamento.

Ai sensi del contratto, la banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso. Si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento.

Infine, si segnala che il contratto di finanziamento non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 26 febbraio 2021 l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di importo pari a Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00).

Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi e prevede il rimborso mediante: (i) n.24 (ventiquattro) rate mensili di preammortamento; e (ii) n. 48 (quarantotto) rate mensili di ammortamento, l'ultima delle quali prevista per il 26 febbraio 2027. Il tasso d'interesse nominale annuo applicato al contratto di finanziamento è fisso e pari all'1,00%, tasso annuo effettivo globale 1,201%.

Il finanziamento è finalizzato al pagamento degli stipendi dei dipendenti e dei fornitori della società (lo **Scopo**) e risulta assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, costituito presso Mediocredito Centrale S.p.A.

Ai sensi dell'Articolo 7 del contratto di finanziamento, l'Emittente è tenuto, *inter alia*, a inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione, nonché l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie e di eventuali assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 (trenta) giorni dall'assemblea. L'inadempimento di tali obblighi, così come il mancato pagamento delle rate e degli interessi di cui al piano di ammortamento, costituisce causa di risoluzione del contratto a norma dell'Articolo 1456 c.c.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con qualsiasi soggetto.

Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione, l'Emittente dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

In data 4 novembre 2022 l'Emittente ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di finanziamento chirografario per un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Il contratto ha una durata di 60 (sessanta) mesi, e prevede il rimborso mediante il pagamento di n. 20 (venti) rate trimestrali posticipate.

Il tasso d'interesse applicato sul capitale mutuato annuo nominale convertibile trimestralmente in base alla periodicità delle rate è pari al 1,700 % punti in più dell'Euribor 3M. Alla data di stipula del contratto il tasso

d'interesse era pari al 3,0790%. Il Tasso Annuo Effettivo Globale corrisponde al 3,8161%. Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996 per un valore pari al 60% dell'importo mutuato.

Si segnala che ai sensi del contratto, la Società è tenuta a comunicare immediatamente per iscritto alla banca, *inter alia*, qualsiasi fatto, evento, o circostanza da cui possa risultare compromessa l'efficacia della garanzia del Fondo. Si segnala inoltre che, ai sensi del contratto, la banca avrà la facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio di ogni termine qualora venga meno la garanzia del Fondo, con conseguente e immediato onere restitutorio della somma mutuata.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "*cross-default*", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio di ogni termine in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la medesima banca.

Contratto di finanziamento con Banca Intesa San Paolo S.p.A.

In data 21 marzo 2023, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per un importo pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il contratto ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento e dovrà essere rimborsato mediante rate mensili di pari importo, l'ultima delle quali è prevista per il 21 marzo 2026. Il tasso d'interesse è di tipo variabile, determinato dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 1,50% denominata spread; e (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360.

Il finanziamento è assistito da garanzia da parte del Fondo Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, si segnala che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "*cross-default*", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio di ogni termine in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con qualsiasi altro soggetto. Al verificarsi di tale circostanza, la banca avrà il diritto di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., con conseguente onere della Società di restituire l'intero debito residuo, comprensivo di capitale e interessi.

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti dalle altre società del Gruppo, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività:

VNE Renting:

Contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 21 ottobre 2020 VNE Renting ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per un importo pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi e prevede il rimborso mediante: (i) n. 8 (otto) rate trimestrali di preammortamento; e (ii) 16 (sedici) rate trimestrali di ammortamento. Il contratto prevede un tasso d'interesse fisso pari al 0,70% nominale annuo e il Tasso Annuo Effettivo Globale è pari al 0,83% annuo. La prima rata di interessi e capitale è fissata per il 21 gennaio 2023, mentre l'ultima scade il 21 ottobre 2026.

Inoltre, il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/1996.

In particolare, si segnala che ai sensi del contratto, la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento al verificarsi *inter alia* di fusioni, scissioni, cessioni o conferimenti di azienda non previamente autorizzate dalla banca.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di “*cross-default*”, ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con qualsiasi soggetto.

Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione del contratto, VNE Renting dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

In data 28 ottobre 2020 VNE Renting ha stipulato un contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A. di importo pari a Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00).

Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi, e prevede il rimborso mediante rate mensili posticipate, di cui: (i) n. 60 (sessanta) rate di ammortamento; e (ii) n. 12 (dodici) rate di preammortamento.

Il tasso d'interesse è fisso per l'intera durata del mutuo in misura pari a 1,9600% punti in più dell'Interest Rate Swap. Il Tasso Annuo Effettivo Globale è pari all' 1,8116%.

Il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/1996.

Si segnala che ai sensi del contratto, la banca avrà il diritto di dichiarare la società decaduta dal beneficio di ogni termine in caso, *inter alia*, nel caso in cui venga meno la garanzia del Fondo per le PMI che assiste il finanziamento.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di “*cross-default*”, ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la medesima banca.

Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione del contratto, VNE Renting dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 26 marzo 2021 VNE Renting ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi, e prevede il rimborso mediante rate posticipate, di cui: (i) n 59 (cinquantanove) rate mensili di ammortamento; e (ii) n. 13 (tredici) rate mensili di preammortamento.

Il tasso di interesse è di tipo variabile, secondo il parametro euribor a 6 mesi, tasso 360 (rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la fine del mese che precede la decorrenza di ciascuna data) e TAEG 1,2621%.

Si segnala inoltre che il contratto di finanziamento è assistito da una garanzia pari al 90% della somma mutuata, rilasciata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui alla legge n.62/1996.

Ai sensi del contratto, la banca avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso. Si segnala

che in caso di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'importo residuo del finanziamento.

Infine, si segnala che il contratto di finanziamento non contiene clausole di "cross-default".

Contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

In data 17 giugno 2021 VNE Renting ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di importo pari a Euro 1.050.000,00 (unmilionececinquantamila/00). Il contratto ha una durata di 72 (settantadue) mesi, di cui 12 (dodici) di preammortamento e prevede il rimborso mediante rate mensili posticipate, di cui: (i) n. 60 (sessanta) rate di Euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00). Il tasso d'interesse è variabile secondo il parametro "Euribor" a 1 mese, aumentato dell'1,05%. Il Tasso Annuo Effettivo Globale è pari al 0,59%.

Il contratto di finanziamento presenta una clausola di "change of control": si segnala che ai sensi del contratto, infatti, la banca avrà il diritto di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., inter alia, in caso di modifiche della forma o della compagine sociale della società.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che in caso di risoluzione del contratto, la società potrà essere dichiarata decaduta dal beneficio di ogni termine, con conseguente e tempestivo onere restitutorio dell'intero debito residuo, comprensivo di capitale e interessi.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala inoltre che il contratto di finanziamento prevede una clausola di "cross-default", ai sensi della quale la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancato integrale e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni con la medesima banca.

Ai sensi del contratto, in caso di risoluzione del contratto, VNE Renting dovrà rimborsare l'intero debito residuo alla banca, comprensivo di eventuali interessi di mora.

Contratti tra Parti Correlate

Contratto di sub-locazione tra VNE Holding e la Società

In data 1° gennaio 2018, VNE Holding e la Società hanno sottoscritto un contratto di sublocazione avente ad oggetto la messa a disposizione da parte di VNE Holding e in favore della Società di una porzione dell'immobile sito in Seravezza (LU), Frazione di Querceta, via Biagioni, n. 371. In particolare, l'immobile rientra nella disponibilità di VNE Holding in forza di un contratto di locazione con la proprietaria L.N. S.r.l., la quale ha autorizzato VNE Holding alla sublocazione.

La durata del contratto è fissata a 9 anni, con possibilità di rinnovo tacito, salvo disdetta da comunicarsi con preavviso di 12 mesi. Il canone annuale di sublocazione è fissato a Euro 24.000 oltre IVA, da corrispondere in n. 12 rate mensili.

Con riferimento agli oneri connessi all'uso e alla gestione della porzione di immobile sublocata, *inter alia*, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e il premio assicurativo inerente la stipulazione obbligatoria di polizza per la responsabilità civile contro danni a terzi, persone o cose, comprendente il rischio incendio, furto, eventi sismici e naturali saranno a carico della Società, rispettivamente per il 100% e per l'85%.

Contratto di sub-locazione tra L.N. S.r.l. e la Società

In data 1° gennaio 2018, la Società e L.N. S.r.l. hanno sottoscritto un contratto di sublocazione avente ad oggetto la messa a disposizione da parte di L.N. S.r.l., in qualità di sublocatore, e in favore della Società dell'immobile sito in Seravezza (LU), Frazione di Querceta, via Biagioni n. 487, composto da capannone,

piazzale adibito a parcheggio e movimentazione materiali. L'immobile è nella disponibilità di L.N. S.r.l. in forza di un contratto di locazione finanziaria stipulato con Alba Leasing S.p.A.

La durata del contratto di sublocazione è fissata a 9 anni, con possibilità di rinnovo tacito, salvo disdetta da comunicarsi con preavviso di 12 mesi. Il canone annuale di sublocazione è pari a Euro 216.000 oltre IVA, da pagarsi in n. 12 rate mensili da Euro 18.000 oltre IVA.

A garanzia di tutte le obbligazioni assunte, la Società ha versato un importo pari a Euro 54.000 oltre IVA, a titolo di deposito cauzionale.

Con riferimento agli oneri connessi all'uso e gestione dell'immobile locato, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre al premio assicurativo inerente la polizza per la responsabilità civile contro danni a terzi, persone o cosa, comprendente il rischio incendio, furto, eventi sismici e naturali sono a carico della Società.

Contratto di locazione tra VNE Holding e la Società

In data 1° gennaio 2018, VNE Holding e la Società hanno sottoscritto un contratto di sublocazione avente ad oggetto la messa a disposizione da parte di VNE Holding e in favore della Società dell'immobile sito in Seravezza (LU), Frazione di Querceta, via Biagioni n. 345, composto da capannone e piazzale adiacente.

La durata della locazione è fissata a 9 anni, con possibilità di rinnovo tacito, salvo disdetta da comunicarsi con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuale è pari a Euro 72.000 oltre IVA, da corrispondere in n. 12 rate mensili pari a Euro 6.000 oltre IVA.

Con riferimento agli oneri connessi all'uso e gestione dell'immobile locato, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre al premio assicurativo inerente la polizza per la responsabilità civile contro danni a terzi, persone o cosa, comprendente il rischio incendio, furto, eventi sismici e naturali sono a carico della Società.

NOTA INFORMATIVA
SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabile delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5. Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno né esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Gli investitori dovrebbero quindi valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento in Azioni.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al settore in cui l'Emittente opera ed alla quotazione su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente e il Gruppo ottengono le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, nonché di contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni e le PAS dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni è IT0005556110, mentre il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle PAS è IT0005556128.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Azioni, nonché l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

Per ulteriori informazioni sulle PAS e le loro caratteristiche si rinvia alla Parte Prima, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea, in seduta straordinaria, relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista di emissione degli Strumenti Finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto, salvo quanto di seguito specificato.

VNE Global, così come l'Emittente medesima, hanno assunto impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle

negoziazioni. Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

L'art. 14 dello Statuto prevede che, a partire dalla Data di Inizio Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”).

Gli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF troveranno applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel. In deroga al Regolamento Emittenti Consob e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, nonché della soglia prevista dall'articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Le disposizioni dell'articolo 14 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta – e non per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 14 dello Statuto.

4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sugli Strumenti Finanziari

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, gli Strumenti Finanziari non sono stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Regime fiscale relativo agli Strumenti Finanziari

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Alla Data del Documento di Ammissione, gli Strumenti Finanziari non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni

Non applicabile. Non vi sono azionisti dell'Emittente che procederanno alla vendita di Azioni di loro proprietà nell'ambito del Collocamento.

5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3. Accordi di lock-up

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 26 luglio 2023, VNE Global, nonché l'Emittente medesimo, hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* (**l'Accordo di Lock-Up**) con EnVent, in qualità di Euronext Growth Advisor e di Global Coordinator.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, VNE Global (**l'Azionista Vincolato**), con riferimento alle Azioni dalla stessa possedute alla Data di Ammissione (le **Azioni Vincolate**), si impegna irrevocabilmente per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi alla Data di inizio delle negoziazioni, nei confronti di EnVent a:

- a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni – fatto salvo per quanto previsto ai sensi dell'Accordo di Lock-Up - o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b. non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni sono assunti dall'Azionista Vincolato, con riferimento alle Azioni Vincolate, per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su EGM.

Gli impegni assunti dall'Azionista Vincolato ai sensi dell'Accordo di Lock-Up potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni assunti dagli Azionisti Vincolati:

- a. eventuali operazioni di prestito in favore di MIT SIM S.p.A. nella sua qualità di operatore specialista sulle Azioni della Società, ai sensi del relativo mandato;
- b. le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- c. i trasferimenti in adesione a un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- d. la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà dell'Azionista Vincolato alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- e. trasferimenti mortis causa;

- f. eventuali trasferimenti da parte dell’Azionista Vincolato a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate o controllanti lo stesso, ai sensi dell’art. 2359, comma 1, del codice civile. In aggiunta, il Global Coordinator potrà autorizzare il trasferimento delle Azioni Vincolate a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, al presente Accordo di Lock-Up.

6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'Euronext Growth Milan, (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 2.534.000.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 565.000 interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Valore della diluizione

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, il capitale sociale dell'Emittente, considerata la sottoscrizione di n. 759.850 Azioni rivenienti dall'Offerta con riferimento all'Aumento di Capitale Offerta, sarà detenuto secondo quanto descritto nella tabella che segue:

Azionista	N. di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	N. totale di azioni	% sui diritti di voto	% sulle Azioni ordinarie
VNE Global	2.348.450	588.000	2.936.450	79,44%	75,55%
Mercato	759.850	N.A.	759.850	20,56%	24,45%
Totale	3.108.300	588.000	3.696.300	100%	100%

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 2,08 assumendo che la trasformazione in società per azioni e il successivo raggruppamento azionario, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 7 luglio 2023, si siano completati nel 2022. Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento a un prezzo pari a Euro 4,08 per Azione.

7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 7.1. e alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Informazioni sui consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
VNE S.p.A.	Emittente
EnVent Italia SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Global Coordinator
Urania Corporate Finance S.r.l.	Consulente finanziario
Becap S.r.l.	Consulente finanziario
Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
LCA Studio Legale	Consulente legale dell'Emittente

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione per quanto riguarda i dati contabili estratti dal bilancio consolidato pro forma del Gruppo al 31 dicembre 2022, assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, inclusi nel presente Documento di Ammissione.

8.3. Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite a esperti.

8.4. Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono informazioni provenienti da terzi. In ogni caso, il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

8.5. Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Seravezza (LU), via Biagioni n. 371) nonché nella sezione "Investor Relation" del sito internet www.vne.it.

8.6. Appendice

- lo Statuto dell'Emittente
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- il bilancio consolidato pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2022.